



PITAGORA<sub>SpA</sub>  
g

B i l a n c i o   a l   3 1   d i c e m b r e   2 0 1 2



# SOMMARIO

|      |                                                         |
|------|---------------------------------------------------------|
| 5)   | CARICHE SOCIALI                                         |
| 7)   | CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA<br>ORDINARIA                  |
| 9)   | RELAZIONE SULLA GESTIONE                                |
| 39)  | BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012                            |
| 45)  | NOTA INTEGRATIVA                                        |
| 99)  | RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE                        |
| 105) | DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA<br>DEL 19 APRILE 2013 |
| 108) | RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE                    |



# CARICHE SOCIALI

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

|                                |                    |
|--------------------------------|--------------------|
| <b>Presidente</b>              | FRANCESCO DI CARLO |
| <b>Amministratore Delegato</b> | MASSIMO SANSON     |
| <b>Consigliere</b>             | ROBERTO SAVIANE    |
| <b>Consigliere</b>             | MARIO GARRAFFO     |
| <b>Consigliere</b>             | SERGIO SCHIEPPATI  |

---

## COLLEGIO SINDACALE

---

|                   |                   |
|-------------------|-------------------|
| <b>Presidente</b> | VALENTINA LAMANNA |
| <b>Sindaco</b>    | ROBERTO PANERO    |
| <b>Sindaco</b>    | ROBERTO SPADA     |



# CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

## 18° ESERCIZIO

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012,
- 2) Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso ai sensi dell'art. 2364 C.C. comma 1 punto 3.







Signori Azionisti,

Pitagora, nel corso del 2012, seppur alla luce del perdurare della crisi del Paese e del settore, ha aumentato la propria quota di mercato incrementando ulteriormente i rapporti sinergici e consolidando la propria struttura interna e la propria rete commerciale.

### **Il mercato di riferimento in Italia e in Europa**

L'evoluzione del credito alle famiglie ha rilevato nel corso dell'anno 2012 una contrazione delle erogazioni al pari del 2009, anno di massima tensione della prima fase della crisi.

Lo scenario del 2012 ha confermato tutti gli elementi di debolezza registrati dal mercato nell'anno passato: (i) maggiore fragilità dei bilanci familiari; (ii) livelli di disoccupazione in costante crescita e incertezza sulle prospettive di ripresa dell'economia che hanno determinato scelte di acquisto e di ricorso al credito molto caute; (iii) politiche di offerta selettive da parte delle aziende di credito a fronte delle difficoltà sul fronte della raccolta e con l'esigenza di mantenere elevata l'attenzione alla rischiosità della clientela.

Il clima di incertezza che si è delineato nel 2012 ha indotto le famiglie a rimandare o a rinunciare ai consumi, soprattutto a quelli di valore elevato, e di conseguenza si è assistito a un calo della domanda di finanziamenti per sostenerli.

In un contesto di incertezza internazionale, i continui interventi di normalizzazione da parte della Banca Centrale Europea hanno allentato la tensione sui mercati finanziari internazionali. Con riferimento all'Italia, lo spread tra i titoli obbligazionari italiani (BTP) e quelli tedeschi (Bund) è rientrato ad un livello sostenibile per il bilancio dello stato italiano.

Tuttavia continua la restrizione del credito bancario, anche e soprattutto, in considerazione delle perdite originate dal mancato rimborso dei prestiti.

Il persistere di tale incerto contesto, non solo a livello nazionale ma anche europeo, non ha evidentemente contribuito all'immediata ripresa dei consumi.

Sia la propensione al consumo sia quella all'indebitamento delle famiglie italiane sono ancora condizionate dalla crisi dell'intero sistema finanziario internazionale.

Il mercato del lavoro è stato caratterizzato da un aumento da parte delle imprese della Cassa di integrazione ordinaria e straordinaria rappresentando il secondo peggiore anno tra gli ultimi 5 anni ma anche da un ulteriore incremento dei fallimenti delle imprese (+2% rispetto al 2011, + 33% rispetto al 2009 – fonte Cribis D&B).

L'economia reale prosegue nel trend negativo con un PIL 2012 stimato pari a -2,24% (fonte IlSole24Ore) contro lo 0,4% del 2011. Al contrario, l'inflazione media del 2012 rilevata dall'ISTAT è stata pari al 3,00%, rispetto al 3,29% del 2011.

In tale contesto, il ricorso al credito al consumo da parte delle famiglie italiane ha mostrato un marcato peggioramento (fonte dati Assofin di seguito riportati).

I prestiti personali, dopo aver chiuso il 2011 con una crescita delle erogazioni (+4,3%), hanno registrato una contrazione dei flussi a doppia cifra (-15,5%).

I finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio/pensione risultano ancora, come nel 2011, la forma tecnica con la performance più negativa delle erogazioni (-20,7%).

Solo le carte rateali/opzione fanno registrare un dato positivo (+0,7%) al contrario dei prestiti finalizzati (-13,5%).

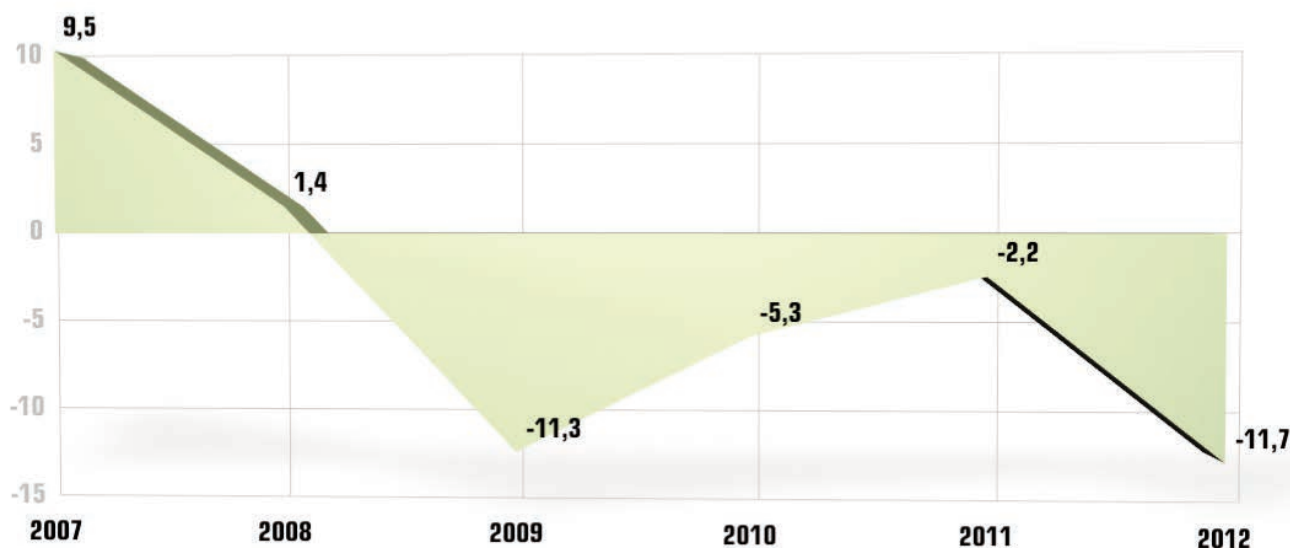
### Il mercato del credito al consumo

I dati emergenti dall'Osservatorio sul credito al dettaglio realizzato da Assofin, Crif e Prometeia confermano un quadro complessivamente molto incerto e fragile del mercato del credito alle famiglie.

L'attività di credito al consumo delle Associate Assofin ha chiuso il 2012 con un valore finanziato complessivo di 48,07 miliardi di euro, ancora in calo rispetto al 2011 (-11,7%, in netto peggioramento rispetto al -2,2% registrato a fine 2011).

### MERCATO DEL CREDITO AL CONSUMO

mercato Italia - variazione percentuale su anno precedente - fonte Osservatorio Assofin

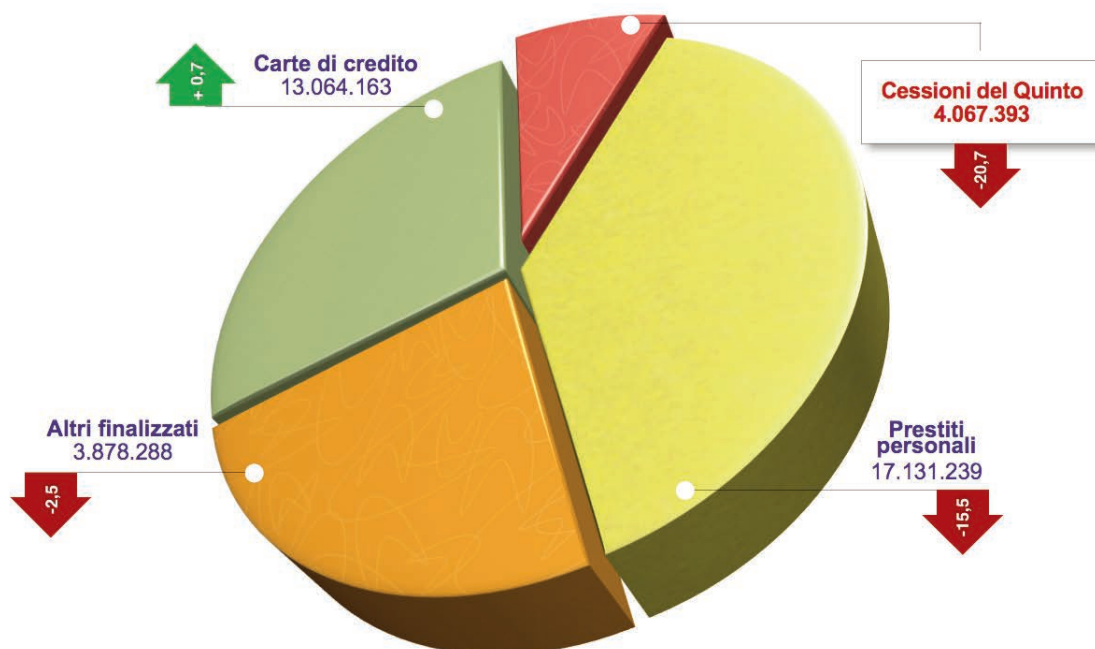


Dall'analisi di dettaglio del settore del credito al consumo, che già negli anni passati aveva registrato forti riduzioni, si evidenzia un'ulteriore flessione nel settore del credito finalizzato, in particolare per l'acquisto di autoveicoli e motocicli, che evidenziano una decrescita del -18,05% (rispetto al -9,9% nell'anno 2011).

Altrettanto dicasi per la variazione percentuale dei prodotti appartenenti alla categoria "altri prestiti finalizzati" (elettrodomestici/elettronica, arredamento, ciclomotori e altri beni) pari a -2,45%, seppur in miglioramento rispetto al dato registrato nell'anno precedente (-5,8%).

## MERCATO CREDITO AL CONSUMO ITALIA

volumi per famiglia di prodotto - fonte Osservatorio Assofin - in migliaia di euro

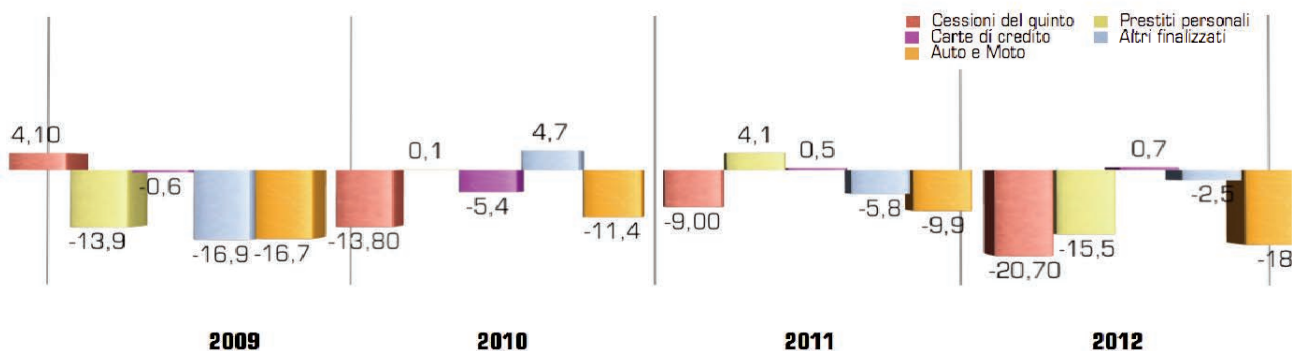


Prosegue l'andamento positivo della categoria delle carte di credito che fanno registrare un incremento dello 0,7% (+0,5% nel 2011).

In controtendenza rispetto ai risultati dell'anno 2011 (+4,1%), i prestiti personali fanno registrare un notevole decremento pari a -15,5%. E' il terzo anno consecutivo che la cessione del quinto fa registrare un dato negativo, quest'anno del 20,7%.

## VARIAZIONE MERCATO CQS E CREDITO AL CONSUMO

in percentuale rispetto all'anno precedente, per famiglia di prodotto - fonte Osservatorio Assofin



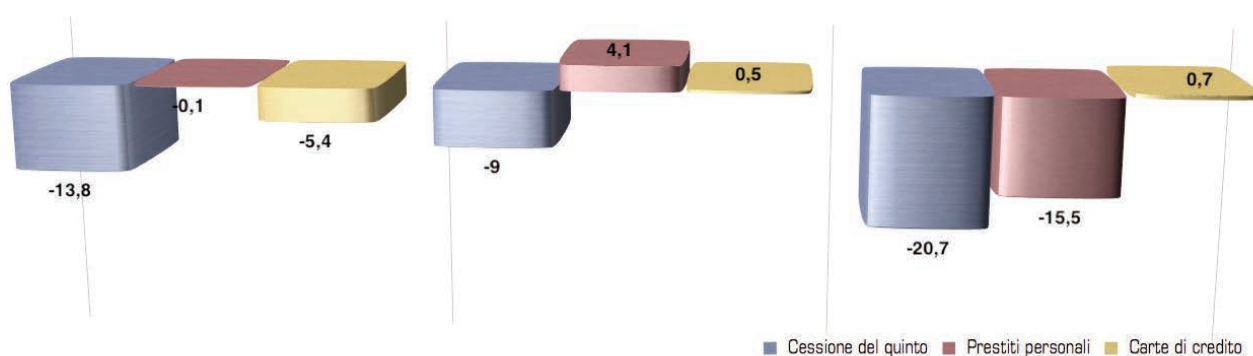
## Il mercato della cessione del quinto in Italia

Nell'ambito del credito al consumo, le operazioni finanziate attraverso la cessione del quinto, prodotto in cui opera la Società, hanno subito un'ulteriore forte decelerazione dei volumi erogati (4.067 milioni di euro contro i 4.507 milioni di euro del 2011, i 4.920 milioni di euro del 2010 e i 5.617 del 2009), facendo registrare per la terza volta un risultato inferiore al mercato (-20,07% rispetto al -11,7%).

Pertanto il mercato della cessione del quinto ha subito negli ultimi quattro anni una riduzione pari a - 1.550 milioni di euro ovvero circa - 27%.

## ANDAMENTO CQS/CARTE DI CREDITO E PRESTITI PERSONALI

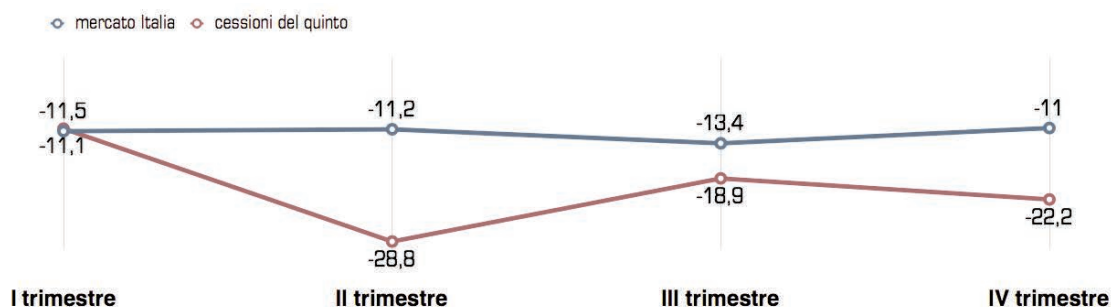
2010-2012 in valore percentuale - Fonte Osservatorio Assofin



Analizzando l'andamento trimestrale in variazione percentuale del comparto dei finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio/pensione, emerge un risultato negativo per tutti i trimestri seppur con percentuali assai diverse (- 11,1% I trimestre, -28,8% II semestre e -18,9% III trimestre, - 22,2% IV trimestre).

## TREND DI MERCATO CQS/CREDITO AL CONSUMO

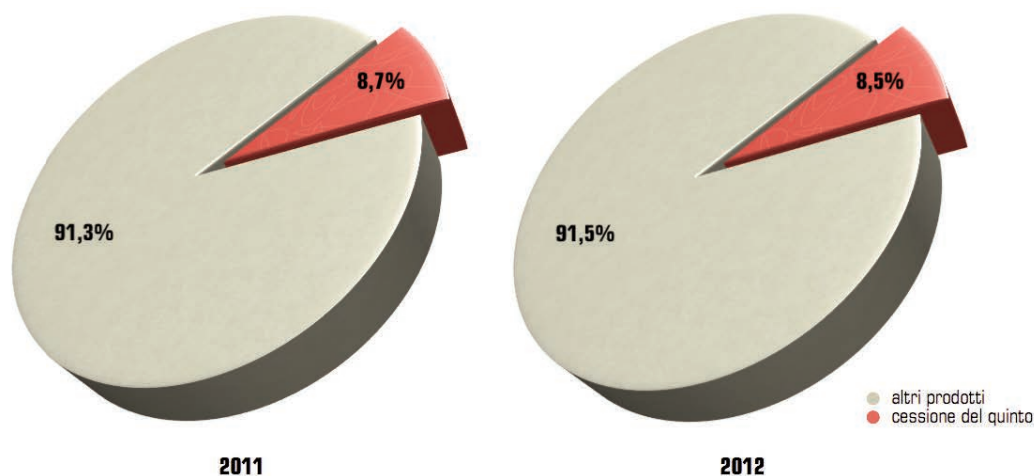
variazione percentuale sull'anno precedente - fonte Osservatorio Assofin



Dall'analisi di dettaglio, il comparto dei finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio/pensione, rappresenta l'8,5% dell'attività delle Associate Assofin, così ripartito: 3,3% dipendenti pubblici, 1,7% dipendenti privati, 3,5% pensionati.

## QUOTA DI MERCATO CESSIONE DEL QUINTO

comparazione 2011/2012 - fonte Osservatorio Assofin

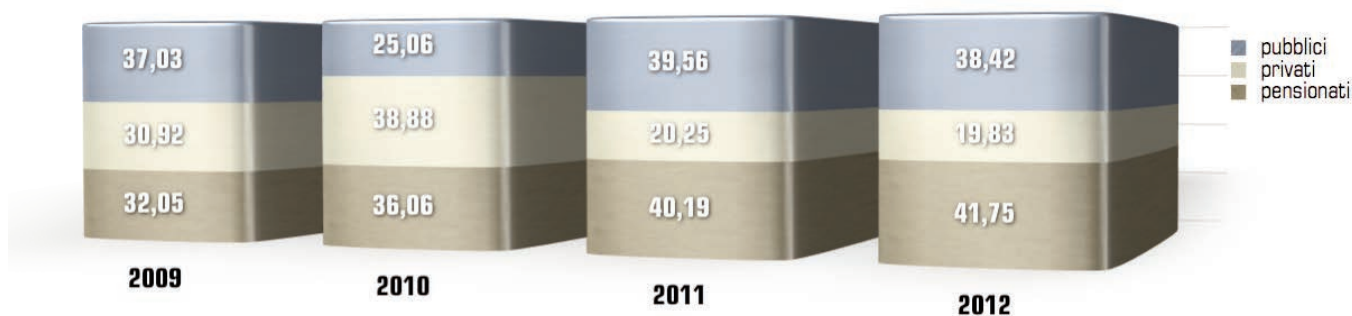


Occorre evidenziare che il dato consuntivo di fine anno, pari a -20,7%, evidenzia una rilevante diminuzione rispetto al 2011 ovvero -19,3% del comparto dei finanziamenti a favore dei dipendenti privati, -24,9% dei finanziamenti a favore dei pubblici e -17,5% dei finanziamenti a favore dei pensionati.

In relazione all'ammontare complessivo dei volumi erogati nel corso del 2012, quelli a favore dei pensionati rappresentano il 41,75%, contro il 58,25% dei finanziamenti contro cessione della retribuzione di dipendenti pubblici (38,42%) e privati (19,83%).

## MERCATO ITALIA DIPENDENTI/PENSIONATI

in valore percentuale - anni 2009/2012 - fonte Osservatorio Assofin



### Linee guida strategiche della Società

Nel corso del 2012 la Società ha confermato i propri orientamenti volti al consolidamento e alla ricerca di una sempre maggiore efficienza dell'organizzazione aziendale, nonché al consolidamento del proprio sistema dei controlli interni, orientato al continuo monitoraggio della struttura e dei costi aziendali.

Le linee guida delle iniziative che Pitagora ha perseguito e intende perseguire sono:

1. la diversificazione del funding;

2. l'adeguata patrimonializzazione della Società;
3. la ricerca di nuovi rapporti con compagnie di assicurazione specializzate e retate;
4. i rapporti con la clientela: la ricerca della soddisfazione del cliente (merito creditizio e customer satisfaction);
5. il consolidamento e l'adeguata strutturazione dell'organizzazione aziendale;
6. il sistema dei controlli interni;
7. il proseguimento dei processi di efficientamento;
8. il processo di cost management;
9. la formazione della struttura;
10. il mantenimento della rete commerciale e l'ampliamento e diversificazione delle sinergie bancarie e delle società di credito al consumo;
11. la diversificazione del prodotto.

#### **Linee di azione e iniziative dell'esercizio**

Il protrarsi della crisi del mercato e l'intensa attività di regolamentazione da parte degli Organi di Vigilanza stanno continuando a favorire la selezione tra gli operatori del mercato.

A sostegno di tale assunto, la quota di mercato rappresentata dai primi 10 operatori è passata dal 64% del 2005, al 77% del 2010, all' 80% del 2011 ed ha raggiunto l'83% nel 2012. Il dato è ancora più significativo considerando i primi 8 operatori che rappresentano il 71% del mercato (fonte Assofin).

Le nuove norme di vigilanza prudenziale degli intermediari finanziari che introdurranno ulteriori rigorosi criteri di organizzazione e di controllo porteranno a una nuova fase di concentrazione e ristrutturazione degli operatori che sempre più si orienteranno verso il mondo bancario. In tale scenario di mercato, che ha visto mutare negli ultimi anni sia le proprie regole sia i propri attori, il mantenimento delle linee strategiche è quindi quanto mai necessario e opportuno.

Pitagora ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati nel 2012 in termini di crescita dimensionale, di conferma della redditività e di continua realizzazione del progetto di crescita strutturale e culturale, collocandosi tra le prime quattro società operanti nel settore della cessione del quinto.

#### ***1. La diversificazione del funding***

La perdurante crisi del mercato del funding ha richiesto ancora una sempre maggiore attenzione della Società verso la diversificazione dell'approvvigionamento e l'incremento delle relative disponibilità.

In ambito del c.d. "plafond", Pitagora ha mantenuto i rapporti con le Banche presenti nel suo capitale sociale e con Banche operanti nel settore.

La Società ha perseguito gli obiettivi di ulteriore diversificazione del funding mediante la ricerca di forme tecniche diverse da quelle già in uso. A tale proposito Pitagora ha fatto ricorso ad un finanziamento di medio termine in pool concesso da primari istituti di credito ed ha sottoscritto con Family Credit Network (ora Unicredit) una convenzione avente ad oggetto l'incarico di promozione e collocamento di prodotti finanziari.

La Società ha infine avviato un progetto di realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti derivanti dai finanziamenti erogati, conferendo l'incarico di Advisor dell'operazione a Banca IMI SpA. Il progetto prevede l'acquisto da parte di una società veicolo (costituita ai sensi della legge sulla cartolarizzazione) di un portafoglio di crediti.

Tale acquisto verrà finanziato mediante l'emissione di titoli senior ABS e titoli junior ABS che verranno sottoscritti da Pitagora, la quale ha ricevuto l'interesse da parte di Banca Intesa per un finanziamento di repurchase (c.d. repo).

L'operazione di cartolarizzazione prevede un periodo di ramp-up della durata massima di diciotto mesi per la sottoscrizione dei titoli e successivo periodo di ammortamento avente ad oggetto l'incasso dei pagamenti finalizzato al rimborso dei titoli medesimi, attività che rimarrà in capo a Pitagora quale servicer.

## ***2. L'adeguata patrimonializzazione della Società***

Si ricorda che in data 12 dicembre 2011 l'Assemblea straordinaria della Società aveva deliberato un aumento gratuito del capitale sociale da €16,06 milioni a € 20,075 milioni mediante utilizzo della riserva di sovrapprezzo azioni. Contestualmente la stessa Assemblea ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento da € 20,075 milioni a € 24,100 milioni. A fronte di tale delibera, al 31 dicembre 2011 sono stati versati € 3,058 milioni e alla data del 15 febbraio 2012 € 0,967 milioni per un importo complessivo di capitale interamente versato di € 24,100 milioni.

Il capitale sociale, pari a Euro 24,100 milioni, ha garantito e garantisce una patrimonializzazione adeguata alla normativa di riferimento.

La controllante Pitagora 1936 ha incrementato la propria quota di controllo dal 75,50% al 78,44% attraverso la sottoscrizione delle azioni non optate da altri soci e sulle quali ha esercitato il proprio diritto di prelazione mentre il socio Cassa di Risparmio di Asti ha mantenuto inalterata la quota del 5% del capitale sociale.

Gli azionisti hanno - nel corso degli anni - continuato a sostenere la crescita della Società attraverso gli intervenuti aumenti di capitale, consentendo una adeguata patrimonializzazione, ma richiedendo contestualmente una equa politica di distribuzione dei dividendi.

## ***3. La ricerca di nuovi rapporti con compagnie di assicurazione specializzate e retate***

La Società, nel corso dell'esercizio, ha visto il rafforzamento dei propri rapporti con i partner storici assicurativi (HDI, NET Insurance, AXA France Vie, AXA France IARD e Assurant).

Nell'ottica della ricerca di nuove compagnie con elevato rating, Pitagora ha sottoscritto un nuovo accordo con il gruppo internazionale Met Life (che opera in Italia attraverso le rappresentanze MetLife Europe Limited e di MetLife Europe Insurance Limited), prima compagnia assicurativa nel mercato americano e leader nel mercato europeo, est-asiatico e medio orientale.

## ***4. I rapporti con la clientela: la ricerca della soddisfazione del cliente (merito creditizio e customer satisfaction)***

Si ricorda che il D.Lgs. n. 141/2010 e le relative disposizioni attuative avevano comportato una vera e

propria riforma nella normativa di settore.

Nell'ottica del principio fondamentale della "tutela del cliente", Banca d'Italia aveva, nel corso degli ultimi anni, prescritto agli operatori di effettuare la valutazione del merito creditizio facendo riferimento alle informazioni fornite direttamente dai consumatori e/o recepite da apposite banche dati.

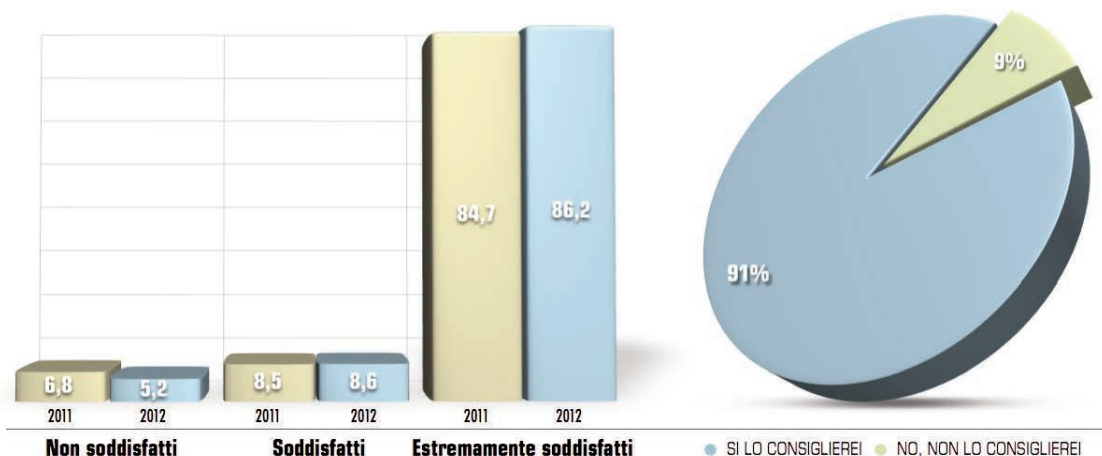
In tale contesto Pitagora aveva dapprima avviato i rapporti con la società CRIF, primario sistema di informazione creditizia italiano.

Successivamente la Società ha provveduto a predisporre una specifica Policy in tema di merito creditizio e Responsible Lending che ha formalizzato alcune disposizioni interne già adottate da Pitagora nonché introdotto ulteriori regole finalizzate alla corretta allocazione del credito a favore di creditori "meritevoli". A tale riguardo la Società svolge apposite consultazioni della banca dati (CRIF) al fine di segmentare il proprio portafoglio in funzione del merito creditizio, garantendo condizioni economiche di miglior favore ai gruppi di clientela con miglior score creditizio ovvero per i migliori pagatori.

In relazione alla policy di responsible lending, la Società ha posto in essere alcuni accorgimenti affinché il consumatore possa scegliere in maniera ancor più responsabile e cosciente quale sia l'opzione di finanziamento più adatta alle proprie esigenze, tenendo conto della propria specifica e contingente esposizione debitoria.

Infine nell'ottica della ricerca della massima soddisfazione del cliente, Pitagora ha nel corso dell'anno intrapreso iniziative di rilevazione della customer satisfaction che hanno mostrato un buon grado di soddisfazione della clientela di Pitagora. Le indagini svolte hanno consentito di rilevare che oltre il 90% della clientela consiglierebbe Pitagora ad altri soggetti.

## GRADO DI SODDISFAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO



## 5. Il consolidamento e l'adeguata strutturazione dell'organizzazione aziendale

L'organizzazione aziendale ha visto nel 2012 il consolidamento della struttura suddivisa in cinque Direzioni (Direzione Crediti ora denominata Direzione Operation, Direzione Commerciale, Direzione

Amministrazione, Finanza e Controllo, Direzione Organizzazione e Sistemi e Direzione Sinergie & Partnership).

L'Ufficio Contenzioso è stato collocato all'interno della nuova Direzione Operation al fine di ottimizzare i flussi di recupero dei crediti mentre l'Ufficio Marketing ha trovato spazio all'interno della Direzione Sinergie&Partnership.

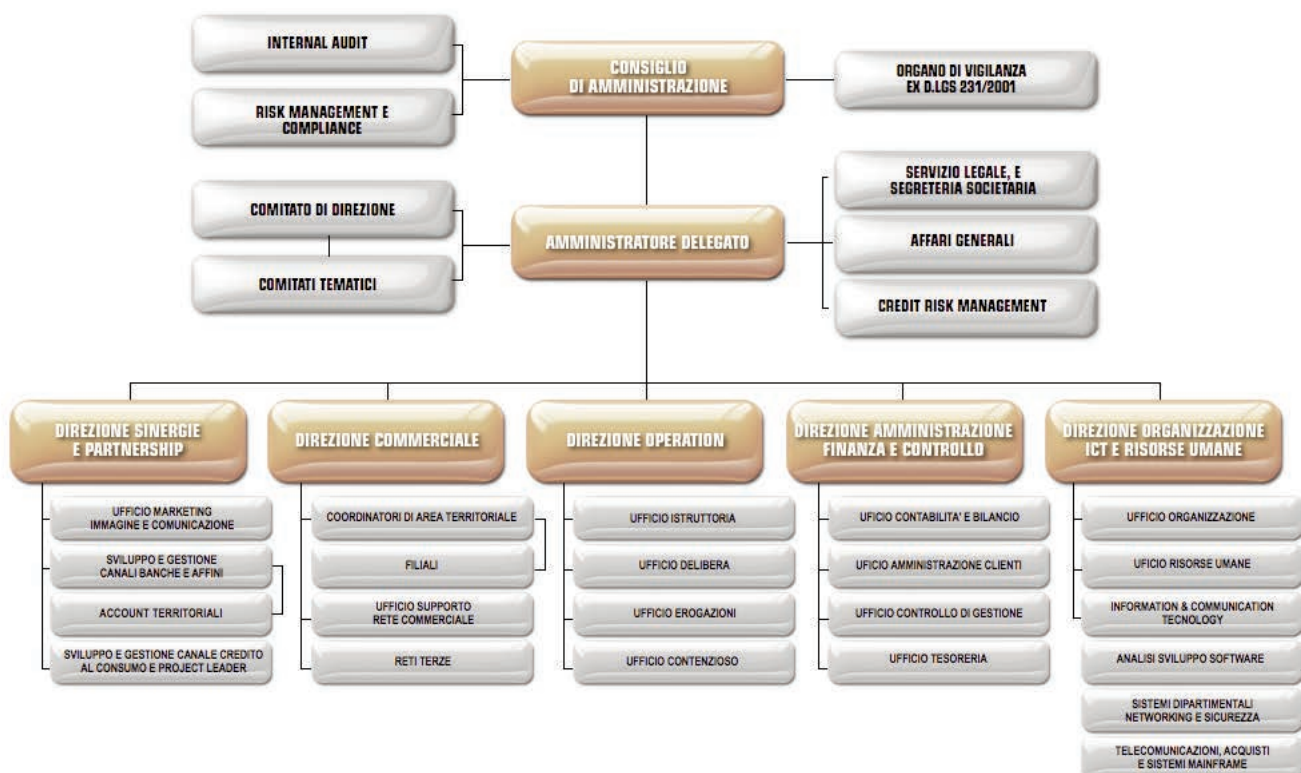
Il Comitato di Direzione ha continuato a rappresentare un punto di riferimento per la Società svolgendo una preziosa attività d'indirizzo e coordinamento per tutta la struttura aziendale.

Sono stati inoltre istituiti specifici comitati tecnici, Comitato Business e Comitato Crediti, al fine di poter trattare in modo maggiormente operativo e dettagliato le tematiche inerenti il business e i crediti, confermando l'operatività del Comitato Tecnico, già istituito negli anni precedenti, che vede coinvolti oltre al Direttore Commerciale i rappresentanti della rete di vendita.

Con specifico riferimento alle funzioni aziendali di controllo, è stato istituito uno specifico ufficio di Credit Risk Management, in staff all'Amministratore Delegato, che svolgerà attività di monitoraggio del livello del Costo del Rischio (Accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti dell'esercizio / Impieghi finali dell'esercizio).

Il Credit Risk Management (i) provvederà a valutare le strategie creditizie in termini di regole di erogazione e monitoraggio attività di recupero individuando i relativi limiti di concentrazione; (ii) svolgerà analisi di stress-test sul portafoglio dei crediti; (iii) analizzerà sistematicamente i criteri assuntivi, eventualmente richiedendone la modifica in funzione dell'andamento del portafoglio e delle aspettative commerciali e strategiche dell'azienda.

## ORGANIGRAMMA SOCIETARIO 2012



## ***6. Il sistema dei controlli interni***

Il Sistema di Controllo Interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento di finalità quali 1) l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali; 2) salvaguardia del valore delle attività e protezione delle perdite; 3) affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali; 4) conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.

Pitagora si è dotata di un sistema dei controlli interni, articolato su tre livelli, che è puntualmente disciplinato da uno specifico regolamento (Regolamento del Sistema dei Controlli Interni). In tale regolamentazione è definito il generale assetto del sistema dei controlli di Pitagora con indicazione dei diversi presidi di controllo previsti, sulla base dei requisiti normativi e degli indirizzi aziendali.

La Società si è inoltre dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e ha affidato la responsabilità di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello all'Organismo di Vigilanza.

La funzione di revisione interna svolge un ruolo di generale supervisione del sistema dei controlli interni della Società; l'ambito di intervento inerisce l'intera operatività aziendale e si estende alle attività esternalizzate.

Alla funzione di compliance, invece, sono attribuite le verifiche volte ad accertare l'adeguatezza delle procedure di prevenzione e controllo dei rischi di non conformità, mentre all'internal audit spettano le verifiche volte a rilevare il grado di adeguatezza dell'assetto organizzativo aziendale, la correttezza dei comportamenti ai fini del contenimento dei rischi, nonché la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

La forte interrelazione e la complementarietà esistente tra le funzioni di conformità e di revisione interna hanno postulato la necessità di attuare forme di collaborazione tra le due Funzioni, ricercando sinergie operative specifiche ed eliminando duplicazioni nelle attività, perseguendo altresì un elevato livello di integrazione.

In particolare, la funzione di revisione interna si occupa di effettuare le verifiche di conformità documentale, con riferimento al rispetto dell'allineamento alla normativa interna quanto a pertinenza dell'utilizzo di modulistica e sottoscrizione in relazione alla normativa sull'usura, trasparenza, antiriciclaggio e privacy.

In esecuzione dell'accordo in oggetto, infine, la funzione di revisione interna invierà tempestivamente alla funzione di compliance gli esiti dei controlli di conformità eseguiti, i cui riscontri saranno oggetto di valutazione da entrambe le funzioni nei rispettivi ambiti di competenza.

Quanto alle attività svolte, si precisa che in esecuzione dell'Audit Plan 2012, la Funzione di Internal Audit ha condotto le seguenti attività:

- verifiche inerenti a processi aziendali/strutture centrali (n° 18 processi);
- verifiche di filiale a distanza sulla totalità delle filiali della rete: analisi documentali su un totale di n. 1.699 contratti di finanziamento (operazioni di finanziamento afferenti a contratti in fase di instaurazione, contratti conclusi con l'erogazione, contratti annullati) e telefonate alla clientela riferibili a n. 890 operazioni di finanziamento;

- verifiche di filiale in loco (n° 39 filiali dirette e n° 3 Agenzie Generali);
- attività di test relative alle valutazioni effettuate nell'ambito del Control & Risk Self Assessment (n° 18 attività di test).

La funzione di Internal Audit ha inoltre sviluppato un progetto per la realizzazione del monitoraggio della rete con l'ausilio di indicatori di controllo a distanza.

Tale progetto ha previsto la costruzione di specifici Key Control Indicator (KCI) che permettono di segnalare, per singola filiale, le situazioni meritevoli di attenzione, intercettando dei driver di controllo capaci di segnalare eventuali andamenti anomali rispetto a direttive aziendali/normative esterne.

La finalità principale di tale cruscotto è orientare l'azione di controllo di terzo livello sulle filiali, promuovendo un approccio di audit di tipo risk based: l'approccio in questione permette di supportare ed efficientare le attività di revisione interna concentrando le risorse su aree/processi aziendali per i quali si rilevano indicazioni meritevoli di approfondimento. In particolare, nell'ambito dell'audit plan annuale, le risultanze del cruscotto definiscono delle priorità per la programmazione delle filiali da sottoporre a verifica in loco e indirizzano le modalità di esecuzione delle verifiche.

Sebbene tale cruscotto (costruito attraverso un Data Base Access) sia stato realizzato con l'intento di supportare le attività di audit di filiale, può altresì supportare, in via prospettica, le attività di Audit "di sede" attraverso la costruzione di KCI in grado di rilevare degli alert di controllo nell'ambito dei processi gestiti dalle strutture centrali.

La Funzione Compliance, a cui compete assicurare la gestione ed il controllo del rischio di non conformità alle norme esterne ed interne di autoregolamentazione, ha svolto attività, sia con interventi ex-ante, sia con verifiche ex-post secondo quanto stabilito nel "Piano di Conformità 2012". La Funzione ha:

- svolto, nel continuo, attività di consulenza e supporto alle strutture/funzioni aziendali sulla normativa di nuova emanazione ovvero di modifica di norme già applicate/applicabili, con particolare riferimento alla normativa in materia di trasparenza, vigilanza, riforma dei soggetti operanti nel settore finanziario, antiriciclaggio e privacy (n. 8 note informative);
- redatto pareri di conformità e analisi di impatto con riferimento a nuove norme o in presenza di modifiche di norme esistenti (n. 12 rilasci);
- svolto la valutazione periodica dei reclami della conformità normativa delle risposte quanto a tempistica e contenuto e l'analisi documentale degli adempimenti precontrattuali e contrattuali;
- aggiornato il "compliance risk assessment" allo scopo di verificare lo stato di conformità della Società e l'adeguatezza dei presidi in essere;
- collaborato nell'attività di formazione rivolta al personale dipendente e alla rete distributiva, con particolare riguardo alla materia di trasparenza nonché alla preparazione della prova d'esame e all'aggiornamento professionale obbligatorio per gli iscritti in elenco OAM.

La Funzione Risk Management, collocata all'interno dell'unità organizzativa "Servizio Compliance e Risk Management", posta a presidio dei rischi aziendali ha svolto i compiti istituzionali conferiti, consentendo altresì un'analisi più efficace dei rischi non facilmente quantificabili (rischi strategico, reputazionali, compliance e residuali), adottando un framework integrato di presidio dei rischi.

La Funzione ha:

- predisposto il Resoconto ICAAP chiuso al 31.12.2011, il documento costituisce il risultato finale di un processo di autovalutazione di adeguatezza del capitale interno attraverso l'individuazione, classificazione, valutazione e prioritizzazione dei rischi aziendali a cui la Società è esposta; verifica del rispetto dei requisiti patrimoniali e delle regole prudenziali, misurazione del capitale interno complessivo e riconciliazione con il patrimonio di vigilanza;
- redatto e pubblicato sul sito web della Società l'Informativa al Pubblico "Pillar III" per quanto attiene l'esposizione ai rischi, adeguatezza patrimoniale e sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione dei rischi;
- progettato un modello di Key Risk Indicators (KRI) (in corso di implementazione che permette di monitorare il rischio. Nello specifico, il modello, in funzione dell'operatività svolta, è suddiviso in 4 categorie di rischio: operativo, credito, liquidità e compliance e comprende non solo la misurazione dei rischi ma anche il processo sottostante ed i controlli di test eseguiti per verificare la qualità dei dati che originano i KRI.

La Società ha ritenuto di allocare, all'interno della funzione Compliance & Risk Management, sia il responsabile Antiriciclaggio sia il Privacy Officer.

### ***7. Il proseguimento dei nuovi processi di efficientamento***

Nel corso del 2012 sono proseguiti i rilasci informatici da parte della società ATS previsti nell'ambito del c.d. Progetto di Miglioramento Organizzativo, così come di seguito elencati:

- Completamento delle attività infrastrutturali per l'adozione dello strumento BPM Intalio;
- Sviluppo e messa in esercizio dei seguenti moduli operativi su piattaforma Intalio:
  - "Identificazione quote" che ha introdotto una forte automazione delle attività di identificazione e scarico delle quote relative ai piani di ammortamento dei clienti;
  - "Gestione nominativi" che ha consentito la razionalizzazione delle attività di smistamento dei nominativi sinergici nonché di migliorare la gestione dei dati anagrafici dei clienti;
  - "Gestione Delibere" che ha consentito di aumentare il presidio di tutto il processo di delibera dei finanziamenti.

### ***8. Il processo di Cost Management***

Nell'ottica del perseguimento dell'efficienza aziendale, la Società ha ulteriormente sensibilizzato la struttura sulla tematica dei costi, realizzando, già nel corso dell'esercizio 2012, una riduzione delle spese.

In tale contesto, la Società ha inoltre conferito alla società di consulenza KPMG Advisory l'incarico di effettuare un'analisi di benchmarking al fine di individuare aree di miglioramento nell'ottimizzazione dei costi aziendali.

L'attività di razionalizzazione e ottimizzazione effettuata da KPMG ha individuato dapprima i possibili ambiti di risparmio per specifiche categorie di spesa del portafoglio acquisti di Pitagora (cd. Spese generali non strategiche), per le quali dalle analisi di benchmark di mercato è stata ipotizzata una riduzione dei costi.

Si specifica che tale attività non è solo finalizzata ad un risparmio in termini di costi (che si ipotizza pari a circa un milione di euro) ma anche alla creazione di un metodo di lavoro che prospetticamente dovrà essere utilizzato dalla funzione competente agli acquisti.

Successivamente KPMG ha predisposto un “executive summary” con l’individuazione delle spese aggregabili sulla base del confronto delle offerte presentate da diversi fornitori, ferma restando la qualità dei servizi richiesti, le ipotesi di saving per singola categoria e la programmazione delle attività da svolgere.

La Società sta già effettuando la variazione di alcuni fornitori al fine di ottenere tali riduzioni di costi e intende avviare un processo di maggiore governo degli acquisti, di monitoraggio delle spese e di definizione di procedure di selezione dei fornitori strutturate con gare e negoziazioni.

### ***9. La formazione della struttura***

L’attività di formazione è svolta dalla Società nel continuo scopo di:

- fornire al personale dipendente le informazioni e le competenze necessarie a svolgere le mansioni assegnate, nel rispetto dell’insieme delle regole interne e delle normative vigenti;
- accrescere la professionalità della propria rete distributiva.

A seguito della riforma della disciplina degli agenti in attività finanziaria, la Società ha progettato e realizzato, in collaborazione con l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, un percorso formativo destinato:

- alla preparazione alla prova d’esame per l’iscrizione nel nuovo elenco tenuto dall’OAM;
- all’aggiornamento professionale obbligatorio per gli iscritti in elenco OAM per la frazione di anno solare 2012.

Sono state pertanto realizzate per la rete distributiva 3 sessioni di corsi di preparazione alla prova d’esame OAM (n. 74 partecipanti) oltre 2 sessioni di simulazioni del test d’esame nonché 2 sessioni di aggiornamento professionale obbligatorio (n. 108 partecipanti), 2 sessioni di aggiornamento obbligatorio in materia assicurativa (n. 159 partecipanti) e 3 sessioni di aggiornamento in materia di trasparenza (n. 289 partecipanti).

La Società ha inoltre aderito al Corso di preparazione alla prova d’esame OAM organizzata da Assofin in collaborazione con l’Università Bocconi (n. 30 partecipanti).

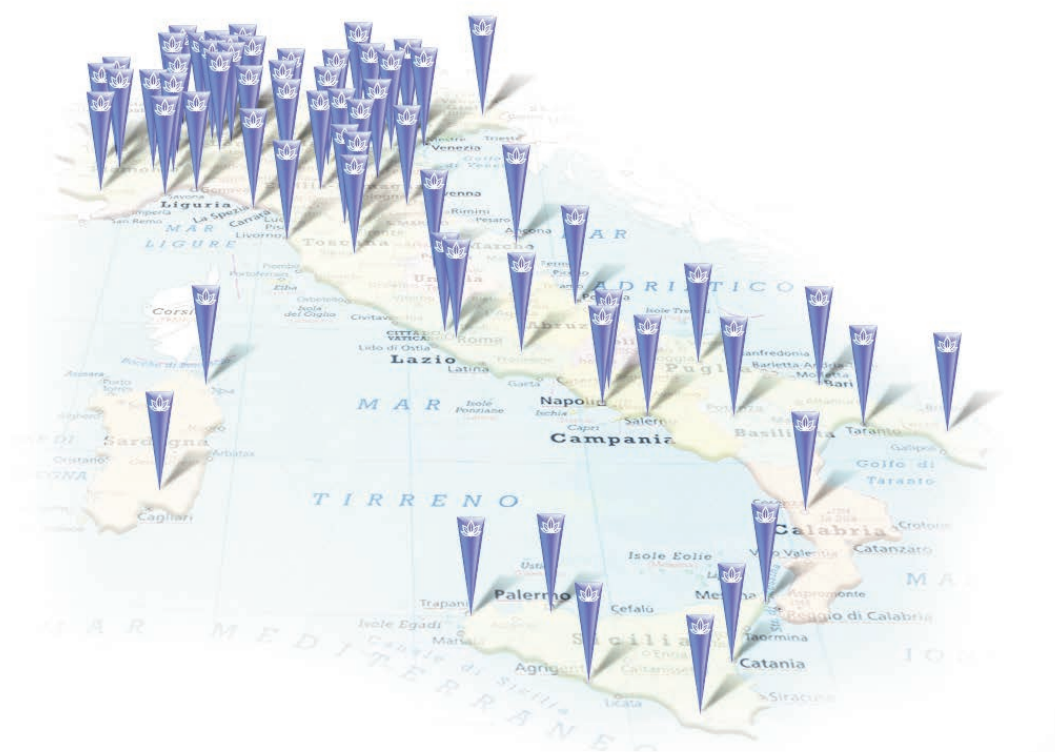
Pitagora ha infine provveduto ad organizzare corsi di formazione destinati al personale dipendente in materia di trasparenza, privacy, antiriciclaggio e reati amministrativi di cui al D. lgs 231/2001.

### ***10. Mantenimento della rete commerciale e l’ampliamento e diversificazione delle sinergie bancarie e delle società di credito al consumo***

In un anno di grave crisi del mercato, Pitagora non solo ha mantenuto la propria rete di vendita in termini di presenza sul territorio della Società ma ha realizzato l’apertura di ulteriori quattro sportelli in Piacenza, Verbania, Savona e Cesena.

La politica della Società è quindi proseguita in linea con il tradizionale orientamento volto all’estensione della rete distributiva diretta, con l’obiettivo di offrire un servizio sempre più capillare nei confronti della clientela.

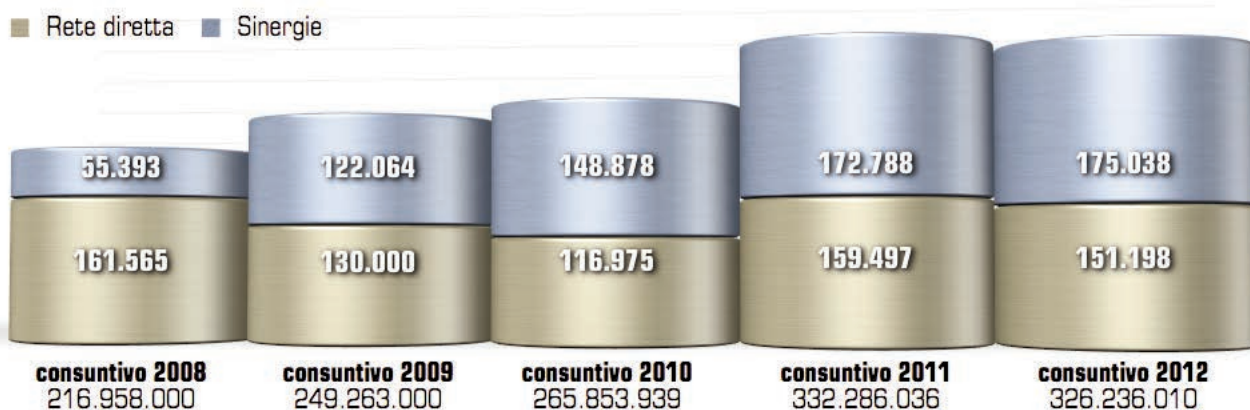
## COPERTURA TERRITORIALE PUNTI VENDITA 2012



In termini di strategia commerciale, accanto alla sostanziale stabilità del canale di business tradizionale, si è registrata una conferma dei rapporti sinergici sviluppati dalla nostra Società con Istituti di credito e Società di credito al consumo, con i quali sussistono tradizionali relazioni, nonché con società appartenenti ad altri settori (web e marketing).

Nel dettaglio dei risultati ottenuti nel corso del 2012, le segnalazioni ricevute dal mondo bancario e dagli altri canali rappresentano oltre il 50%, dei volumi erogati riconfermando sostanzialmente in termini di incidenza sul volume complessivo il dato registrato lo scorso anno.

## VOLUME D'AFFARI SUDDIVISO IN TRADIZIONALE E SINERGIE 2008-2012



Il consolidamento del canale sinergico è stato possibile grazie alle caratteristiche del modello di business (denominato BusinessToPartner) adottato da Pitagora nonché all'efficacia e all'efficienza dell'interazione automatica del flusso dei nominativi segnalati tra i partner commerciali e Pitagora.

Per quanto attiene le sinergie bancarie, nel corso dell'anno, si sono consolidati i rapporti istituzionali con le banche del Gruppo BPM (Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano, Banca Popolare di Mantova), Cassa di Risparmio di Asti, del Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara e del Gruppo Cassa di Risparmio di Cesena nonché Unipol Banca, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca Popolare di Puglia e Basilicata e con le altre banche del territorio convenzionate.

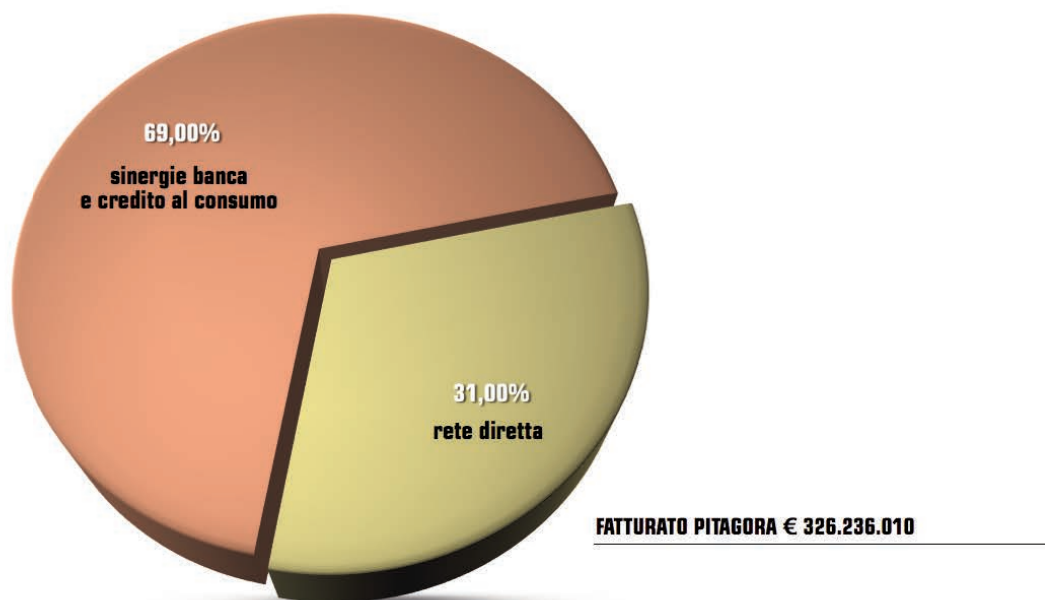
A seguito dello sviluppo delle strategie sinergiche verso banche radicate nel territorio, Pitagora ha sottoscritto accordi con i seguenti istituti: Banca del Sud, Banca Popolare di Marostica, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Banca Romagna Cooperativa e Credito Trevigiano.

La Società ha dato attuazione al rapporto sinergico con Carrefour Banque (eccellente esempio europeo di banca della grande distribuzione) ed ha sviluppato un nuovo canale di business dei comparatori web attraverso gli accordi con Creditonline, Mutui.it, Fairone e Supermoney.

Sono stati inoltre perfezionati ed avviati nuovi rapporti sinergici nei primi mesi del 2013 con GE Capital Servizi Finanziari (Gruppo General Electric) e Facile.it volti a consolidare il modello di business per le società del credito al consumo e dei comparatori web.

#### **INCIDENZA ACCORDI SINERGICI SUL TOTALE PRODUZIONE DIRETTA**

---



#### ***11. La diversificazione del prodotto***

Si ricorda che il core business di Pitagora è sempre stato caratterizzato dalla forte specializzazione sul prodotto cessione del quinto.

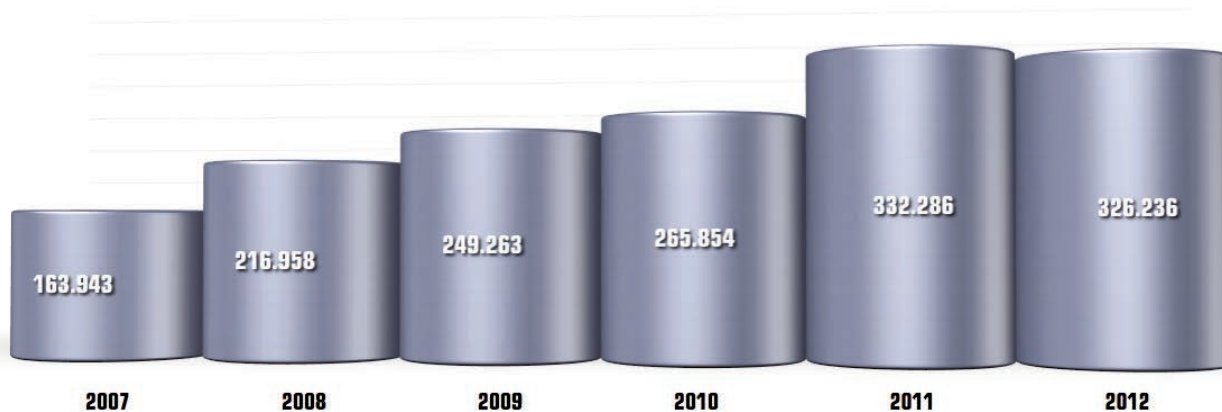
Nell'ottica di diversificare l'offerta dei prodotti, la Società ha avviato un progetto con alcune compagnie di assicurazione per la distribuzione di polizze assicurative.

### Il prodotto di Pitagora

Tenuto conto dell'andamento negativo registrato dal mercato (ricordiamo – 20,7%), la Società, anche nel corso del 2012, ha comunque conseguito risultati assai favorevoli, realizzando un volume d'affari pari a € 326.236.010 in lieve diminuzione rispetto al 2011 (€ 332.286.036).

### VOLUME D'AFFARI 2007-2012

in migliaia di euro

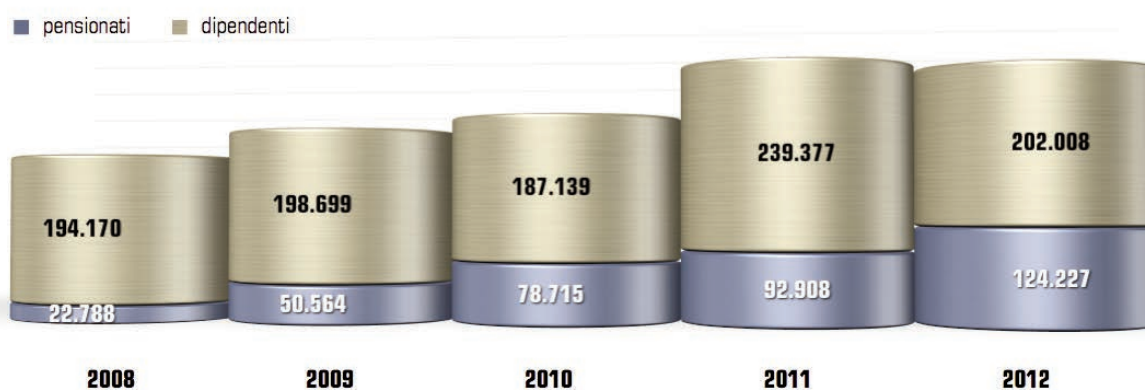


I dati sopra esposti evidenziano un andamento costante della Società rispetto agli anni precedenti. A tale proposito è opportuno precisare come i risultati conseguiti da Pitagora siano la conseguenza di un modello di business rimasto inalterato nel corso degli anni.

Il volume d'affari derivanti dal canale dei pensionati ha registrato un incremento (+33,71%) nettamente superiore rispetto al mercato.

### VOLUME D'AFFARI 2008-2012

suddivisione produzione pensionati/dipendenti – in migliaia di euro



L'ulteriore incremento del canale dei pensionati conferma le sue ragioni nell'ampliamento degli accordi sinergici con le Banche e con le società di credito al consumo che hanno ritenuto indirizzare la propria clientela verso la nostra Società in virtù del servizio offerto grazie alla capillarità della rete di vendita e alla politica di costo orientata a favore di tale bacino di utenti.

La riduzione del volume d'affari dei privati trova, invece, fondamento (i) nella grave crisi del mondo del lavoro, (ii) nell'inferiore richiesta complessiva dei consumatori e (iii) un politica più ristretta dei criteri assuntivi applicati dalla Società.

### COMPARAZIONE MERCATO CQS ITALIA/PITAGORA

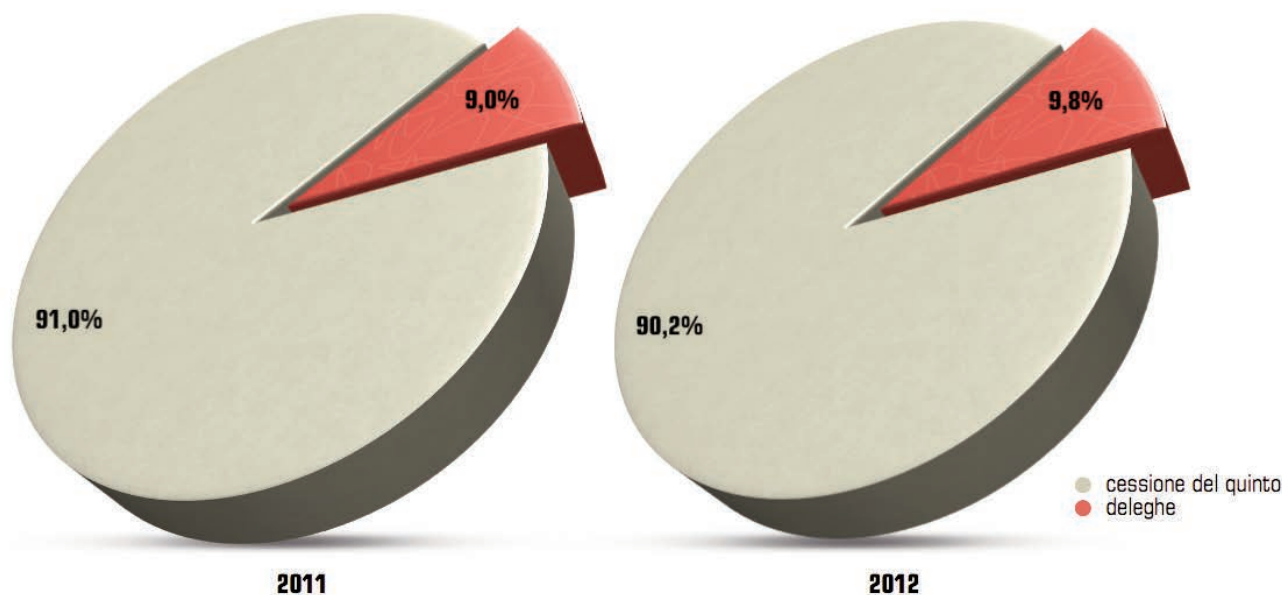
suddiviso in produzione tradizionale e con pensionati - fonte Osservatorio Assofin

| CESSIONE DEL QUINTO | MERCATO | PITAGORA |
|---------------------|---------|----------|
| DIPENDENTI PUBBLICI | -24,90% | 81,34%   |
| DIPENDENTI PRIVATI  | -19,30% | -39,08%  |
| PENSIONATI          | -17,50% | 33,71%   |

Per ciò che concerne il canale tradizionale, tra il totale dei contratti stipulati, le operazioni di cessione del quinto rappresentano il 90,19% del volume d'affari complessivo, per l'ammontare di € 294.218.090, mentre i finanziamenti con delegazione di pagamento, prodotto comunque residuale della Società, occupano il restante 9,81%, per € 32.017.920.

### PRODUZIONE SUDDIVISA IN CESSIONE DEL QUINTO E DELEGHE

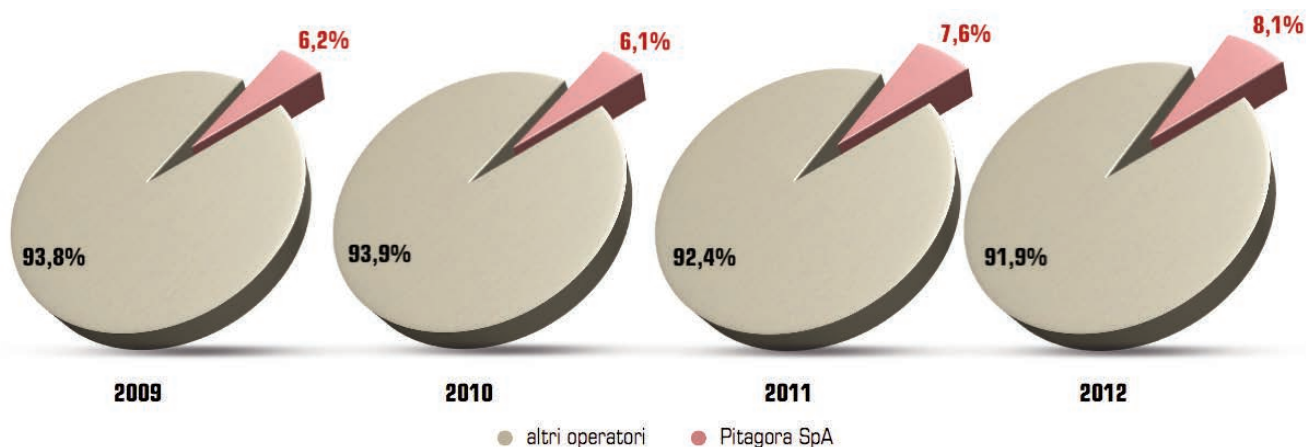
2011/2012 – in percentuale



Conseguentemente, in rapporto al mercato di riferimento inoltre la nostra Società ha aumentato la propria quota di mercato rispetto all'esercizio precedente (7,65%), rappresentando oltre l'8% del comparto della cessione del quinto "retail" (fonte Assofin) e posizionandosi tra i principali players del mercato.

## SHARE RETAIL

dinamica nel quadriennio 2009-2012 – fonte Osservatorio Assofin



Elementi utili per una corretta analisi del volume d'affari della Pitagora si evincono dalle tabelle seguenti, relative ai volumi espressi rispettivamente in base alla durata dei finanziamenti e dalle aree geografiche in cui opera la Società.

In particolare, in merito alla durata dei finanziamenti si evidenzia che la rateizzazione media degli stessi è salita da 89,92 a 106,30 mesi, rispetto all'anno precedente, senza incidere sul costo del consumatore finale che risulta essere in linea con la media del mercato.

Rispetto ai dati nazionali degli operatori associati Assofin, analizzando la distribuzione dei flussi di Pitagora nelle regioni della penisola, emerge che il 54,00% dei finanziamenti sono stati erogati al nord, il 31,50% al centro ed il restante 14,50% al sud.

## ANALISI VOLUMI PER AREA GEOGRAFICA

Pitagora - comparazione Nord-Centro/Sud triennio 2010-2012 - in valore percentuale



## Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio dell'anno 2012, la Società non ha intrapreso attività di ricerca e sviluppo.

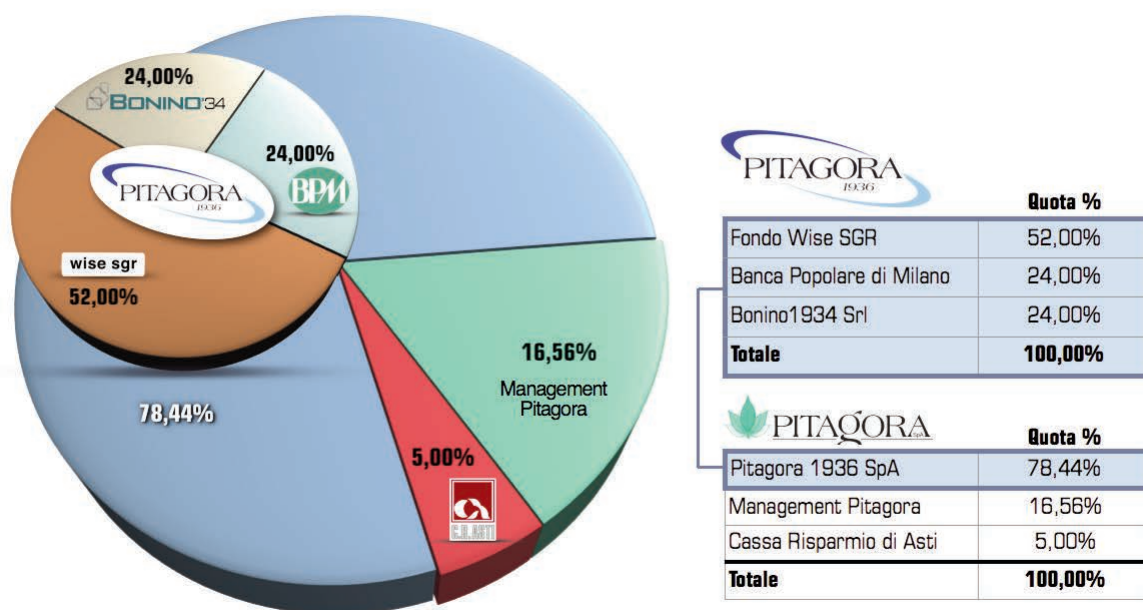
### Adeguatezza patrimoniale e movimenti sul capitale

Si ricorda che in ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 217 del 5 agosto 1996 – 10° aggiornamento del 24 luglio 2012 e a seguito dell'intervenuto aumento di capitale come già sopra descritto, la Società ha, durante il corso dell'anno 2012, effettuato periodiche analisi della propria consistenza patrimoniale alla luce dei risultati del bilancio al 31 dicembre 2011 e della situazione al 30 giugno 2012, nonché la verifica di congruità di tali dati con il "patrimonio di vigilanza", determinato, secondo i criteri prudenziali adottati, per far fronte ai rischi di credito ed operativi connessi con l'attività aziendale.

Il patrimonio di vigilanza della Società al 31 dicembre 2012 risulta adeguato tenuto conto degli aumenti di capitale già deliberati e sottoscritti.

| MEZZI PATRIMONIALI                     | 31-12-2009        | 31-12-2010        | 31-12-2011        | 31-12-2012        |
|----------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| capitale sociale                       | 8.030.000         | 8.030.000         | 23.133.400        | 24.100.000        |
| Riserve utili esercizi precedenti      | 1.557.480         | 4.124.304         | 6.924.000         | 9.285.716         |
| Riserve sovrapprezzo azioni            | 12.345.000        | 12.345.000        | 300.000           | 300.000           |
| Utile del periodo                      | 4.012.224         | 3.843.596         | 3.229.841         | 2.835.426         |
| <b>Patrimonio netto</b>                | <b>25.944.704</b> | <b>28.342.900</b> | <b>33.587.241</b> | <b>36.521.142</b> |
| dividendo                              | 1.445.400         | 1.043.900         | 867.600           | 723.000           |
| <b>patrimonio netto post dividendo</b> | <b>24.499.304</b> | <b>27.299.000</b> | <b>32.719.641</b> | <b>35.798.142</b> |

La compagine sociale, successivamente all'aumento di capitale perfezionato nel febbraio 2012, risulta dunque così costituita:



### Azioni proprie Pitagora SpA

La Società non detiene né azioni proprie né azioni della controllante Pitagora 1936.

## **EVENTI DI RILIEVO**

### ***1. Accertamento ispettivo in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, ai sensi dell'articolo 128 del Testo Unico Bancario, effettuato dalla Banca d'Italia presso la Filiale di Torino 1.***

Si ricorda che in data 29 novembre 2011 era stata avviata dalla Banca d'Italia, sede di Torino, Divisione Vigilanza, una visita ispettiva ai sensi dell'art. 128 del Testo Unico Bancario (D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 e successive modifiche e integrazioni) presso la Filiale della Società sita in Torino, Corso Marconi n. 10, all'interno dei locali della sede legale (c.d. Filiale di Torino 1).

Tale visita aveva avuto ad oggetto in particolare l'adeguatezza alla normativa sulla Trasparenza della modulistica contrattuale e precontrattuale utilizzata dalla Società, nonché la gestione dei reclami.

Ad esito della citata ispezione e senza avvio di alcun procedimento amministrativo, in data 2 aprile 2012, Banca d'Italia ha inviato alla Società una missiva avente ad oggetto alcune criticità riscontrate in materia di trasparenza (pubblicità, informativa precontrattuale, assistenza al consumatore da parte della rete di vendita).

In conseguenza di tale comunicazione, la Società ha immediatamente provveduto a dar corso ad ogni necessario intervento correttivo e migliorativo degli aspetti rilevati, così come indicato nel dettaglio nella comunicazione di riscontro.

### ***2. Comunicazione della Banca d'Italia del 22 maggio 2012 inerente la "Trasparenza dell'offerta di contratti di credito ai consumatori"***

In data 22 maggio 2012 Banca d'Italia ha inoltrato alla nostra Società una comunicazione di richiamo rivolta a tutti gli operatori del mercato del credito al consumo, in merito alla Trasparenza dell'offerta di contratti di finanziamento, a seguito delle verifiche effettuate dalla predetta Autorità di Vigilanza, in adesione all'iniziativa avviata dalla Commissione europea di indagine (c.d. "sweep") sulla conformità dei siti internet delle banche e degli altri intermediari alla normativa comunitaria in materia di offerta di contratti di credito ai consumatori.

L'analisi effettuata dalla Società sul contenuto della citata comunicazione non ha evidenziato particolari settori di intervento, anche in considerazione delle implementazioni ed interventi già realizzati a seguito della visita ispettiva effettuata da Banca d'Italia sulla filiale 1 di Torino.

## **Normativa di riferimento**

### **Antiriciclaggio**

A seguito del Provvedimento recante disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, emanato da Banca d'Italia il 10 marzo 2011 e in vigore dal 1° settembre 2012, la Società ha provveduto a revisionare la Policy Antiriciclaggio, il Regolamento della funzione di antiriciclaggio nonché la Procedura operativa per la gestione degli adempimenti in materia di

antiriciclaggio e antiterrorismo.

In data 2 febbraio 2012, Banca d'Italia ha pubblicato un documento, tuttora in consultazione, contenente le disposizioni attuative del decreto antiriciclaggio riguardanti l'adeguata verifica della clientela.

Sebbene le disposizioni non siano ancora entrate in vigore, la Società ha preso spunto dall'emanando Provvedimento per meglio articolare gli obblighi di identificazione e di adeguata verifica della clientela, avuto particolare riguardo ai casi in cui sia coinvolto un terzo soggetto.

In particolare si segnala l'integrazione della scheda di adeguata verifica della clientela, al fine di inserire un box per l'identificazione anche dell'eventuale "esecutore" del contratto, nonché del "titolare effettivo" e dei clienti persone giuridiche, come previsto dalle disposizioni normative, seppur non applicabile da parte della Società, per la tipologia di finanziamento erogato.

### **Privacy**

Nel corso dell'anno 2012 il Servizio Compliance e il Responsabile Privacy hanno svolto le attività di verifica degli adempimenti di cui al D.Lgs. 196/2003, in materia privacy, con la collaborazione della società di consulenza Deloitte Enterprise Risk Service s.r.l..

In particolare le attività hanno riguardato (i) la revisione del Modello organizzativo Privacy, (ii) la revisione della Policy aziendale sull'uso e il controllo dei sistemi informativi, di posta elettronica e internet, (iii) l'aggiornamento delle lettere di nomina e delle istruzioni operative del Privacy officer, dei responsabili interni ed esterni e degli incaricati, (iv) l'aggiornamento della modulistica informativa e dei consensi per i soggetti interessati, (v) l'analisi specifica del trattamento dei dati personali di clienti e potenziali clienti per finalità di marketing, con particolare riferimento ai tempi di conservazione dei dati, (vi) la redazione del regolamento per l'accesso ai visitatori e (vii) la predisposizione di slides per il training Privacy di alcuni agenti in attività finanziaria.

Il Servizio Compliance, con il supporto della società Deloitte, ha predisposto l'Executive Summary, relativo al Data Protection e Marketing, da cui emergono i risultati dell'attività di analisi specifica effettuata sul sistema di gestione dei nominativi di clienti e di potenziali clienti contattati per finalità di marketing e attraverso il quale sono indicati i requisiti e i termini di utilizzo dei nominativi della clientela, il ruolo degli agenti in attività finanziaria e le misure minime di sicurezza per l'archiviazione degli stessi.

E' stato inoltre predisposto lo schema del nuovo Modello Organizzativo per il governo della privacy incentrato sulla figura del "Privacy Officer" che (i) svolge le attività previste per il corretto adempimento del Codice (Censimento dei Trattamenti, proceduralizzazione delle attività, ecc.); (ii) cura i rapporti con il Garante per la protezione dei dati personali (notifica, risposte a quesiti, ecc.); (iii) riporta, con cadenza periodica, ai vertici aziendali il piano delle azioni adottate per l'adempimento degli obblighi previsti per legge; (iv) riceve le segnalazioni dai Responsabili e dagli Incaricati circa eventuali violazioni, difformità o difficoltà operative derivanti dal Modello Privacy; (v) informa le funzioni di controllo presenti nella Società circa eventuali violazioni, difformità o difficoltà operative derivanti dal Modello Privacy; (vi) vigila sul rispetto da parte dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento degli adempimenti di legge e del Modello Privacy; (vii) promuove le azioni necessarie per la corretta gestione degli adempimenti di

legge; (viii) emette le linee guida e i documenti di programmazione necessari per attuazione e la verifica degli adempimenti previsti dal Codice, riguardanti le norme per l'individuazione delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali; (ix) revisiona il Modello Privacy con il supporto dell'Ufficio Organizzazione ogni qualvolta intervengano modifiche della normativa esterna e/o dell'assetto organizzativo interno.

In applicazione del Decreto Legislativo n. 196 del 2003, che disciplina la tutela dei dati ai fini della privacy, Pitagora ha provveduto ad aggiornare, entro i limiti temporali stabiliti dalla normativa, il "Documento programmatico della sicurezza" e ad ottimizzare le procedure ed i regolamenti interni al fine di rendere più efficace l'applicazione della norma.

Si ricorda che il recente Decreto Legge in materia di semplificazioni ha provveduto ad abrogare l'obbligo di redazione di tale Documento.

### **Risoluzione stragiudiziale delle controversie e mediazione obbligatoria**

Si ricorda che nel corso dell'anno 2012 sono entrate in vigore le nuove "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari". In data 13 novembre 2012, il Governatore della Banca d'Italia ha inoltre emanato il provvedimento di introduzione della nuova Sezione VI-bis nelle disposizioni della Banca d'Italia sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari, che disciplina il procedimento applicabile davanti all'ABF a seguito delle segnalazioni prefettizie che possono avere a oggetto contestazioni relative alla mancata erogazione, al mancato incremento o alla revoca di un finanziamento, all'inasprimento delle condizioni applicate a un rapporto di finanziamento o ad altri comportamenti della banca conseguenti alla valutazione del merito di credito del cliente.

Infatti, l'articolo 27-bis, comma 1-quinquies del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27, come successivamente modificato dal decreto legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012 n. 62, ha assegnato al Prefetto la possibilità di segnalare all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) specifiche problematiche relative alle valutazioni del merito creditizio della clientela nell'ambito di operazioni di finanziamento, su istanza del cliente e previa acquisizione di informazioni presso la banca interessata.

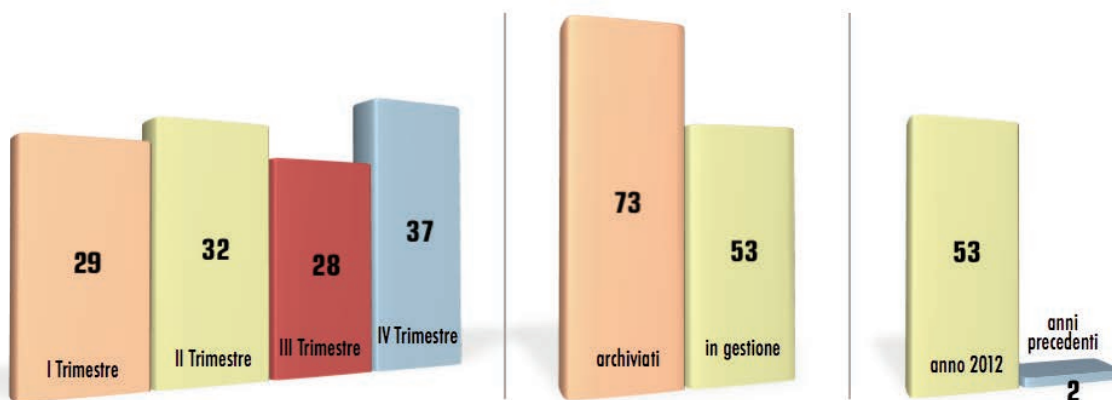
La procedura di ricorso è avviata dunque dal Prefetto con le modalità specificate nella nuova normativa, fermo restando il diritto del cliente di adire direttamente l'ABF, con le consuete modalità, fino al momento in cui il Prefetto non abbia trasmesso la segnalazione al competente Collegio dell'ABF.

La nuova procedura non prevede una preventiva fase di reclamo alla banca da parte del cliente, ma una istanza, in forma riservata, del cliente al Prefetto e l'invito da parte di quest'ultimo all'intermediario, previa informativa sul merito dell'istanza, a fornire una risposta argomentata sulla meritevolezza del credito.

Nel corso dell'anno 2012 Pitagora ha ricevuto n. 126 reclami, che hanno rappresentato lo 0,22% delle operazioni presenti nel proprio portafoglio al 31/12/2012.

## ANALISI RECLAMI ANNO 2012

Al 31/12/2012 risultano pendenti n. 53 reclami mentre n. 73 sono stati definiti ed archiviati.



Oltre i reclami riferibili all'anno 2012, si precisa che al 31/12/2012 risultavano pendenti ulteriori 2 imputabili agli anni precedenti, per un totale di n. 55 reclami.

Si ricorda che in data 20 marzo 2011 è entrata in vigore la mediazione obbligatoria per le liti che vertono, tra l'altro, su contratti assicurativi, bancari e finanziari.

Tuttavia con sentenza del 6 dicembre 2012 n. 272, la Corte Costituzionale ha dichiarato la illegittimità costituzionale, per eccesso di delega legislativa, del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 nella parte in cui ha previsto il carattere obbligatorio della mediazione.

In considerazione delle risultanze dell'indagine di customer satisfaction e dell'analisi di monitoraggio dei reclami, la Società ha individuato alcune aree di criticità ed ha pertanto avviato un piano di azioni correttive al fine di ridurre considerevolmente i rischi operativi, reputazionali e legali.

In particolare, Pitagora intende (i) valutare l'adozione di un sistema premiante che incentivi le filiali a conseguire migliori risultati in termini di soddisfazione del cliente; (ii) valutare la strutturazione del servizio di assistenza alla clientela, già in essere, prevedendo un sistema IVR (Interactive Voice Response) di smistamento delle telefonate agli uffici competenti sulla base di specifiche tematiche pre-individuate, prevedendo nello specifico un canale dedicato a problemi attinenti all'assistenza post-vendita; (iii) prevedere una formazione specifica per le tematiche che presentano maggiori criticità nei confronti delle risorse addette all'assistenza alla clientela; (iv) prevedere, in virtù del protocollo di intesa sottoscritto con Adiconsum, l'integrazione del modulo formativo sulle criticità emerse in materia di trasparenza/charezza e assistenza alla clientela (v) prevedere la predisposizione di corsi di formazione rivolti al personale e agli agenti volti ad offrire al consumatore un'informazione adeguata e completa, anche tenendo conto del principio base delle regole di responsible lending (consulenza finanziaria).

### **Nuovo albo agenti e mediatori**

Con la pubblicazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 141/2010, da giugno 2012 l'Organismo Agenti e Mediatori ha avviato le proprie attività.

Gli agenti in attività finanziaria hanno pertanto provveduto ad effettuare la domanda di iscrizione al nuovo elenco, previo superamento dell'esame per coloro i quali non erano già in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dal citato decreto legislativo.

La prova di esame ha coinvolto 74 agenti appartenenti alla rete di vendita della Società mentre 116 agenti erano già in possesso dei requisiti.

Gli esiti delle prove sono stati soddisfacenti: 55 agenti hanno superato l'esame ed hanno potuto procedere con l'iscrizione all'elenco.

La società ha inoltre avviato una collaborazione con l'Università Cattolica di Milano per lo svolgimento della formazione obbligatoria prescritta per gli agenti in attività finanziaria.

### **Rapporti verso le imprese del gruppo o parti correlate.**

Con riferimento ai rapporti con Banca Popolare di Milano, azionista di riferimento della controllante Pitagora 1936, si ricorda che era stato sottoscritto un contratto di service per la rendicontazione degli incassi di crediti derivanti da operazioni di finanziamento effettuate dalle società Ktesios e Kent, allora mandatarie di Banca Popolare di Milano.

La Società ha inoltre intrattenuto ulteriori rapporti con parti correlate: (i) di debito, al 31 dicembre 2012, per € 780.000,00 a seguito dell'adesione al consolidato di fiscale e di service "gestione amministrativa" con la capogruppo Pitagora 1936 (€ 15.000 annuo); (ii) di service "notifica dei contratti" con la società Compagnia Immobiliare Sant'Anna per € 200.000,00 nel corso dell'esercizio 2012 (iii) di garanzia (€ 4.365.000 al 31 dicembre 2012) e di credito con la società Buontempo con cui è stato sottoscritto un accordo transattivo che prevede la definizione del rapporto in essere e la costituzione di un deposito a garanzia dei crediti assistiti da malleveria di Buontempo.

Per il dettaglio dei rapporti con le parti correlate, si rinvia alla Sezione 6 (Operazioni con parti correlate) della Parte D – Altre Informazioni della Nota Integrativa Pitagora SpA.

### **Indicatori fondamentali dell'operatività dell'impresa nonché, ove rilevanti, informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

La Società adempie alle prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche/integrazioni predisponendo, tra l'altro, il Documento di valutazione, protezione e prevenzione dei Rischi con la consulenza del Responsabile esterno alla sicurezza.

La media annua di dipendenti è pari a 157 unità (5 dirigenti, 11 quadri e 141 impiegati).

### **Eventuali ulteriori informazioni rispetto a quelle fornite nella nota integrativa sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi**

Il complesso delle regole interne, procedure operative e strutture di controllo poste a presidio dei rischi aziendali è strutturato secondo un modello che integra metodologie di controllo a diversi livelli, tutte convergenti con gli obiettivi di assicurare efficienza ed efficacia dei processi operativi, salvaguardare

l'integrità del patrimonio aziendale, tutelare dalle perdite, garantire l'affidabilità e l'integrità delle informazioni e verificare il corretto svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa interna ed esterna.

Un efficace Sistema di Controlli Interni richiede che siano individuati e costantemente valutati i rischi sostanziali che potrebbero influire negativamente sul conseguimento degli obiettivi aziendali, e successivamente definiti i controlli che permettono una mitigazione di tali rischi.

In coerenza con tali principi, la Società si è dotata di un proprio "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni" che vuole fornire un quadro unitario dell'insieme dei presidi organizzativi esistenti per il governo e la gestione della rischiosità aziendale.

Tale sistema costituisce parte integrante dell'operatività aziendale ed interessa tutti i settori e le strutture aziendali al fine di assicurare un costante e continuo livello di monitoraggio dei rischi. Esso è stato definito in coerenza con le disposizioni vigenti in materia, le best practice di mercato e le esigenze peculiari della Società e si basa sui seguenti principi generali:

- Costante adeguatezza delle risorse coinvolte in termini numerici, di competenza, professionalità e remunerazione;
- Chiara attribuzione dei ruoli e responsabilità ed assenza di conflitti di interesse;
- Precisa articolazione dei processi e delle procedure aziendali a supporto delle attività e dei controlli che gli Organi e le funzioni aziendali sono chiamate a svolgere nell'adempimento dei propri ruoli;
- Adeguatezza ed efficacia dei sistemi informativi e della reportistica.

Il Sistema dei Controlli Interni è strutturato in base alle seguenti componenti:

- la "corporate governance";
- controlli di I livello
- controlli II livello (o sulla gestione dei rischi)
- controlli III livello (o di revisione interna)

Per il dettaglio delle singole componenti sopra riportate si rinvia alla Sezione 3 (Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura) della Parte D – Altre Informazioni della Nota Integrativa Pitagora SpA.

Tra i diversi rischi presidiati dal Sistema di Controlli Interni rientrano i profili di rischio di seguito indicati:

- rischio credito;
- rischio di mercato;
- rischi operativi;
- rischio di liquidità

Per il dettaglio dei rischi sopra riportati e delle relative politiche di gestione e copertura messe in atto da

Pitagora S.p.A.. si rinvia alla Sezione 3 (Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura) della Parte D – Altre Informazioni della Nota Integrativa Pitagora SpA.

**I principali fattori e le condizioni che incidono sulla redditività, inclusi i cambiamenti del contesto ambientale nel quale l'impresa opera, le iniziative intraprese a fronte dei cambiamenti e i relativi risultati nonché le politiche d'investimento adottate dall'impresa per mantenere e migliorare i risultati economici, inclusa la politica di distribuzione degli utili.**

Fermo restando quanto già descritto nelle precedenti sezioni “Linee di azione e iniziative dell’esercizio” e “Il prodotto di Pitagora”, si precisa che il margine di intermediazione si attesta a 30,4 milioni di euro sostanzialmente in linea con l’esercizio precedente.

L'utile netto è pari a 2,8 milioni di euro mentre lo scorso esercizio è stato pari a 3,2 milioni di euro.

Per i dettagli sul margine di intermediazione e i risultati di bilancio, si rinvia alla Parte C Informazioni sul conto economico della Nota Integrativa Pitagora SpA.

#### **Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Dopo la data di chiusura dell’esercizio non si sono verificati eventi nuovi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

#### **Evoluzione prevedibile sulla gestione**

Nell’ottica di ampliamento della disponibilità di funding, è stato perfezionato l’aumento dell’importo del plafond già concesso dagli istituti del Gruppo Banca Popolare di Milano.

In ambito della diversificazione delle forme tecniche di approvvigionamento, è in corso di definizione l’incremento del finanziamento a medio-termine in pool rilasciato da primari istituti di credito (sino a 42 milioni di Euro) ed è stato sottoscritto un contratto di cessione del credito pro soluto (sino a 28 milioni di Euro).

La Società sta proseguendo nel progetto di cartolarizzazione dei crediti avviato nel 2012. A tale proposito Banca IMI ha provveduto a deliberare positivamente il finanziamento utile ai fini del funding.

Con riferimento alla ricerca di nuovi accordi assicurativi, si è provveduto alla sottoscrizione di una due nuove convenzioni con la società Credit Life International AG e Elite Insurance Company LT, leaders nel settore assicurativo.

Lo sviluppo della rete prevede per l’anno 2013 il consolidamento del piano sportelli in ottemperanza al piano industriale.

Viene confermata la strategia di sviluppo ed acquisizione nuovi rapporti sinergici con Banche del territorio, società di credito al consumo ed altri canali affini. Nel corso dell’anno 2013 si prevede l’avvio del nuovo progetto B2C con logiche industriali.

Nell’ambito del progetto di efficientamento organizzativo, la società ATS proseguirà nell’unificazione dell’ambiente AS400 tra filiali e sede nonché ad un workflow generale sulla gestione del contenzioso e dei sinistri.

**Risultati economici**

Signori azionisti,

il bilancio proposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 2.835.426 dopo l'accantonamento delle imposte a carico dell'esercizio di € 2.416.994.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 proponendoVi di destinare l'utile netto di esercizio nel seguente modo:

|                                        |          |                     |
|----------------------------------------|----------|---------------------|
| <b>UTILE DI ESERCIZIO</b>              | <b>€</b> | <b>2.835.426,00</b> |
| <b>5% ALLA RISERVA LEGALE</b>          | <b>€</b> | <b>141.771,30</b>   |
| agli azionisti in ragione di:          |          |                     |
| 0,75 € per ognuna delle 964.000 azioni | €        | 723.000,00          |
| <b>a nuovo</b>                         | <b>€</b> | <b>1.970.654,70</b> |

Signori azionisti,

al termine di questa Relazione sulla gestione rivolgiamo il più vivo ringraziamento alle Associazioni di categoria cui la Società aderisce, con particolare riferimento ad Assofin ed UFI, per l'attività di supporto svolta nell'interesse dell'intero settore, nonché ai professionisti che hanno nel corso dell'anno accompagnato la società verso obiettivi di crescita e di miglioramento, prof. Avv. Salvatore Maccarone, Avv. Renato Martorelli e Avv. Vittorio Nizza.

Desideriamo, inoltre, esprimere un ringraziamento particolare alla società di consulenza KPMG per la preziosa attività svolta nel corso dell'anno.

Siamo inoltre riconoscenti alla Società di revisione Deloitte & Touche e al Collegio Sindacale per la collaborazione ed il contributo fornito nell'adempimento ed in ottemperanza alle normative di settore.

Da ultimo, ma non per importanza, rivolgiamo un sentito ringraziamento agli azionisti per l'apporto prestato e a tutto il personale Pitagora e alla rete commerciale per i risultati ottenuti e per l'assidua opera che nel corso dell'anno hanno svolto con competenza e scrupolosità.

Torino, 19 aprile 2013

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Dr. Francesco Di Carlo





**STATO PATRIMONIALE**

|     | <b>Voci dell'attivo</b>                                                        | <b>31/12/2012</b>  | <b>31/12/2011</b>  |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| 10  | Cassa e disponibilità liquide                                                  | 15.371             | 36.505             |
| 20  | Attività finanziarie detenute per la negoziazione                              |                    |                    |
| 30  | Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                             |                    |                    |
| 40  | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                | 99.488             |                    |
| 50  | Attività finanziarie detenute fino alla scadenza                               |                    |                    |
| 60  | Crediti                                                                        | 137.781.667        | 120.081.138        |
| 70  | Derivati di copertura                                                          |                    |                    |
| 80  | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica |                    |                    |
| 90  | Partecipazioni                                                                 |                    |                    |
| 100 | Attività materiali                                                             | 6.617.216          | 7.034.810          |
| 110 | Attività immateriali                                                           | 952.932            | 862.498            |
| 120 | Attività fiscali                                                               |                    |                    |
|     | a) correnti                                                                    | 94.400             | 45.097             |
|     | b) anticipate                                                                  | 2.256.424          | 1.738.120          |
| 130 | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione               |                    |                    |
| 140 | Altre attività                                                                 | 29.150.445         | 20.808.621         |
|     | <b>TOTALE ATTIVO</b>                                                           | <b>176.967.943</b> | <b>150.606.789</b> |

|     | <b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>                                  | <b>31/12/2012</b>  | <b>31/12/2011</b>  |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| 10  | Debiti                                                                          | 81.862.442         | 68.630.868         |
| 20  | Titoli in circolazione                                                          |                    |                    |
| 30  | Passività finanziarie di negoziazione                                           |                    |                    |
| 40  | Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                             |                    |                    |
| 50  | Derivati di copertura                                                           |                    |                    |
| 60  | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica |                    |                    |
| 70  | Passività fiscali                                                               |                    |                    |
|     | a) correnti                                                                     | 0                  | 155.517            |
|     | b) differite                                                                    | 395.843            | 395.843            |
| 80  | Passività associate ad attività in via di dismissione                           |                    |                    |
| 90  | Altre passività                                                                 | 55.748.223         | 46.083.421         |
| 100 | Trattamento di fine rapporto del personale                                      | 84.271             | 80.555             |
| 110 | Fondi per rischi e oneri                                                        |                    |                    |
|     | a) Quiescienza, obblighi e simili                                               |                    |                    |
|     | b) Altri fondi                                                                  | 2.356.022          | 1.673.344          |
| 120 | Capitale                                                                        | 24.100.000         | 23.133.400         |
| 130 | Azioni Proprie                                                                  |                    |                    |
| 140 | Strumenti di Capitale                                                           |                    |                    |
| 150 | Sovraprezzo di emissioni                                                        | 300.000            | 300.000            |
| 160 | Riserve                                                                         | 9.120.576          | 6.758.335          |
| 170 | Riserve da valutazione                                                          | 165.140            | 165.665            |
| 180 | Utile/perdita di esercizio                                                      | 2.835.426          | 3.229.841          |
|     | <b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>                                        | <b>176.967.943</b> | <b>150.606.789</b> |

**CONTO ECONOMICO**

|     | <b>Conto economico</b>                                                                        | <b>31/12/2012</b> | <b>31/12/2011</b> |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 10  | Interessi attivi e proventi assimilati                                                        | 5.593.973         | 4.263.934         |
| 20  | Interessi passivi e oneri assimilati                                                          | (3.536.064)       | (2.471.919)       |
|     | <b>MARGINE DI INTERESSE</b>                                                                   | <b>2.057.909</b>  | <b>1.792.015</b>  |
| 30  | Commissioni attive                                                                            | 42.310.821        | 42.906.487        |
| 40  | Commissioni passive                                                                           | (13.992.985)      | (12.819.969)      |
|     | <b>COMMISSIONI NETTE</b>                                                                      | <b>28.317.836</b> | <b>30.086.518</b> |
| 50  | Dividendi e proventi simili                                                                   | 368               |                   |
| 60  | Risultato netto dell'attività di negoziazione                                                 |                   |                   |
| 70  | Risultato netto dell'attività di copertura                                                    |                   |                   |
| 80  | Risultato netto dell'attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>     |                   |                   |
| 90  | Utile/perdita da cessione o riacquisto di:                                                    |                   |                   |
|     | a) attività finanziarie                                                                       |                   |                   |
|     | b) passività finanziarie                                                                      |                   |                   |
|     | <b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>                                                             | <b>30.376.113</b> | <b>31.878.533</b> |
| 100 | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:                                     |                   |                   |
|     | a) attività finanziarie                                                                       | (2.243.919)       | (2.250.146)       |
|     | b) altre operazioni finanziarie                                                               |                   |                   |
| 110 | Spese amministrative:                                                                         |                   |                   |
|     | a) spese per il personale                                                                     | (9.202.999)       | (8.767.496)       |
|     | b) altre spese amministrative                                                                 | (10.979.564)      | (11.576.275)      |
| 120 | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                                      | (674.142)         | (716.725)         |
| 130 | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali                                    | (301.845)         | (259.985)         |
| 140 | Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali |                   |                   |
| 150 | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                                              | (1.233.609)       | (1.113.496)       |
| 160 | Altri proventi e oneri di gestione                                                            | (487.615)         | (426.345)         |
|     | <b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>                                                     | <b>5.252.420</b>  | <b>6.768.065</b>  |
| 170 | Utili (Perdite) delle partecipazioni                                                          |                   |                   |
| 180 | Utili (Perdite) da cessione di investimenti                                                   |                   |                   |
|     | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>                         | <b>5.252.420</b>  | <b>6.768.065</b>  |
| 190 | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                                  | (2.416.994)       | (3.538.224)       |
|     | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>                         | <b>2.835.426</b>  | <b>3.229.841</b>  |
| 200 | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte           |                   |                   |
|     | <b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>                                                            | <b>2.835.426</b>  | <b>3.229.841</b>  |

Prospetto redditività complessiva al 31.12.2012

| Prospetto della redditività complessiva |                                                                                     | 31/12/2012       | 31/12/2011       |
|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| 10                                      | <b>Utile (Perdita d'esercizio)</b>                                                  | <b>2.835.426</b> | <b>3.229.841</b> |
|                                         | Altre componenti reddituali al netto delle imposte                                  |                  |                  |
| 20                                      | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                     | (525)            | 0                |
| 30                                      | Attività materiali                                                                  |                  |                  |
| 40                                      | Attività immateriali                                                                |                  |                  |
| 50                                      | Copertura di investimenti esteri                                                    |                  |                  |
| 60                                      | Copertura dei flussi finanziari                                                     |                  |                  |
| 70                                      | Differenze di cambio                                                                |                  |                  |
| 80                                      | Attività non correnti in via di dismissione                                         |                  |                  |
| 90                                      | Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti                             |                  |                  |
| 100                                     | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto |                  |                  |
| 110                                     | <b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                    | <b>(525)</b>     | <b>0</b>         |
| 120                                     | <b>Redditività complessiva (voce 10+110)</b>                                        | <b>2.834.901</b> | <b>3.229.841</b> |

Prospetto variazioni patrimonio netto - 2010-2011/2011-2012

| Pitagora SpA<br>movimentazione del<br>patrimonio netto | esistenze<br>al 31.12.2010 | modifica saldi<br>di apertura | esistenze<br>al 01.01.2011 | Allocazione risultato<br>esercizio precedente |                                      | Variazioni dell'esercizio |                                 |                            |                                             |                                        |                  | redditività complessiva<br>esercizio 2011 | Patrimonio netto al<br>31.12.2011 |
|--------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------------|------------------|-------------------------------------------|-----------------------------------|
|                                                        |                            |                               |                            | Riserve                                       | Dividendi<br>e altre<br>destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   |
|                                                        |                            |                               |                            |                                               |                                      |                           | Emissione nuove<br>azioni       | Acquisto azioni<br>proprie | Distribuzione<br>straordinaria<br>dividendi | Variazioni<br>strumenti<br>di capitale | Altre variazioni |                                           |                                   |
| Capitale                                               | 8.030.000                  |                               | 8.030.000                  |                                               |                                      | 12.045.000                | 3.058.400                       |                            |                                             |                                        |                  |                                           | 23.133.400                        |
| Sovrapprezzi emissioni                                 | 12.345.000                 |                               | 12.345.000                 |                                               |                                      | (12.045.000)              |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           | 300.000                           |
| Riserve:                                               |                            |                               |                            |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   |
| a) di utili                                            | 3.958.639                  |                               | 3.958.639                  | 2.799.696                                     |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           | 6.758.335                         |
| b) altre                                               |                            |                               |                            |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   |
| Riserve di valutazione                                 | 165.665                    |                               | 165.665                    |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           | 165.665                           |
| Strumenti di capitale                                  |                            |                               |                            |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   |
| Azioni Proprie                                         |                            |                               |                            |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   |
| Utile (perdita) di esercizio                           | 3.843.596                  |                               | 3.843.596                  | (2.799.696)                                   | (1.043.900)                          |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  | 3.229.841                                 | 3.229.841                         |
| Patrimonio netto                                       | 28.342.900                 | 0                             | 28.342.900                 | 0                                             | (1.043.900)                          | 0                         | 3.058.400                       | 0                          | 0                                           | 0                                      | 0                | 3.229.841                                 | 33.587.241                        |

| Pitagora SpA<br>movimentazione del<br>patrimonio netto | esistenze<br>al 31.12.2011 | modifica saldi<br>di apertura | esistenze<br>al 01.01.2012 | Allocazione risultato<br>esercizio precedente |                                      | Variazioni dell'esercizio |                                 |                            |                                             |                                        |                  | redditività complessiva<br>esercizio 2012 | Patrimonio netto al<br>31.12.2012 |            |
|--------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------------|------------------|-------------------------------------------|-----------------------------------|------------|
|                                                        |                            |                               |                            | Riserve                                       | Dividendi<br>e altre<br>destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   |            |
|                                                        |                            |                               |                            |                                               |                                      |                           | Emissione nuove<br>azioni       | Acquisto azioni<br>proprie | Distribuzione<br>straordinaria<br>dividendi | Variazioni<br>strumenti<br>di capitale | Altre variazioni |                                           |                                   |            |
| Capitale                                               | 23.133.400                 |                               | 23.133.400                 |                                               |                                      |                           | 966.600                         |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   | 24.100.000 |
| Sovrapprezzi di emissione                              | 300.000                    |                               | 300.000                    |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   | 300.000    |
| Riserve:                                               |                            |                               |                            |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   |            |
| a) di utili                                            | 6.758.335                  |                               | 6.758.335                  | 2.362.241                                     |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   | 9.120.576  |
| b) altre                                               |                            |                               |                            |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   |            |
| Riserve di valutazione                                 | 165.665                    |                               | 165.665                    |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        | (525)            |                                           |                                   | 165.140    |
| Strumenti di capitale                                  |                            |                               |                            |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   |            |
| Azioni Proprie                                         |                            |                               |                            |                                               |                                      |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  |                                           |                                   |            |
| Utile (perdita) di esercizio                           | 3.229.841                  |                               | 3.229.841                  | (2.362.241)                                   | (867.600)                            |                           |                                 |                            |                                             |                                        |                  | 2.835.426                                 |                                   | 2.835.426  |
| Patrimonio netto                                       | 33.587.241                 | 0                             | 33.587.241                 | 0                                             | (867.600)                            | 0                         | 966.600                         | 0                          | 0                                           | 0                                      | (525)            | 2.835.426                                 |                                   | 36.521.142 |

Per una migliore esposizione si è provveduto a riclassificare le riserve da valutazione anche per gli esercizi precedenti.

## Rendiconto finanziario

| <b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>                                                                        | <b>2012</b>         | <b>2011</b>         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| <b>1. Gestione</b>                                                                                  | <b>10.460.839</b>   | <b>7.501.297</b>    |
| - interessi attivi incassati                                                                        | 3.474.791           | 2.471.061           |
| - interessi passivi pagati                                                                          | (3.299.124)         | ( 2.405.478)        |
| - dividendi e proventi simili                                                                       | 368                 | 0                   |
| - commissioni nette                                                                                 | 34.683.525          | 30.852.495          |
| - spese per il personale                                                                            | (9.127.594)         | (8.741.226)         |
| - altri costi                                                                                       | (12.970.278)        | (13.117.616)        |
| - altri ricavi                                                                                      | 390.718             | 281.493             |
| - imposte e tasse                                                                                   | (2.691.567)         | (1.839.431)         |
| - costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale |                     |                     |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>                                   | <b>(35.024.736)</b> | <b>(45.338.013)</b> |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione                                                 |                     |                     |
| - attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                                                |                     |                     |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita                                                   | (100.013)           | 0                   |
| - crediti verso banche                                                                              | (25.498.506)        | 999.882             |
| - crediti verso enti finanziari                                                                     |                     |                     |
| - crediti verso clientela                                                                           | (1.084.393)         | (30.539.770)        |
| - altre attività                                                                                    | (8.341.824)         | (15.798.125)        |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>                                  | <b>28.649.329</b>   | <b>36.276.265</b>   |
| - debiti verso banche                                                                               | 20.700.718          | 12.038.452          |
| - debiti verso enti finanziari                                                                      | (8.566.569)         | (2.860.024)         |
| - debiti verso clientela                                                                            | 1.097.424           | (550.978)           |
| - titoli in circolazione                                                                            |                     |                     |
| - passività finanziarie di negoziazione                                                             |                     |                     |
| - passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                                               |                     |                     |
| - altre passività                                                                                   | 15.417.756          | 27.648.815          |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>                                   | <b>4.085.433</b>    | <b>(1.560.452)</b>  |
| <b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>                                                                  |                     |                     |
| <b>1. Liquidità generata da</b>                                                                     | <b>0</b>            | <b>390.000</b>      |
| - vendite di partecipazioni                                                                         |                     | 390.000             |
| - dividendi incassati su partecipazioni                                                             |                     |                     |
| - vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza                              |                     |                     |
| - vendite di attività materiali                                                                     |                     |                     |
| - vendite di attività immateriali                                                                   |                     |                     |
| - vendite di rami d'azienda                                                                         |                     |                     |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>                                                                    | <b>(648.827)</b>    | <b>(1.437.013)</b>  |
| - acquisto di partecipazioni                                                                        | 0                   | 0                   |
| - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza                                      |                     |                     |
| - acquisti di attività materiali                                                                    | (256.548)           | (524.599)           |
| - acquisti di attività immateriali                                                                  | (392.279)           | (912.414)           |
| - acquisti di rami d'azienda                                                                        |                     |                     |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>                              | <b>(648.840)</b>    | <b>(1.047.013)</b>  |
| <b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>                                                                     |                     |                     |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie                                                              | 966.600             | 3.058.400           |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale                                                       |                     |                     |
| - distribuzione dividendi e altre finalità                                                          | (867.600)           | (1.043.900)         |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>                                | <b>99.000</b>       | <b>2.014.500</b>    |
| <b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>                                           | <b>3.535.606</b>    | <b>(592.965)</b>    |
| <b>RICONCILIAZIONE</b>                                                                              |                     |                     |
| Voci di bilancio                                                                                    |                     |                     |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (*)                                         | 10.826.761          | 11.419.725          |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio                                            | 3.535.606           | (592.965)           |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio                                          | <b>14.362.367</b>   | <b>10.826.761</b>   |

(\*) compresi i saldi attivi dei conti correnti bancari e postali







## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO**

### **Parte A – Politiche contabili**

#### **A.1 Parte generale**

#### **A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio**

*Sezione 1 Crediti*

*Sezione 2 Partecipazioni*

*Sezione 3 Attività materiali*

*Sezione 4 Attività immateriali*

*Sezione 5 Fiscalità corrente e differita*

*Sezione 6 Fondi per rischi e oneri*

*Sezione 7 Trattamento di fine rapporto*

*Sezione 8 Debiti e titoli in circolazione*

*Sezione 9 Altre informazioni*

#### **A.3 Informativa sul *fair value***

### **Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale**

### **Parte C – Informazioni sul conto economico**

### **Parte D– Altre Informazioni**

## **PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

---

### **A.1 – PARTE GENERALE**

#### ***Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali***

Ai sensi dall'art. 4, 1° comma, del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 Pitagora Finanziamenti Contro Cessione del Quinto S.p.A. ha redatto il bilancio annuale al 31 dicembre 2012 in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards" (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'art 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Gli schemi riportano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2011.

#### ***Sezione 2 – Principi generali di redazione***

Il bilancio di esercizio di Pitagora Finanziamenti Contro Cessione del Quinto S.p.A. è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa predisposti seguendo le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con Regolamento del 13 marzo 2012 "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM", avente a riferimento gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale previsto dal Testo Unico Bancario (TUB) ed è corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio di esercizio è redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre i dati riportati nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Nella redazione del bilancio d'esercizio si è inoltre fatto riferimento a:

- "Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements" emanate dallo IASB;
- documenti relativi all'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

#### ***Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio***

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi nuovi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

#### ***Sezione 4 – Altri aspetti***

Il presente bilancio di esercizio è qualificabile come "bilancio separato", in quanto Pitagora Finanziamenti Contro Cessione del Quinto S.p.A. è controllata, pur non essendo soggetta all'attività di direzione e coordinamento di cui agli artt. 2497 e seguenti del codice civile, da Pitagora 1936 S.p.A. che redige il bilancio consolidato.

### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio**

La redazione del bilancio di esercizio comporta il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nella situazione. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni della nota integrativa.

### **Opzione per il consolidato fiscale**

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2007, la Società ha aderito al consolidato fiscale del Gruppo Pitagora, disciplinato dagli art. 117-129 del TUIR e dal D.M. 9/6/2004. Il contratto è stato rinnovato in data 10/06/2010 ed è valido per i successivi tre esercizi.

Il consolidato nazionale non apporta variazioni sotto il profilo della soggettività tributaria, che comunque rimane in capo alla società consolidata, bensì determina sostanziali modifiche negli adempimenti relativi alla liquidazione del carico fiscale. Si realizza, infatti, una sostituzione soggettiva dell'ente destinatario delle liquidazioni fiscali.

### **Revisione del bilancio**

Il bilancio della Società viene sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 24 aprile 2012.

## **A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

### **Criteri di redazione delle situazioni contabili**

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2012.

### **Sezione 1 – Crediti**

Nella presente voce confluiscono i crediti verso la clientela e verso gli istituti di credito che prevedono pagamenti fissi o determinabili.

L'iscrizione iniziale avviene al momento dell'erogazione. In fase di prima rilevazione sono misurati al loro Fair Value inclusi i costi di transazione direttamente attribuibili alla data di iscrizione. Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che rende uguale il valore attuale dei flussi di cassa attesi durante la vita dello strumento al valore d'iscrizione dell'attività. L'utilizzo di tale tasso per il calcolo degli interessi comporta una loro ripartizione uniforme lungo la vita dello strumento. I flussi attesi sono stati determinati considerando tutti i termini contrattuali dello strumento e vengono incluse tutte le commissioni ed i proventi ricevuti tra le parti coinvolte nel contratto, i costi di transazione ed ogni altra componente che sia misurabile e considerata parte integrante del tasso d'interesse effettivo dell'operazione.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti senza una scadenza definita, i quali sono esposti al valore nominale.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

L'evidenza di perdita di valore deriva da uno o più eventi che comportano un impatto attendibilmente misurabile sulla stima dei flussi di cassa futuri dell'attività finanziaria (o di un gruppo di attività).

In ottemperanza alla Circolare 217 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo emanato il 24 luglio 2012, i crediti sono esposti come deteriorati, siano essi in sofferenza, incagliati o scaduti deteriorati, quando presentano almeno una rata scaduta da più di 90 giorni; la deroga alla normativa che consentiva di utilizzare il termine di 180 giorni è infatti scaduta a decorrere dal 1 gennaio 2012.

Ai fini dell'analisi del rischio di perdite future un credito è considerato deteriorato quando si ritiene che, probabilmente, non si sarà in grado di recuperarne l'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni (analitiche o collettive) da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Le svalutazioni sono state così eseguite:

- a) svalutazioni collettive per categorie omogenee;
- b) svalutazioni analitiche.

I crediti, o parte di essi, vengono cancellati quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti o trasferiti senza che questo comporti il mantenimento dei rischi e benefici ad essi associati.

La svalutazione per perdite su crediti è iscritta come una riduzione del valore contabile del credito, e viene registrata a conto economico.

### **Sezione 2 - Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo come previsto dallo IAS 27,

eventualmente rettificato per perdita di valore. Se sussistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una variazione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa tenendo conto del valore attuale dei flussi futuri che la partecipazione potrà subire incluso il valore finale della dismissione dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Nel caso in cui i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di eventi verificatisi successivamente alla riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con impatto a conto economico.

### **Sezione 3 - Attività materiali**

La voce include esclusivamente attività ad uso funzionale e precisamente:

- immobilizzazioni, anche in locazione finanziaria
- impianti generici
- mobili, macchine e attrezzature
- altri beni materiali

Le attività ad uso funzionale hanno consistenza fisica e si ritiene abbiano utilizzo pluriennale. In questa voce sono rilevati anche i beni utilizzati dalla società in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing finanziari.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene.

Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo può essere attendibilmente rilevato.

Tutte le altre spese sostenute successivamente sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore per deterioramento.

Le immobilizzazioni a vita utile limitata vengono sistematicamente ammortizzate sulla base della loro vita utile.

I terreni e i fabbricati sono trattati separatamente ai fini contabili, anche quando sono acquistati congiuntamente. I terreni non sono ammortizzati in quanto, di norma, caratterizzati da vita utile illimitata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione; l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

#### **Sezione 4 - Attività immateriali**

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le attività immateriali con durata limitata sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore. Tali immobilizzazioni aventi durata limitata sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività.

Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate nel conto economico.

Le attività immateriali aventi durata illimitata non sono ammortizzate. Per queste attività, anche se non si rilevano indicazioni di riduzioni durevoli di valore, viene annualmente confrontato il valore contabile con il valore recuperabile. Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile tale differenza viene rilevata a conto economico.

Qualora venga ripristinato il valore dell'attività immateriale precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

#### **Sezione 5 - Fiscalità corrente e differita**

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono iscritte a conto economico in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, tenuto conto anche dell'istituto del cosiddetto consolidato fiscale.

Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali correnti accolgono il saldo netto delle posizioni fiscali della Società nei confronti della Amministrazione Finanziaria Italiana. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la Società ha richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee

deducibili” quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

Le imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche sia della normativa fiscale che della situazione soggettiva della società.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero con futuri imponibili fiscali.

### **Sezione 6 – Fondi per rischi ed oneri**

I Fondi per rischi ed oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti che sono rilevate in bilancio se:

- la Società ha un’obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l’esborso di risorse finanziarie atte a produrre benefici economici per adempiere l’obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare di tale obbligazione.

Se l’effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività; in caso di attualizzazione l’incremento dell’accantonamento dovuto al fattore temporale è rilevato come onere finanziario.

### **Sezione 7 – Trattamento di fine rapporto**

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

L’iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell’ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell’attività lavorativa prestata nell’esercizio corrente e in quelli precedenti e l’attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il “metodo dell’unità di credito proiettata” (Projected Unit Credit Method). Tale metodo, che rientra nell’ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti “benefici maturati”, considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l’azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l’anzianità complessivamente raggiunta all’epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all’epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell’anno è iscritto a conto economico nell’ambito delle spese per il personale ed è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l’attività prestata nell’esercizio e dell’interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato

per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

L'utile o la perdita quale risultante dei conteggi attuariali è rilevata a conto economico.

### **Sezione 8 – Debiti**

Una passività è classificata come tale quando, sulla base della sostanza dell'accordo contrattuale, si detiene un'obbligazione a consegnare denaro o un'altra attività finanziaria ad un altro soggetto. Le operazioni con banche sono contabilizzate al momento della loro esecuzione. Le passività finanziarie, o parte di esse, sono cancellate quando vengono estinte, ossia quando l'obbligazione è adempiuta. La rilevazione è al fair value, aumentato degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili alle singole operazioni.

### **Sezione 9 - Altre informazioni**

#### **Operazioni di leasing finanziario**

La classificazione delle operazioni di leasing prevista dal Principio contabile IAS 17 si basa sulla attribuzione al locatore od al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà di un bene locato. Un leasing è classificato finanziario se trasferisce, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà.

La contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario secondo il metodo stabilito dal principio contabile IAS 17, basato sul criterio della prevalenza della sostanza sulla forma, prevede che l'utilizzatore iscriva tra le attività il bene oggetto del contratto di leasing finanziario ed a fronte di ciò iscriva un debito per l'operazione, rilevando a conto economico le quote di ammortamento del bene e gli interessi passivi maturati.

#### **Riserve**

La voce include le riserve di utili, le riserve costituite in sede di prima applicazione IAS/IFRS e le riserve da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita.

#### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività, sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Inoltre, come meglio specificato nel successivo paragrafo "Riconoscimento dei ricavi e dei costi", nei risconti attivi e passivi viene allocata la quota rispettivamente di costi e ricavi di competenza di esercizi successivi.

#### **Garanzie e Impegni**

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

#### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;

- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dalla Società.

I ricavi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. Gli interessi sono rilevati pro rata temporis sulla base del tasso di interesse effettivo in applicazione del costo ammortizzato.

I costi, che non possono essere associati ai ricavi, sono rilevati nel conto economico secondo il principio di correlazione. Gli altri costi sono imputati a conto economico secondo il principio di competenza economica.

Si specifica inoltre che l'impostazione contabile adottata dalla Società, nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali, è effettuata in funzione delle diverse categorie di funding utilizzate.

- 1) I ricavi derivanti da operazioni finanziate attraverso Plafond prevedono una quota parte "recurring" e pertanto soggetta a risconto passivo.

La quota parte oggetto di risconto passivo è dovuta a due finalità:

- (i) una parte dei ricavi viene riscontata attraverso una specifica analisi di dettaglio finalizzata ad individuare il costo di gestione di ciascuna rata. Tale risconto si rende necessario in quanto le convenzioni sottoscritte con le banche prevedono anche la gestione del credito per tutta la durata del finanziamento, e di conseguenza una parte dei ricavi deve essere rinviata a copertura dei costi che la società sosterrà per la gestione di tale attività, in applicazione al principio di correlazione dei ricavi con i relativi costi che la società sosterrà in futuro.
- (ii) inoltre la Pitagora SpA ha individuato la quota parte di commissioni che, poiché vengono restituite in caso di estinzione anticipata del finanziamento, sono state riscontate e verranno imputate a conto economico lungo la durata del finanziamento (ovvero restituite nel caso il finanziamento si interrompa anzitempo).

Per quanto concerne i costi correlati, mentre quelli relativi al punto (i) si manifesteranno in futuro, quelli di cui al punto (ii) sono stati già sostenuti e, in applicazione al principio di correlazione costi-ricavi, sono stati anch'essi in parte riscontati.

- 2) I ricavi derivanti da finanziamenti diretti o finanziati attraverso l'utilizzo di linee di credito di cessioni pro-solvendo (cosiddette "cedute non cancellate") vengono contabilizzati, in ottemperanza a quanto previsto dal principio IFRS/IAS n.39 (ovvero in applicazione del cosiddetto "costo ammortizzato"), secondo un criterio di ripartizione temporale; in particolare sia i ricavi che i relativi costi di ciascun finanziamento vengono ripartiti lungo la durata del finanziamento in essere.

- 3) I ricavi derivanti da Finanziamenti erogati e ceduti pro-soluto prevedono una quota parte "recurring" e pertanto soggetta a risconto passivo.

Tale casistica, in merito alla contabilizzazione di costi/ricavi e della loro quota parte di sospensione nei risconti attivi/passivi si rimanda a quanto indicato al punto 1.

Nel rispetto della corretta correlazione temporale anche parte dei costi per provvigioni destinate alla rete di distribuzione, in base alla policy adottata dalla Società, vengono rinviati agli esercizi successivi "pro rata temporis".

### A.3 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto attività e passività finanziarie valutate al *fair value*.

#### A.3.2 - GERARCHIA DEL FAIR VALUE

| Voci/Valori                                           | totale 31/12/2012 |           |           | totale 31/12/2011 |           |           |
|-------------------------------------------------------|-------------------|-----------|-----------|-------------------|-----------|-----------|
|                                                       | Livello 1         | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1         | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  |                   |           |           |                   |           |           |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value        |                   |           |           |                   |           |           |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita    |                   | 99        |           |                   |           |           |
| 4. Derivati di copertura                              |                   |           |           |                   |           |           |
| <b>Totale</b>                                         |                   |           |           |                   |           |           |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione |                   |           |           |                   |           |           |
| 2. Passività finanziarie valutate al fair value       |                   |           |           |                   |           |           |
| 3. Derivati di copertura                              |                   |           |           |                   |           |           |
| <b>Totale</b>                                         |                   | 99        | -         | -                 | -         | -         |

Il principio IFRS 7 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per il pricing. Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati sui mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sul mercato;
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sul mercato.

Si precisa che al 31 dicembre 2012 la società detiene attività finanziarie disponibili per la vendita riferibili a 5.250 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena del valore di 5,16 euro cadauna al prezzo di mercato di 19,05 euro cadauna. La valutazione al fair value al 31 dicembre 2012 è pari a 18,95 euro.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE - VOCE 10

La voce presenta un saldo di 15 migliaia di euro, la cui composizione, confrontata con il saldo al 31 dicembre 2011, è così composta:

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

€/migliaia

|                   | Totale 31.12.12 | Totale 31.12.11 |
|-------------------|-----------------|-----------------|
| Cassa generale    | 3               | 25              |
| Cassa Torino Sede | 2               | 3               |
| Cassa Agenzie     | 10              | 9               |
| <b>Totale</b>     | <b>15</b>       | <b>37</b>       |

#### SEZIONE 4 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

##### 4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

In data 11 giugno 2012 la Società ha acquistato, a titolo di investimento non duraturo, nr 5.250 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena del valore nominale di 5,16 euro cadauna al prezzo di mercato di 19,05 euro cadauna per un totale di 100 migliaia di Euro. La valutazione al fair value al 31 dicembre 2012 è pari a 18,95 euro cadauna pertanto si è provveduto alla relativa contabilizzazione in contropartita alla relativa riserva di valutazione.

€/migliaia

| Voci/Valori                           | totale 31/12/2012 |           |           | totale 31/12/2011 |           |           |
|---------------------------------------|-------------------|-----------|-----------|-------------------|-----------|-----------|
|                                       | Livello 1         | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1         | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito                   |                   |           |           |                   |           |           |
| - titoli strutturati                  |                   |           |           |                   |           |           |
| - altri titoli di debito              |                   |           |           |                   |           |           |
| 2. Titoli di capitale e quote di OICR |                   | 99        |           |                   |           |           |
| 3. Finanziamenti                      |                   |           |           |                   |           |           |
| <b>Totale</b>                         | <b>-</b>          | <b>99</b> | <b>-</b>  | <b>-</b>          | <b>-</b>  | <b>-</b>  |

##### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

€/migliaia

| Voci/Valori                  | Totale 31.12.12 | Totale 31.12.11 |
|------------------------------|-----------------|-----------------|
| a) Governi e Banche Centrali |                 |                 |
| b) Altri enti pubblici       |                 |                 |
| c) Banche                    | 99              |                 |
| d) Enti finanziari           |                 |                 |
| e) Altri emittenti           |                 |                 |
| <b>Totale</b>                | <b>99</b>       | <b>-</b>        |

##### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

€/migliaia

| Variazioni/tipologie                         | Titoli di debito | Titoli di capitale e quote di OICR | Finanziamenti | Totale |
|----------------------------------------------|------------------|------------------------------------|---------------|--------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                 | -                | -                                  | -             | -      |
| <b>B. Aumenti</b>                            | -                | 100                                | -             | 100    |
| B.1 Acquisti                                 |                  | 100                                |               | 100    |
| B.2 <i>Variazioni positive di fair value</i> |                  |                                    |               | -      |
| B.3 Riprese di valore                        |                  |                                    |               | -      |
| - imputate a conto economico                 |                  |                                    |               | -      |
| - imputate al patrimonio netto               |                  |                                    |               | -      |
| B.4 Trasferimenti di portafogli              |                  |                                    |               | -      |
| B.5 Altre variazioni                         |                  |                                    |               | -      |
| <b>C. Diminuzioni</b>                        | -                | -1                                 | -             | -1     |
| C.1 Vendite                                  |                  |                                    |               | -      |
| C.2 Rimborsi                                 |                  |                                    |               | -      |
| C.3 <i>Variazioni negative di fair value</i> |                  | -1                                 |               | -1     |
| C.4 Rettifiche di valore                     |                  |                                    |               | -      |
| C.5 Trasferimenti ad altri portafogli        |                  |                                    |               | -      |
| C.6 Altre variazioni                         |                  |                                    |               | -      |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                   | -                | 99                                 | -             | 99     |

## SEZIONE 6 - CREDITI - VOCE 60

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2012 a 137.781 migliaia di euro e rispetto ai saldi del 31 dicembre 2011 registra un incremento di 17.700 migliaia di euro. Il dettaglio è composto come segue:

€/migliaia

| Composizione                  | Totale 31.12.12 | Totale 31.12.11 |
|-------------------------------|-----------------|-----------------|
| Crediti verso banche          | 41.333          | 12.278          |
| Crediti verso enti finanziari | -               | 7.204           |
| Crediti verso la clientela    | 96.448          | 100.599         |
| <b>Totale</b>                 | <b>137.781</b>  | <b>120.081</b>  |

### 6.1 Crediti verso banche

La voce “Crediti verso Banche” presenta un saldo di 41.333 migliaia di euro, con un incremento di 29.055 migliaia di euro rispetto ai saldi al 31 dicembre 2011. Tale incremento è dovuto principalmente ai crediti verso banca per finanziamenti erogati ai clienti attraverso l'utilizzo delle linee di credito “plafond”, che alla data in esame non sono stati ancora rimborsati alla Società dalle banche eroganti.

Di seguito la tabella 6.1 che riporta la composizione per forma tecnica:

€/migliaia

| Composizione                     | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Depositi e conti correnti     | 14.336            | 10.789            |
| 2. Finanziamenti                 |                   |                   |
| 2.1 Pronti contro termine        |                   |                   |
| 2.2 Leasing finanziario          |                   |                   |
| 2.3 Factoring                    |                   |                   |
| - pro-solvendo                   |                   |                   |
| - pro-soluto                     |                   |                   |
| 2.4 altri finanziamenti          |                   |                   |
| 3. Titoli di debito              |                   |                   |
| - titoli strutturati             |                   |                   |
| - altri titoli di debito         |                   |                   |
| 4. Altre attività                | 26.997            | 1.489             |
| <b>Totale valore di bilancio</b> | <b>41.333</b>     | <b>12.278</b>     |
| <b>Totale fair value</b>         | <b>41.333</b>     | <b>12.278</b>     |

**Crediti verso banche costituite in garanzia di proprie passività ed impegni**

Nella voce “depositi verso banche” esposta nella precedente tabella, sono inclusi anche i crediti verso banche costituiti in garanzia dell’impegno di ristoro di commissioni percepite assunto dalla società nei confronti del cliente, in caso di estinzione anticipata. Al 31 dicembre 2012, è rappresentato dal conto corrente vincolato, aperto nel 2011 a garanzia delle operazioni di cessioni pro soluto, come stabilito dal contratto sottoscritto con Barclays Bank che al 31 dicembre ammonta a 1.524 migliaia di euro (667 migliaia di euro al 31 dicembre 2011); e dal conto corrente vincolato aperto nel 2012 a garanzia delle operazioni di finanziamento erogate per conto di Consum.it, appartenente al Gruppo Monte Paschi di Siena, attraverso l’utilizzo della forma tecnica del plafond come previsto dall’addendum contrattuale sottoscritto in data 9 novembre 2012 e che al 31 dicembre 2012 ammonta a 400 migliaia di euro.

**6.2 “Crediti verso enti finanziari”**

€/migliaia

| Composizione                     | totale 31.12.2012 |             |       | totale 31.12.2011 |             |       |
|----------------------------------|-------------------|-------------|-------|-------------------|-------------|-------|
|                                  | Bonis             | Deteriorate |       | Bonis             | Deteriorate |       |
|                                  |                   | Acquistati  | Altri |                   | Acquistati  | Altri |
| 1. Finanziamenti                 |                   |             |       |                   |             |       |
| 1.1 Pronti contro termine        |                   |             |       |                   |             |       |
| 1.2 Leasing finanziario          |                   |             |       |                   |             |       |
| 1.3 Factoring                    |                   |             |       |                   |             |       |
| - pro-solvendo                   |                   |             |       |                   |             |       |
| - pro-soluto                     |                   |             |       |                   |             |       |
| 1.4 altri finanziamenti          |                   |             |       |                   |             |       |
| 2. Titoli di debito              |                   |             |       |                   |             |       |
| - titoli strutturati             |                   |             |       |                   |             |       |
| - altri titoli di debito         |                   |             |       |                   |             |       |
| 3. Altre attività                | -                 |             |       | 7.204             |             |       |
| <b>Totale valore di bilancio</b> | -                 | -           | -     | <b>7.204</b>      | -           | -     |
| <b>Totale fair value</b>         | -                 | -           | -     | <b>7.204</b>      | -           | -     |

Nel mese di luglio 2012 sono state completate le operazioni di cessione crediti pro soluto, in essere dal 2011 con Barclays Bank; pertanto al 31 dicembre 2012 la voce in oggetto non presenta un saldo attivo.

### 6.3 Crediti verso clientela

I “Crediti verso clientela” al 31 dicembre 2012 ammontano a 96.448 migliaia di euro con un decremento rispetto al 31 dicembre 2011 di 4.151 migliaia di euro.

€/migliaia

| Crediti verso la clientela                                      | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| a) Clienti per "ratei"                                          | 22.057            | 20.282            |
| b) Clienti da cedere pro soluto                                 | 7.466             | 39.372            |
| Clienti prestiti personali (Italian gaap)                       | 745               | 820               |
| c) Clienti pratiche "dirette" (Italian gaap)                    | 32.008            | 39.966            |
| Clienti pratiche "dirette" e prestiti personali (rettifica IAS) | (7.392)           | (6.753)           |
| Interessi su rate scadute e non incassate                       | 963               | 793               |
| d) Clienti pratiche "dirette" in garanzia (Italian gaap)        | 32.856            | 0                 |
| Clienti conto anticipi                                          | 1.570             | 1.739             |
| e) Clienti cqs per rate accodate                                | 4.674             | 3.291             |
| Clienti cqs per rate anticipate a banca                         | 2.202             | 1.763             |
| Clienti "fiduciari"                                             | 1.242             | 1.398             |
| Fondo svalutazione crediti cqs/cqp                              | (2.961)           | (1.880)           |
| Fondo svalutazione crediti cqs di portafoglio                   | (450)             | (439)             |
| Fondo svalutazione per rate scadute ante dimissioni             | (161)             | (132)             |
| Fondo attualizzazione crediti                                   | (145)             | (317)             |
| Fondo svalutazione su anticipi                                  | (20)              | (20)              |
| Fondo svalutazione su crediti "fiduciari"                       | (77)              | (157)             |
| Vespucci - c/c reciproco                                        | 86                | 142               |
| Altri crediti verso clienti non al consumo                      | 32                | 26                |
| f) Fatture emesse e da emettere a clienti                       | 1.747             | 696               |
| Fatture emesse e da emettere ad agenti                          | 6                 | 9                 |
| F.do svalutazione su fatture emesse                             | 0                 | 0                 |
| <b>Totale</b>                                                   | <b>96.448</b>     | <b>100.599</b>    |

Si commentano qui di seguito le variazioni principali intervenute nel corso dell'esercizio:

- Incremento di 1.775 migliaia di euro della voce Clienti per “ratei” per effetto delle rate anticipate alle banche e non ancora incassate; tale incremento è conseguenza dell’aumento del volume d'affari;
- Decremento per 31.906 migliaia di euro dei Clienti da cedere pro soluto, per effetto della riduzione dei crediti oggetto di futura cessione a seguito dell'intensificarsi delle operazioni di cessione dei crediti in funzione della scadenza del contratto sottoscritto con Barclays Bank scaduto nel mese di luglio. Il saldo al 31 dicembre 2012 è rappresentativo del nuovo accordo di cessioni di crediti pro-soluto sottoscritto in data 8 ottobre 2012 con la società Consel Spa, appartenente al Gruppo Banca Sella;
- Al decremento per 7.958 migliaia di euro delle operazioni erogate in forma diretta. L'adeguamento IAS 39 delle pratiche “dirette” riporta una variazione di 639 migliaia di euro;
- Incremento per 32.856 migliaia di euro afferenti a Clienti finanziati direttamente dalla società e offerti a garanzia del finanziamento, accordato nel 2012, da un pool di banche;
- Incremento per 1.383 migliaia di euro nella voce Clienti “Cessione Quinto dello Stipendio” per rate accodate in conseguenza della congiuntura economica negativa, che ha visto crescere il ricorso alla cassa integrazione ed anche in conseguenza dell'applicazione del D.L. 74 del 6/6/2012 e successive

proroghe, emesso a tutela dei dipendenti delle aziende che sono state interessate dal sisma del maggio 2012, ai quali è stata concessa la sospensione del rimborso dei finanziamenti erogati a qualunque titolo;

- f) Incremento della voce fatture da emettere a clienti per 1.051 migliaia di euro. In tale voce trovano allocazione le fatture da emettere per commissioni attive riferibili al contratto, sottoscritto con Unicredit (già Family Credit Network), in data 28 marzo 2012, per la promozione e il collocamento di prodotti finanziari.

Si precisa che le rettifiche per fondi al 31 dicembre ammontano a complessivi 3.814 migliaia di euro, con un incremento di euro 869 migliaia rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2011.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti verso la clientela al 31 dicembre 2012, ed il relativo confronto al 31 dicembre 2011, per tipologia di prodotto e per stato di rischio.

€/migliaia

| Composizione                                                            | totale 31.12.2012 |             |               | totale 31.12.2011 |             |               |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------|---------------|-------------------|-------------|---------------|
|                                                                         | Bonis             | Deteriorate |               | Bonis             | Deteriorate |               |
|                                                                         |                   | Acquistati  | Altri         |                   | Acquistati  | Altri         |
| 1. Leasing finanziario                                                  |                   |             |               |                   |             |               |
| <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>                          |                   |             |               |                   |             |               |
| 2 Factoring                                                             |                   |             |               |                   |             |               |
| - pro-solvendo                                                          |                   |             |               |                   |             |               |
| - pro-soluto                                                            |                   |             |               |                   |             |               |
| 3. Credito al consumo                                                   | 69.091            |             | 25.487        | 79.930            |             | 19.796        |
| 4. Carte di credito                                                     |                   |             |               |                   |             |               |
| 5. finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati |                   |             |               |                   |             |               |
| 6. Altri finanziamenti                                                  |                   |             |               |                   |             |               |
| <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>                      |                   |             |               |                   |             |               |
| 7. Titoli di debito                                                     |                   |             |               |                   |             |               |
| - titoli strutturati                                                    |                   |             |               |                   |             |               |
| - altri titoli di debito                                                |                   |             |               |                   |             |               |
| 8. Altre attività                                                       | 1.475             |             | 395           | 854               |             | 9             |
| <b>Totale valore di bilancio</b>                                        | <b>70.566</b>     | <b>-</b>    | <b>25.882</b> | <b>80.794</b>     | <b>-</b>    | <b>19.805</b> |
| <b>Totale fair value</b>                                                | <b>70.566</b>     | <b>-</b>    | <b>25.882</b> | <b>80.794</b>     | <b>-</b>    | <b>19.805</b> |

Tra le attività deteriorate vengono indicate le esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obbiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo temporale.

Nelle attività deteriorate vengono infatti indicate le esposizioni, siano esse in sofferenza, ad incaglio o scadute deteriorate, afferenti ad operazioni di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio o della pensione che alla data in esame hanno manifestato un ritardo nei pagamenti, anche di una sola rata, superiore ai 90 giorni.

Tali attività sono espresse al netto dei fondi stanziati a copertura di eventuali perdite sia in termini monetari che pecuniarie.

L'incremento del valore dei crediti "deteriorati" rispetto al dato dell'esercizio precedente è dovuto in particolare alla scadenza della deroga normativa che consentiva di considerare in stato "deteriorato" i crediti con il ritardo anche di una sola rata da oltre 180 giorni, riducendo tale soglia a 90 giorni.

Si precisa che tra i crediti deteriorati vengono classificati i crediti per i quali sono in corso le attività di recupero, propedeutiche per l'escussione delle garanzie, in base a quanto previsto dalle convenzioni con le compagnie assicurative. Si ricorda infatti che tutti i crediti sono garantiti dal rischio di perdita dell'impiego da parte del dipendente e di premorienza con primarie compagnie assicurative.

Le rettifiche di valore stanziate in bilancio sono prevalentemente a copertura di perdite rivenienti da tentate truffe subite, che sono in fase di verifiche, e di eventuali rischi operativi che potrebbero compromettere il buon esito dell'operazione.

## SEZIONE 9 - PARTECIPAZIONI - VOCE 90

La Società non detiene partecipazioni al 31 dicembre 2012.

## SEZIONE 10- ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 100

Il saldo della voce al 31 dicembre 2012 ammonta a 6.617 migliaia di euro con un decremento di 418 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

### 10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

€/migliaia

| Voci/Valutazione                                     | Totale 31/12/2012          |                                              | Totale 31/12/2011          |                                              |
|------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------------------------|----------------------------|----------------------------------------------|
|                                                      | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value o rivalutate | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value o rivalutate |
| <b>1. Attività ad uso funzionale</b>                 |                            |                                              |                            |                                              |
| <b>1.1 di proprietà</b>                              | <b>3.166</b>               |                                              | <b>3.174</b>               |                                              |
| a) terreni                                           | 247                        |                                              | 194                        |                                              |
| b) fabbricati                                        | 1.322                      |                                              | 1.157                      |                                              |
| c) mobili                                            | 1.008                      |                                              | 1.085                      |                                              |
| d) strumentali                                       |                            |                                              |                            |                                              |
| e) altri                                             | 589                        |                                              | 738                        |                                              |
| <b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>          | <b>3.451</b>               |                                              | <b>3.861</b>               |                                              |
| a) terreni                                           | 760                        |                                              | 813                        |                                              |
| b) fabbricati                                        | 2.691                      |                                              | 3.013                      |                                              |
| c) mobili                                            |                            |                                              |                            |                                              |
| d) strumentali                                       |                            |                                              |                            |                                              |
| e) altri                                             | -                          |                                              | 35                         |                                              |
| <b>Totale 1</b>                                      | <b>6.617</b>               |                                              | <b>7.035</b>               |                                              |
| <b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b> |                            |                                              |                            |                                              |
| 2.1 beni inoptati                                    |                            |                                              |                            |                                              |
| 2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione           |                            |                                              |                            |                                              |
| 2.3 altri beni (in attesa di locazione finanziaria)  |                            |                                              |                            |                                              |
| <b>Totale 2</b>                                      |                            |                                              |                            |                                              |
| <b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>  |                            |                                              |                            |                                              |
| di cui: concesse in leasing operativo                |                            |                                              |                            |                                              |
| (da specificare)                                     |                            |                                              |                            |                                              |
| <b>Totale 3</b>                                      |                            |                                              |                            |                                              |
| <b>Totale (1+2+3)</b>                                | <b>6.617</b>               |                                              | <b>7.035</b>               |                                              |
| <b>Totale (attività al costo e rivalutate)</b>       | <b>6.617</b>               |                                              | <b>7.035</b>               |                                              |

La società ha sostenuto investimenti per l'acquisto di mobili ed attrezzature per l'allestimento delle nuove filiali commerciali in Piacenza, Verbania, Savona e Cesena destinate ad incrementare e rafforzare la presenza della Società sul territorio nazionale.

La movimentazione delle voci fabbricati e terreni è dovuta al riscatto del contratto di leasing dell'immobile sito in Milano – p.za della Repubblica – per un valore netto contabile rispettivamente di 210 e 53 migliaia di euro, al lordo del relativo ammortamento.

La movimentazione del periodo, comprensiva delle variazioni degli ammortamenti è riportata di seguito:

### 10.2 Attività materiali: variazioni annue

€/migliaia

|                                                   | Terreni      | Fabbricati   | Mobili       | Strumentali | Altri        | TOTALE       |
|---------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|
| <b>A. ESISTENZE INIZIALI</b>                      | <b>1.007</b> | <b>4.170</b> | <b>1.085</b> | <b>0</b>    | <b>773</b>   | <b>7.035</b> |
| <b>B. AUMENTI</b>                                 | <b>0</b>     | <b>0</b>     | <b>150</b>   | <b>0</b>    | <b>141</b>   | <b>291</b>   |
| B.1 acquisti                                      |              | 0            | 150          |             | 141          | 291          |
| B.2 variazioni di valore                          |              |              |              |             |              |              |
| B.3 variazioni positive di fair value imputate a: |              |              |              |             |              |              |
| a) patrimonio netto                               |              |              |              |             |              |              |
| b) conto economico                                |              |              |              |             |              |              |
| B.4 altre variazioni                              |              |              |              |             |              | 0            |
| <b>C. DIMINUZIONI</b>                             | <b>0</b>     | <b>(157)</b> | <b>(227)</b> | <b>0</b>    | <b>(325)</b> | <b>(709)</b> |
| C.1 vendite                                       |              |              |              |             | (34)         | (34)         |
| C.2 ammortamenti                                  |              | (157)        | (227)        |             | (291)        | (675)        |
| C.3 rett. di valore da deter. imputate a:         |              |              |              |             |              |              |
| a) patrimonio netto                               |              |              |              |             |              |              |
| b) conto economico                                |              |              |              |             |              |              |
| C.4 variazioni negative di fair value imputate a: |              |              |              |             |              |              |
| a) patrimonio netto                               |              |              |              |             |              |              |
| b) conto economico                                |              |              |              |             |              |              |
| C.5 altre variazioni                              | 0            | 0            |              |             |              | 0            |
| <b>D. RIMANENZE FINALI</b>                        | <b>1.007</b> | <b>4.013</b> | <b>1.008</b> | <b>0</b>    | <b>589</b>   | <b>6.617</b> |

### SEZIONE 11- ATTIVITA' IMMATERIALI - VOCE 110

Le attività immateriali ammontano al 31 dicembre 2012 a 953 migliaia di euro e di seguito si fornisce la composizione della voce.

#### 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

| Voci/Valutazione                              | Totale 31/12/2012          |                                 | Totale 31/12/2011          |                                 |
|-----------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------|
|                                               | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value |
| 1. Avviamento                                 | 0                          |                                 | 0                          |                                 |
| 2. Altre attività immateriali                 | 953                        |                                 | 862                        |                                 |
| 2.1 di proprietà                              | 953                        |                                 | 862                        |                                 |
| - generate internamente                       |                            |                                 |                            |                                 |
| - altre                                       | 953                        |                                 | 862                        |                                 |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario          |                            |                                 |                            |                                 |
| <b>Totale 2</b>                               | <b>953</b>                 |                                 | <b>862</b>                 |                                 |
| 3. Attività riferibili al leasing finanziario |                            |                                 |                            |                                 |
| 3.1 beni inoptati                             |                            |                                 |                            |                                 |
| 3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione    |                            |                                 |                            |                                 |
| 3.3 altri beni                                |                            |                                 |                            |                                 |
| <b>Totale 3</b>                               |                            |                                 |                            |                                 |
| 4. Attività concesse in leasing operativo     |                            |                                 |                            |                                 |
| <b>Totale (1+2+3+4)</b>                       | <b>953</b>                 |                                 | <b>862</b>                 |                                 |
| <b>Totale</b>                                 | <b>953</b>                 |                                 | <b>862</b>                 |                                 |

### 11.2 Attività immateriali: variazioni annue

Le variazioni in aumento sono afferenti a:

- investimenti in software per 236 migliaia di euro, di cui 63 migliaia di euro relativi al progetto “Miglioramento Organizzativo”
- immobilizzazioni in corso per 93 migliaia di euro, di cui 6 migliaia di euro relative a software inerenti il progetto “Miglioramento Organizzativo” la cui messa in produzione è prevista negli anni successivi.
- ristrutturazione locali di terzi per 63 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al rilascio di software relativi al progetto “Miglioramento Organizzativo” per 188 migliaia di euro, a seguito della loro messa in produzione; tali costi al 31 dicembre 2011 erano iscritti nelle immobilizzazioni in corso.

Il decremento rispetto ai saldi al 31 dicembre 2011 è riferito agli ammortamenti di periodo, così come evidenziati nella tabella seguente:

|                                                | €/migliaia    |
|------------------------------------------------|---------------|
|                                                | <b>TOTALE</b> |
| <b>A. ESISTENZE INIZIALI</b>                   | <b>862</b>    |
| <b>B. AUMENTI</b>                              | <b>392</b>    |
| B.1 acquisti                                   | 392           |
| B.2 riprese di valore                          |               |
| B.3 riprese positive di fair value imputate a: |               |
| a) patrimonio netto                            |               |
| b) conto economico                             |               |
| B.4 altre variazioni                           |               |
| <b>C. DIMINUZIONI</b>                          | <b>(301)</b>  |
| C.1 vendite                                    |               |
| C.2 ammortamenti                               | <b>(301)</b>  |
| C.3 rettifiche di valore:                      |               |
| a) patrimonio netto                            |               |
| b) conto economico                             |               |
| C.4 variazioni negative di fair value:         |               |
| a) patrimonio netto                            |               |
| b) conto economico                             |               |
| C.5 altre variazioni                           |               |
| <b>D. RIMANENZE FINALI</b>                     | <b>953</b>    |

## SEZIONE 12- ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI

Di seguito si riporta la composizione delle attività fiscali correnti ed anticipate nonché delle passività fiscali correnti e differite al 31 dicembre 2012 e il confronto con i saldi del 31 dicembre 2011.

### 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

€/migliaia

|                                | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| Attività fiscali correnti      | 94                | 45                |
| Attività fiscali anticipate    | 2.256             | 1.738             |
| <b>Totale attività fiscali</b> | <b>2.350</b>      | <b>1.783</b>      |

Le attività fiscali anticipate sono rappresentate da imposte liquidate anticipatamente che saranno recuperate negli esercizi successivi, nel momento in cui sarà reso deducibile l'onere economico che le ha generate. L'incremento rispetto al saldo dello scorso esercizio, pari a 567 migliaia di euro, è dovuto, principalmente, all'incremento dei fondi svalutazione dei crediti tassati e dei fondi a copertura di oneri futuri.

### 12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

€/migliaia

|                                 | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| Passività fiscali correnti      | -                 | 155               |
| Passività fiscali differite     | 396               | 396               |
| <b>Totale passività fiscali</b> | <b>396</b>        | <b>551</b>        |

Contestualmente le passività fiscali differite sono rappresentate da imposte ancora da liquidare e che saranno versate negli esercizi successivi nel momento in cui sarà reso tassabile il provento economico che le ha generate.

Di seguito si riporta la movimentazione dell'esercizio 2012 in merito alle imposte anticipate e differite:

### 12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

€/migliaia

|                                                    | TOTALE 31/12/2012 | TOTALE 31/12/2011 |
|----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                       | <b>1.738</b>      | <b>1.254</b>      |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>878</b>        | <b>747</b>        |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio     |                   |                   |
| a) relative a precedenti esercizi                  |                   |                   |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |                   |                   |
| c) riprese di valore                               |                   |                   |
| d) altre                                           | 878               | 747               |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |                   |                   |
| 2.3 Altri aumenti                                  |                   |                   |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>(360)</b>      | <b>(263)</b>      |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio    |                   |                   |
| a) rigiri                                          | (360)             | (263)             |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità  |                   |                   |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili        |                   |                   |
| d) altre                                           |                   |                   |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |                   |                   |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |                   |                   |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>2.256</b>      | <b>1.738</b>      |

#### 12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

€/migliaia

|                                                    | TOTALE<br>31/12/2012 | TOTALE<br>31/12/2011 |
|----------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                       | <b>396</b>           | <b>405</b>           |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      |                      |                      |
| a) relative a precedenti esercizi                  |                      |                      |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |                      |                      |
| c) altre                                           | -                    | -                    |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |                      |                      |
| 2.3 Altri aumenti                                  |                      |                      |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>0</b>             | <b>(9)</b>           |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     |                      |                      |
| a) rigiri                                          | 0                    | (9)                  |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |                      |                      |
| c) altre                                           |                      |                      |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |                      |                      |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |                      |                      |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>396</b>           | <b>396</b>           |

#### SEZIONE 14 - ALTRE ATTIVITA' - VOCE 140

##### 14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

€/migliaia

| Tipologia operazioni/Valori          | Totale<br>31/12/2012 | Totale<br>31/12/2011 |
|--------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Crediti verso fornitori              | 327                  | 329                  |
| Altre                                | 513                  | 404                  |
| Risconti attivi                      | 28.180               | 19.949               |
| Crediti verso amministratori sindaci | 104                  | 104                  |
| Depositi cauzionali                  | 27                   | 23                   |
| <b>Totale attività</b>               | <b>29.151</b>        | <b>20.809</b>        |

La voce ammonta a 29.151 migliaia di euro con un incremento di 8.342 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2011.

Tale incremento è principalmente dovuto:

- all'aumento dei risconti attivi dei costi correlati alla quota di ricavo soggetta a maturazione "pro rata temporis" in applicazione della policy, adottata dalla Società a decorrere dal 6 giugno 2010, che prevede il rimborso di parte delle commissioni percepite, in caso di estinzione anticipata del finanziamento. Tale voce, al 31 dicembre 2012 ammonta a 18.282 migliaia di euro mentre al 31 dicembre 2011 era pari a 12.680 migliaia di euro;
- all'aumento dei risconti attivi dei costi relativi alle polizze credito che la società ha sottoscritto a copertura pluriennale in base alla durata di ogni singolo finanziamento a cui fanno riferimento.

Tale voce, al 31 dicembre 2012 ammonta a 9.315 migliaia di euro, al 31 dicembre 2011 era pari a 6.645 migliaia di euro; l'incremento è dovuto ai volumi di affari prodotti nel periodo ed oggetto di garanzia.

## PASSIVO

### SEZIONE 1 - DEBITI - VOCE 10

#### 1.1 Debiti

La voce 10 del Passivo presenta un saldo di 81.862 migliaia di euro con un incremento di 13.231 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2011.

In particolare:

€/migliaia

| Voci                      | totale 31/12/2012 |                       |                 | totale 31/12/2011 |                       |                 |
|---------------------------|-------------------|-----------------------|-----------------|-------------------|-----------------------|-----------------|
|                           | verso banche      | verso enti finanziari | verso clientela | verso banche      | verso enti finanziari | verso clientela |
| 1. Finanziamenti          |                   |                       |                 |                   |                       |                 |
| 1.1 Pronti contro termine |                   |                       |                 |                   |                       |                 |
| 1.2 altri finanziamenti   | 376               | 466                   |                 | 5.440             | 730                   |                 |
| 2. Altri debiti           | 45.283            | 32.985                | 2.752           | 19.519            | 41.288                | 1.654           |
| <b>Totale</b>             | <b>45.659</b>     | <b>33.451</b>         | <b>2.752</b>    | <b>24.959</b>     | <b>42.018</b>         | <b>1.654</b>    |
| <b>Fair value</b>         | <b>45.659</b>     | <b>33.451</b>         | <b>2.752</b>    | <b>24.959</b>     | <b>42.018</b>         | <b>1.654</b>    |

#### Debiti verso banche

La voce ammonta a 45.659 migliaia di euro con un incremento di 20.700 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2011.

Nella voce "Finanziamenti" sono compresi:

- il mutuo passivo acceso con l'istituto Banca Intesa Sanpaolo per 177 migliaia di euro;
- il mutuo passivo acceso con la Banca Popolare di Bergamo per 199 migliaia di euro;

entrambi ridotti in funzione delle rate rimborsate nel periodo.

La voce altri debiti varia in funzione di:

- sottoscrizione di un finanziamento per 34.000 migliaia di euro rimborsabile in 48 rate di cui le prime tre di preammortamento. L'operazione è stata sottoscritta il 23 aprile 2012, ed integrata il 2 agosto 2012, ed è stata finalizzata a rispondere all'esigenza della Società, di diversificare le fonti di finanziamento, destinate all'erogazione di crediti stipulati direttamente con la clientela finale. Il

contratto prevede la cessione di crediti a garanzia per un valore pari all'1,2 del volume lordo finanziato; a tale operazione hanno partecipato i seguenti istituti di credito:

- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., in qualità di banca capofila, per un valore di 7.000 migliaia di euro;
- C.R. Asti S.p.A. per 7.000 migliaia di euro;
- B P Vicenza S.c.p.A per 4.000 migliaia di euro;
- Banca Alpi Marittime Cred. Coop Carrù S.c.p.A. per 2.000 migliaia di euro;
- BCC Cherasco Soc. Coop. per 2.000 migliaia di euro;
- Banca Galileo S.p.A. per 2.000 migliaia di euro;
- Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna Soc. Coop. per 1.000 migliaia di euro.
- C.R. Cesena per 4.000 migliaia di euro;
- B P Emilia Romagna per 3.000 migliaia di euro;
- B P Puglia e Basilicata per 2.000 migliaia di euro.

b) estinzione dell'operazione denominata "denaro caldo" per 5.000 migliaia di euro;

c) al decremento dei debiti verso gli istituti "plafonatori", per 4.798 migliaia di euro in conseguenza del minore ricorso ad operazioni di estinzioni anticipate pervenute dalla clientela. I debiti per estinzioni anticipate, pari a 5.854 migliaia di euro, saranno riconosciuti agli Istituti di credito eroganti, come da convenzione, nei mesi successivi;

d) al decremento del valore dei TFR incassati a seguito delle dimissioni dei clienti, il cui valore non è sufficiente a coprire l'intero ammontare del residuo debito, per i quali la Società ha attivato le procedure di recupero previste dagli accordi con le Compagnie Assicuratrici ai fini dell'eventuale escussione dei sinistri. Tale voce ammonta a 5.601 migliaia di euro (6.099 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

### **Debiti verso enti finanziari**

La voce ammonta a complessive 33.451 migliaia di euro e decrementa rispetto al precedente esercizio di 8.567 migliaia di euro. Tale posta di bilancio è composta da:

- debiti per leasing finanziari pari a 466 migliaia di euro;
- debiti correlati alla cessione di crediti "pro-solvendo" per 29.416 migliaia di euro che al 31 dicembre 2011 ammontavano a 35.694 migliaia di euro. Il decremento è dato dal pagamento delle rate scadute e dei debiti residui relativi ad estinzioni anticipate, avvenute nel corso dell'esercizio e si riferiscono a finanziamenti ceduti pro-solvendo nel corso degli esercizi precedenti;
- debiti correlati alla cessione di crediti "pro soluto" per 3.563 migliaia di euro, che al 31 dicembre 2011 ammontavano a 5.593 migliaia di euro.

## Debiti verso la clientela

Il saldo al 31 dicembre 2012 è pari a 2.752 migliaia di euro con un incremento di 1.098 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è principalmente riferibile ad incassi erroneamente pervenuti e le cui attività di rimborso sono avvenute nei mesi successivi.

## SEZIONE 7- PASSIVITA' FISCALI - VOCE 70

Si rimanda alla sezione 12 dell'attivo.

## SEZIONE 9 - ALTRE PASSIVITA' - VOCE 90

### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

€/migliaia

| Tipologia operazioni/Valori                         | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
|-----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Risconti passivi                                    | 44.436            | 32.852            |
| Ratei passivi                                       | 88                | -                 |
| Debiti verso compagnie assicurative                 | 714               | 1.435             |
| Fornitori e agenti per fatture emesse e da ricevere | 4.458             | 5.413             |
| Debito per consolidato fiscale                      | 780               | 1.962             |
| Altre passività per svalutazione garanzie e impegni | 1.441             | 1.281             |
| Debito verso fondi pensione                         | 75                | 60                |
| Debiti verso personale                              | 846               | 884               |
| Debiti verso enti previdenziali                     | 365               | 338               |
| Debiti verso Erario                                 | 305               | 340               |
| Debiti diversi                                      | 2.240             | 1.518             |
| <b>Totale passività</b>                             | <b>55.748</b>     | <b>46.083</b>     |

La voce ammonta a 55.748 migliaia di euro, con un incremento di 9.665 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto principalmente a:

- risconti passivi per ristori. Al 31 dicembre 2012 tale voce ammonta a 26.470 migliaia di euro mentre al 31 dicembre 2011 ammontava a 19.212 migliaia di euro. Questi sono interamente riferiti, nel rispetto del principio della competenza economica, ad una quota parte delle commissioni attive incassate per l'intermediazione su operazioni di finanziamento di Cessioni del Quinto dello Stipendio, che saranno destinate a rimborso al cliente in caso di estinzione anticipata in rispetto alla policy applicata dalla Società a partire dal 6 giugno 2010;
- risconti passivi correlati a commissioni relative al "rischio di credito" destinato al rimborso ai clienti in caso di estinzione anticipata. Al 31 dicembre 2012 tale voce ammonta a 11.693 migliaia di euro mentre al 31 dicembre 2011 ammontava a 7.236 migliaia di euro.

Entrambi gli incrementi sono dovuti alle variazioni del volume d'affari della Società. La voce comprende inoltre l'importo della svalutazione garanzie e impegni che ammonta a 1.441 migliaia di euro e che al 31 dicembre 2011 ammontava a 1.281 migliaia di euro. Detta voce è rappresentativa di potenziali oneri per garanzie e impegni in relazione al rischio di credito, per le rate non maturate, relativi ai finanziamenti di cessione del quinto dello stipendio e della pensione, non iscritti nell'attivo della società e per i quali la stessa ha rilasciato un impegno fidejussorio "riscosso per non riscosso" nei confronti delle banche convenzionate. Per dettagli su tale voce si rimanda alla sezione D – Garanzie rilasciate e impegni. L'ammontare dei crediti in gestione, relativi a finanziamenti di cessione del quinto, finanziati attraverso l'utilizzo di plafond, si attesta al 31 dicembre 2012 a 496.461 migliaia di euro al lordo del fondo (424.473 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

La voce debito per consolidato fiscale accoglie il debito verso la controllante Pitagora 1936 S.p.A. conseguente alla partecipazione al consolidato fiscale di cui alla delibera del C.d.A. del 18/06/2007, rinnovato nell'esercizio 2011. Si specifica che tale valore, che al 31 dicembre 2012 ammonta a 780 migliaia di euro, è costituito dall'accantonamento delle imposte IRES dell'esercizio stimate pari a 2.351 migliaia di euro e dal residuo saldo IRES relativo all'esercizio precedente per 215 migliaia di euro, dedotti degli acconti versati per 1.331 migliaia di euro, delle ritenute di acconto subite per 120 migliaia di euro e del rimborso della maggiore IRES risultante dalla mancata deduzione dell'IRAP afferente il costo del lavoro per il personale dipendente e assimilato per i periodi d'imposta dal 2007 al 2011 per un importo di 336 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2011 la voce ammontava a 1.962 migliaia di euro.

## SEZIONE 10 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 100

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2012 di 84 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2011 tale voce ammontava a 81 migliaia di euro.

La movimentazione nel corso dell'esercizio è la seguente:

### 10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazione annue

|                                     | €/migliaia           |                      |
|-------------------------------------|----------------------|----------------------|
|                                     | TOTALE<br>31/12/2012 | TOTALE<br>31/12/2011 |
| <b>A. Esistenze iniziali</b>        | <b>81</b>            | <b>82</b>            |
| <b>B. Aumenti</b>                   | <b>9</b>             | <b>1</b>             |
| B.1 accantonamento dell'esercizio   | 9                    | 1                    |
| B.2 altre variazioni in aumento     | -                    | -                    |
| <b>C. Diminuzioni</b>               | <b>(5)</b>           | <b>(2)</b>           |
| C.1 liquidazioni effettuate         | (5)                  | (2)                  |
| C.2 altre variazioni in diminuzione |                      |                      |
| <b>D. Esistenze finali</b>          | <b>84</b>            | <b>81</b>            |

### 10.2 Altre informazioni

L'accantonamento dell'esercizio 2012, pari a 9 migliaia di euro, riflette l'effetto dell'attualizzazione dell'esercizio così come determinata dall'Attuario incaricato al 31 dicembre 2012, in ottemperanza a quanto disposto dal Principio Contabile IAS 19.

Il totale delle variazioni in diminuzione comprende 5 migliaia di euro di liquidazione ed anticipi a dipendenti.

Si ricorda che, con la modifica della disciplina del TFR con decorrenza gennaio 2007 della Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi, gli accantonamenti relativi all'esercizio vengono versati all'INPS o ai fondi di Previdenza Pensionistici.

## SEZIONE 11- FONDI PER RISCHI ED ONERI - VOCE 110

### 11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

€/migliaia

|                                         | TOTALE<br>31/12/2012 | TOTALE<br>31/12/2011 |
|-----------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Fondi di quiescenza aziendali</b> |                      |                      |
| <b>2. Altri fondi</b>                   |                      |                      |
| 2.1 controversie legali                 |                      |                      |
| 2.2 oneri per il personale              |                      |                      |
| 2.3 altri                               | 2.356                | 1.673                |
| <b>Totale</b>                           | <b>2.356</b>         | <b>1.673</b>         |

I fondi per rischi ed oneri ammontano a 2.356 migliaia di euro, presentano una variazione positiva netta di euro 683 e sono rappresentativi:

- dei potenziali oneri futuri in relazione alla quota di provvigioni passive riferite a finanziamenti liquidati negli esercizi precedenti, per i quali si prevede un'estinzione anticipata, in applicazione della policy aziendale;
- dei potenziali oneri futuri per 204 migliaia di euro in relazione al possibile mancato riconoscimento delle commissioni attive a seguito di estinzioni anticipate di finanziamenti Family Credit Network. Nel corso del 2012 è stata stipulata una convenzione con Family Credit Network spa (di seguito FCN), avente ad oggetto il conferimento dell'incarico per la promozione ed il collocamento di prodotti finanziari. La Pitagora promuove e colloca presso il pubblico i prodotti di cessione del quinto dello stipendio e della pensione, mentre FCN eroga direttamente il finanziamento. A fronte di tale attività di intermediazione ed al raggiungimento di determinate soglie, la Pitagora riceverà a titolo di remunerazione, una provvigione mensile, un rappel mensile, un rappel annuale al raggiungimento di determinati traguardi. Detta remunerazione è calcolata per tutti i finanziamenti liquidati mensilmente. Il contratto prevede una decurtazione delle provvigioni qualora intervengano delle estinzioni anticipate nei primi due anni di vita del finanziamento. La società pertanto ha istituito un fondo atto a coprire eventuali non riconoscimenti provvigionali;
- di potenziali oneri futuri per 49 migliaia di euro in relazione a eventuali esborsi transattivi in conseguenza di reclami pervenuti dalla clientela;
- dell'indennità agenti per la risoluzione del rapporto di agenzia (FIRR) per 183 migliaia di euro. Si ricorda che la Società, a partire dall'anno 2007, ha provveduto a versare direttamente all'Enasarco la quota maturata nell'esercizio per gli agenti ancora in carica;
- di potenziali oneri futuri per 85 migliaia di euro per eventuali richieste di indennizzi che potrebbero manifestarsi da clienti che hanno estinto anticipatamente un finanziamento e che al 31 dicembre 2009

non avevano un rapporto attivo con la Società; tale voce al 31 dicembre 2011 ammontava a 160 migliaia di euro;

- di potenziali oneri futuri per 196 migliaia di euro, con un incremento di euro 88 migliaia di euro, in relazione all'eventuale applicazione di franchigie a carico della società da parte di Compagnie assicurative in caso di presentazioni di sinistri.

### 11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110: "Fondi per rischi ed oneri"

|                                                       | €/migliaia   |              |
|-------------------------------------------------------|--------------|--------------|
|                                                       | Altri fondi  | TOTALE       |
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          | <b>1.673</b> | <b>1.673</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | <b>1.310</b> | <b>1.310</b> |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     | 1.310        | 1.310        |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            |              |              |
| B.3 Variazioni dovute e modifiche del tasso di sconto |              |              |
| B.4 Altre variazioni in aumento                       |              |              |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | <b>(627)</b> | <b>(627)</b> |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           | (627)        | (627)        |
| C.2 Variazioni dovute e modifiche del tasso di sconto |              |              |
| C.3 Altre variazioni in diminuzione                   |              |              |
| <b>D. Esistenze finali</b>                            | <b>2.356</b> | <b>2.356</b> |

## SEZIONE 12 - PATRIMONIO VOCI 120, 130, 140, 150

### 12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

|                                   | €/migliaia        |                   |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Tipologia                         | TOTALE 31/12/2012 | TOTALE 31/12/2011 |
| <b>1. Capitale</b>                | <b>24.100</b>     | <b>23.133</b>     |
| 1.1 Azioni ordinarie              | 24.100            | 23.133            |
| 1.2 Altre azioni (da specificare) |                   |                   |

Al 31 dicembre 2012 il Capitale Sociale della Società deliberato è pari a 24.100 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato.

La società, al 31 dicembre 2012, è controllata per il 78,445% dalla Pitagora 1936 S.p.A.. Al 31 dicembre 2011 tale percentuale di controllo era pari al 78,91%; la diluizione della quota di possesso della controllante è dovuta all'effetto temporale della sottoscrizione dell'intero aumento di capitale, che al 31 dicembre 2011 era stato versato dalla sola Pitagora 1936. L'operazione deliberata dall'Assemblea il 12 dicembre 2011 si è completata il 29 febbraio 2012.

### 12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

La Società non detiene azioni proprie.

### 12.5 Altre informazioni

Si riporta di seguito la tabella della composizione e delle variazioni della voce 160 "Riserve"

€/migliaia

|                              | Riserva legale | Utili portati a nuovo | Altre riserve | Totale       |
|------------------------------|----------------|-----------------------|---------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b> | <b>1.008</b>   | <b>5.750</b>          | <b>466</b>    | <b>7.224</b> |
| <b>B. Aumenti</b>            | <b>162</b>     | <b>2.201</b>          | <b>-</b>      | <b>2.363</b> |
| B.1 Attribuzioni di utili    | 162            | 2.201                 |               | 2.363        |
| B.2 Altre variazioni         |                |                       |               | -            |
| <b>C. Diminuzioni</b>        | <b>0</b>       | <b>0</b>              | <b>0</b>      | <b>0</b>     |
| C.1 Utilizzi                 |                |                       |               |              |
| - copertura perdite          |                |                       |               |              |
| - distribuzione              |                |                       |               |              |
| - trasferimento a capitale   |                |                       |               |              |
| C.2 Altre variazioni         |                |                       | (1)           | (1)          |
| <b>D. Esistenze finali</b>   | <b>1.170</b>   | <b>7.951</b>          | <b>465</b>    | <b>9.586</b> |

La voce “Utili portati a nuovo” incrementa per 2.201 migliaia di euro in seguito alla destinazione di una quota degli utili dell’esercizio 2011.

Per maggiori dettagli come previsto dall’art. 2427 c. 7 bis del Codice Civile si rimanda alla sezione 7 “Altri dettagli informativi”.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### SEZIONE 1 - INTERESSI – VOCI 10 E 20

#### 1.1 Composizione della voce 10: “Interessi attivi e proventi assimilati”

€/migliaia

| Voci/forme tecniche                                   | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | Totale 31/12/12 | Totale 31/12/11 |
|-------------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|-----------------|-----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  |                  |               |                  |                 |                 |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                  |               |                  |                 |                 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita    |                  |               |                  |                 |                 |
| 4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza   |                  |               |                  |                 |                 |
| 5. Crediti                                            | -                | 3.885         | 1.709            | 5.594           | 4.264           |
| 5.1 Crediti verso banche                              | -                |               | 187              | 187             | 91              |
| 5.2 Crediti verso enti finanziari                     | -                |               | 1.517            | 1.517           | 884             |
| 5.3 Crediti verso clientela                           | -                | 3.885         | 5                | 3.890           | 3.289           |
| 6. Altre attività                                     |                  |               |                  |                 |                 |
| 7. Derivati di copertura                              |                  |               |                  |                 |                 |
| <b>Totale</b>                                         | <b>-</b>         | <b>3.385</b>  | <b>1.709</b>     | <b>5.594</b>    | <b>4.264</b>    |

La voce ammonta a 5.594 migliaia di euro, con un incremento di 1.330 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente.

L’incremento ha interessato principalmente i proventi da cessione pro-soluto dei crediti con l’istituto

Barclays Bank, dovuto ad un positivo andamento del differenziale dei tassi di cessione e tassi di erogazione dei finanziamenti, oltre che all'intensificarsi delle operazioni di cessione nell'esercizio 2012.

### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Nella voce interessi attivi su crediti verso la clientela sono compresi:

- 1.980 migliaia di euro relativi agli interessi attivi per effetto dell'applicazione del "costo ammortizzato";
- 1.746 migliaia di euro interessi attivi finanziamenti diretti;
- 88 migliaia di euro interessi attivi per estinzioni anticipate;
- 63 migliaia di euro interessi attivi altri finanziamenti;
- 6 migliaia di euro interessi attivi di mora;
- 3 migliaia di euro interessi attivi su anticipi;

Nella voce interessi attivi per crediti verso enti finanziari pari a 1.517 migliaia di euro sono allocati i proventi derivanti dalla cessione pro-soluto dei crediti.

### 1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

€/migliaia

| Voci/forme tecniche                                    | Finanziamenti | Titoli | Altro        | Totale<br>31/12/2012 | Totale<br>31/12/2011 |
|--------------------------------------------------------|---------------|--------|--------------|----------------------|----------------------|
| 1. Debiti verso banche                                 | 71            |        | 1.412        | 1.483                | 1.136                |
| 2. Debiti verso enti finanziari                        | 807           |        | 12           | 819                  | 1.326                |
| 3. Debiti verso clientela                              |               |        |              |                      |                      |
| 4. Titoli in circolazione                              |               |        |              |                      |                      |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione               |               |        |              |                      |                      |
| 6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |               |        |              |                      |                      |
| 7. Altre passività                                     |               |        | 1.234        | 1.234                | 10                   |
| 8. Derivati di copertura                               |               |        |              |                      |                      |
| <b>Totale</b>                                          | <b>878</b>    |        | <b>2.658</b> | <b>3.536</b>         | <b>2.472</b>         |

La voce ammonta a 3.536 migliaia di euro con un incremento di 1.064 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è attribuito principalmente agli interessi passivi sul finanziamento erogato da un pool di banche descritto al punto 10.1.1 del Passivo di Stato Patrimoniale e all'incremento degli interessi passivi per estinzioni. Riportiamo di seguito la composizione della voce interessi passivi ed oneri assimilati relativi a debiti verso banche e a debiti verso enti finanziari:

Debiti verso banche

- 1.412 migliaia di euro interessi passivi per estinzioni anticipate
- 53 migliaia di euro per interessi passivi bancari
- 18 migliaia di euro per interessi passivi mutui

Debiti verso enti finanziari

- 95 migliaia di euro oneri di cessione pro-soluto verso Barclays Bank

- 712 migliaia di euro interessi passivi su crediti ceduti pro-solvendo
- 12 migliaia di euro interessi passivi da contratti di leasing

Debiti verso altri

- 1.203 migliaia di euro interessi passivi sul finanziamento in pool
- 31 migliaia di euro altri interessi passivi

## SEZIONE 2 - COMMISSIONI – VOCI 30 E 40

### 2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

€/migliaia

| Dettaglio                                       | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
|-------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Operazioni di leasing finanziario            |                   |                   |
| 2. Operazioni di factoring                      |                   |                   |
| 3. Credito al consumo                           | 41.704            | 41.352            |
| 4. Attività di merchant banking                 |                   |                   |
| 5. Garanzie rilasciate                          |                   |                   |
| 6. Servizi di:                                  |                   |                   |
| - gestione fondi conto terzi                    |                   |                   |
| - intermediazione in cambi                      |                   |                   |
| - distribuzione prodotti                        |                   |                   |
| - altri                                         |                   |                   |
| 7. Servizi di incasso e pagamento               |                   |                   |
| 8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione |                   |                   |
| 9. Altre commissioni                            |                   |                   |
| - commissioni su polizze assicurative           | 579               | 1.536             |
| - altri                                         | 28                | 18                |
| <b>Totale</b>                                   | <b>42.311</b>     | <b>42.906</b>     |

La voce ammonta a 42.311 migliaia di euro con un decremento di 595 migliaia di euro.

#### *Credito al consumo*

Tale voce è al netto del risconto pro rata temporis di commissioni attive, oggetto di rimborso ai clienti in caso di estinzioni anticipate, che al 31 dicembre 2012 ammonta a 11.259 migliaia di euro al lordo dell'effetto positivo della quota di competenza dell'esercizio. Al 31 dicembre 2011 tale risconto era pari a 7.718 migliaia di euro ed è conseguenza dell'applicazione della policy aziendale in vigore dal 6 giugno 2010.

#### *Altre commissioni*

La riduzione del valore delle commissioni su polizze assicurative da 1.536 migliaia di euro a 579 migliaia di euro è conseguente alla modifica degli accordi con le compagnie assicurative, in linea con quanto previsto dal provvedimento Isvap n. 2946 che vieta il conflitto di interesse tra intermediario e beneficiario. Pertanto la Società non opera più come intermediario assicurativo.

### 2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

€/migliaia

| Dettaglio/Settori                     | Totale<br>31/12/2012 | Totale<br>31/12/2011 |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. garanzie ricevute                  |                      |                      |
| 2. distribuzione di servizi da terzi  |                      |                      |
| 3. servizi di incasso e pagamento     |                      |                      |
| 4. Altre commissioni                  |                      |                      |
| provvigioni e contributi ad agenti    | 8.389                | 8.984                |
| reversal provv. e commiss. riscontate | 2.126                | 1.163                |
| premi polizze credito                 | 3.117                | 2.513                |
| altre commissioni passive             | 361                  | 160                  |
| <b>Totale</b>                         | <b>13.993</b>        | <b>12.820</b>        |

La voce ammonta a 13.993 migliaia di euro con un incremento di 1.173 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente come da normativa ISVAP di riferimento, spiegata nel paragrafo precedente.

Tale voce è al netto del risconto pro rata temporis di provvigioni passive, in ossequio al principio di correlazione costi/ricavi, che al 31 dicembre 2012 ammonta a 8.293 migliaia di euro al lordo dell'effetto negativo della quota di competenza dell'esercizio. Al 31 dicembre 2011 tale risconto era pari a 5.481 migliaia di euro ed è conseguenza dell'applicazione della policy aziendale in vigore dal 6 giugno 2010.

### SEZIONE 3– DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 50

#### 3.1 Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi simili”

€/migliaia

| Voci/Proventi                                        | Totale 31/12/2012 |                                     | Totale 31/12/2011 |                                     |
|------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------------|-------------------|-------------------------------------|
|                                                      | Dividendi         | Proventi<br>da quote<br>di O.I.C.R. | Dividendi         | Proventi<br>da quote<br>di O.I.C.R. |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione |                   |                                     |                   |                                     |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 1                 |                                     |                   |                                     |
| 3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>         |                   |                                     |                   |                                     |
| 4. Partecipazioni                                    |                   |                                     |                   |                                     |
| 4.1 per attività di <i>merchant banking</i>          |                   |                                     |                   |                                     |
| 4.2 per altre attività                               |                   |                                     |                   |                                     |
| <b>Totale</b>                                        | <b>1</b>          | <b>-</b>                            | <b>-</b>          | <b>-</b>                            |

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi sulle azioni della Cassa di Risparmio di Cesena per 1 migliaio di euro.

### SEZIONE 8 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 100

#### 8.1 “Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti”

€/migliaia

| Voci/rettifiche                  | Rettifiche di valore |                | Riprese di valore |                | Totale       | Totale       |
|----------------------------------|----------------------|----------------|-------------------|----------------|--------------|--------------|
|                                  | specifiche           | di portafoglio | specifiche        | di portafoglio | 31/12/12     | 31/12/11     |
| 1. Crediti verso banche          |                      |                |                   |                |              |              |
| - per leasing                    |                      |                |                   |                |              |              |
| - per factoring                  |                      |                |                   |                |              |              |
| - altri crediti                  |                      |                |                   |                |              |              |
| 2. Crediti verso enti finanziari |                      |                |                   |                |              |              |
| Crediti deteriorati acquistati   |                      |                |                   |                |              |              |
| - per leasing                    |                      |                |                   |                |              |              |
| - per factoring                  |                      |                |                   |                |              |              |
| - altri crediti                  |                      |                |                   |                |              |              |
| Altri crediti                    |                      |                |                   |                |              |              |
| - per leasing                    |                      |                |                   |                |              |              |
| - per factoring                  |                      |                |                   |                |              |              |
| - altri crediti                  |                      |                |                   |                |              |              |
| 3. Crediti verso la clientela    |                      |                |                   |                |              |              |
| Crediti deteriorati acquistati   |                      |                |                   |                |              |              |
| - per leasing                    |                      |                |                   |                |              |              |
| - per factoring                  |                      |                |                   |                |              |              |
| - per credito al consumo         |                      |                |                   |                |              |              |
| - altri crediti                  |                      |                |                   |                |              |              |
| Altri crediti                    |                      |                |                   |                |              |              |
| - per leasing                    |                      |                |                   |                |              |              |
| - per factoring                  |                      |                |                   |                |              |              |
| - per credito al consumo         | 2.405                | (161)          | 0                 | 0              | 2.244        | 2.250        |
| - altri crediti                  |                      |                |                   |                |              |              |
| <b>Totale</b>                    | <b>2.405</b>         | <b>(161)</b>   | <b>0</b>          | <b>0</b>       | <b>2.244</b> | <b>2.250</b> |

La voce ammonta a 2.244 migliaia di euro con decremento di 6 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto alle rettifiche di valore su crediti iscritte nell'esercizio, che nell'esercizio in esame hanno evidenziato una minore esigenza di fondo a copertura di rischi ad essi connessi.

Le perdite su crediti registrate nel periodo ammontano a 1.039 migliaia di euro con un incremento di 73 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, il cui valore si attestava a 966 migliaia di euro. Le perdite sono conseguenti principalmente a truffe subite e a sinistri non riconosciuti dalle compagnie assicurative oltre che dall'interruzione dell'attività di recupero per importi inferiori ad euro 2.000 per i quali è anti economico procedere all'attività giudiziale.

Le svalutazioni sono state eseguite:

- per i crediti derivanti da Cessione del Quinto della Pensione, intermediati dalla società in data antecedente all'emanazione del Decreto attuativo dell'art.13 bis della legge 80 del 2005 che ha ristretto le categorie delle pensioni cedibili per i quali la società ha in corso attività di recupero, i cui esiti sono dubbi;
- per crediti derivanti dalla Cessione del Quinto dello Stipendio che hanno manifestato criticità dovute ad una non corretta esecuzione degli impegni assunti nei confronti delle compagnie assicurative o che sono rappresentativi di tentativi di truffe subite dalla società;
- per la copertura del rischio insito nel monte crediti, così detto "in bonis", che non è stato oggetto di specifiche analisi con conseguenti rettifiche di valore, in base alle perdite registrate negli ultimi quattro esercizi;

- a copertura delle perdite finanziarie relative ai crediti incagliati in attuazione del principio contabile IAS 39 paragrafo 63.

## SEZIONE 9 – SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 110

La voce ammonta a 20.182 migliaia di euro, con un decremento pari a 161 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. In particolare:

|                            | €/migliaia                   |                              |
|----------------------------|------------------------------|------------------------------|
|                            | <b>Totale<br/>31/12/2012</b> | <b>Totale<br/>31/12/2011</b> |
| Spese per il personale     | 9.203                        | 8.767                        |
| Altre spese amministrative | 10.980                       | 11.576                       |
| <b>Totale</b>              | <b>20.183</b>                | <b>20.343</b>                |

### 9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

|                                                                            | €/migliaia                   |                              |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| <b>Voci/Settori</b>                                                        | <b>TOTALE<br/>31/12/2012</b> | <b>TOTALE<br/>31/12/2011</b> |
| <b>1. Personale dipendente</b>                                             | <b>8.181</b>                 | <b>7.913</b>                 |
| a) salari e stipendi                                                       | 5.899                        | 5.714                        |
| b) oneri sociali                                                           | 1.779                        | 1.728                        |
| c) indennità di fine rapporto                                              | --                           | --                           |
| d) spese previdenziali                                                     | --                           | --                           |
| e) accantonamento al trattamento fine rapporto del personale               | --                           | --                           |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili     |                              |                              |
| - a contribuzione definita                                                 | --                           | --                           |
| - a benefici definiti                                                      | --                           | --                           |
| g) versamenti a fondi di previdenza complementare esterni:                 |                              |                              |
| - a contribuzione definita                                                 | 342                          | 314                          |
| - a benefici definiti                                                      | --                           | --                           |
| h) altre spese                                                             | 161                          | 157                          |
| <b>2. Altro personale in attività</b>                                      | <b>293</b>                   | <b>145</b>                   |
| <b>3. Amministratori e Sindaci</b>                                         | <b>729</b>                   | <b>709</b>                   |
| <b>4. Personale collocato a riposo</b>                                     |                              |                              |
| <b>5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b> |                              |                              |
| <b>6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>    |                              |                              |
| <b>Totale</b>                                                              | <b>9.203</b>                 | <b>8.767</b>                 |

La voce in oggetto incrementa di 436 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La media annua di dipendenti è pari a 157 unità ripartite come di seguito dettagliato:

| categoria     | dipendenti al 31/12/2011 | assunzioni | dimissioni  | passaggi di categoria | dipendenti al 31/12/2012 | media annua |
|---------------|--------------------------|------------|-------------|-----------------------|--------------------------|-------------|
| impiegati     | 143                      | 14         | (17)        | 0                     | 140                      | 141         |
| quadri        | 12                       | 1          | (2)         | 0                     | 11                       | 11          |
| dirigenti     | 5                        | 0          | 0           | 0                     | 5                        | 5           |
| <b>Totale</b> | <b>160</b>               | <b>15</b>  | <b>(19)</b> | <b>0</b>              | <b>156</b>               | <b>157</b>  |

### 9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

€/migliaia

| Altre spese amministrative             | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
|----------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Altre spese generali                   | 403               | 409               |
| Assicurazioni                          | 94                | 104               |
| Autostrade                             | 180               | 180               |
| Cancelleria e acquisto materiale vario | 303               | 330               |
| Canoni di locazioni immobili           | 1.644             | 1.483             |
| Commissioni incasso quote              | 574               | 408               |
| Carburanti e lubrificanti              | 792               | 768               |
| Corrieri e trasporti                   | 142               | 160               |
| Imposte indirette e tasse              | 363               | 472               |
| Informazioni commerciali               | 316               | 378               |
| Noleggi diversi                        | 698               | 566               |
| Noleggio Auto                          | 1.040             | 913               |
| Pulizie Uffici                         | 292               | 283               |
| Spese bancarie e postali               | 592               | 575               |
| Spese di consulenza e legali           | 1.551             | 1.734             |
| Spese di manutenzione                  | 306               | 334               |
| Spese di notifica contratti            | 200               | 528               |
| Spese di pubblicità e rappresentanze   | 323               | 821               |
| Utenze varie                           | 1.166             | 1.129             |
| <b>Totale</b>                          | <b>10.979</b>     | <b>11.576</b>     |

Le altre spese amministrative ammontano a 10.979 migliaia di euro con un decremento di 597 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

## SEZIONE 10 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 120

### 10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali"

€/migliaia

| Voci/rettifiche e ripresa di valori                                                      | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-----------------------------------------|-------------------|-----------------|
| <b>1. Attività ad uso funzionale</b>                                                     | <b>674</b>   |                                         |                   | <b>674</b>      |
| <b>1.1 di proprietà</b>                                                                  | <b>550</b>   |                                         |                   | <b>550</b>      |
| a) terreni                                                                               |              |                                         |                   |                 |
| b) fabbricati                                                                            | 41           |                                         |                   | 41              |
| c) mobili                                                                                | 227          |                                         |                   | 227             |
| d) strumentali                                                                           |              |                                         |                   |                 |
| e) altri                                                                                 | 282          |                                         |                   | 282             |
| <b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>                                              | <b>124</b>   |                                         |                   | <b>124</b>      |
| a) terreni                                                                               |              |                                         |                   |                 |
| b) fabbricati                                                                            | 116          |                                         |                   | 116             |
| c) mobili                                                                                |              |                                         |                   |                 |
| d) strumentali                                                                           |              |                                         |                   |                 |
| e) altri                                                                                 | 8            |                                         |                   | 8               |
| <b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>                                     |              |                                         |                   |                 |
| <b>3. Attività detenute a scopo di investimento di cui concesse in leasing operativo</b> |              |                                         |                   |                 |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>674</b>   | <b>-</b>                                | <b>-</b>          | <b>674</b>      |

La voce ammonta a 674 migliaia di euro con un decremento di 43 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

## SEZIONE 11 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI - VOCE 130

### 11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali"

€/migliaia

| Voci/rettifiche e ripresa di valore                  | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|------------------------------------------------------|--------------|-----------------------------------------|-------------------|-----------------|
| <b>1. Avviamento</b>                                 |              |                                         |                   |                 |
| <b>2. Altre attività immateriali</b>                 | <b>301</b>   |                                         |                   | <b>301</b>      |
| 2.1 di proprietà                                     | 301          |                                         |                   | 301             |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario                 |              |                                         |                   |                 |
| <b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b> |              |                                         |                   |                 |
| <b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>     |              |                                         |                   |                 |
| <b>Totale</b>                                        | <b>301</b>   |                                         |                   | <b>301</b>      |

La voce ammonta a 301 migliaia di euro con un incremento di 41 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

## SEZIONE 13 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI - VOCE 150

La voce ammonta a 1.234 migliaia di euro con un incremento di 121 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

### 13.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Gli accantonamenti dell'esercizio sono relativi:

- ai potenziali oneri futuri per 878 migliaia di euro, per provvigioni passive riscontate pro rata temporis, riconosciute ai clienti in caso di estinzione anticipata dei finanziamenti e non riaddebitate agli agenti in linea con la policy adottata dalla Società;

- all'indennità agenti per la risoluzione del rapporto di agenzia (FIRR) per 138 migliaia di euro;
- a potenziali oneri futuri per 88 migliaia di euro in relazione all'eventuale applicazione di franchigie a carico della Società da parte di Compagnie Assicurative;
- ai potenziali oneri futuri per 204 migliaia di euro in relazione agli accantonamenti al fondo oneri per il mancato riconoscimento delle commissioni attive su pratiche Family Credit Network in seguito ad eventuali estinzioni anticipate.

Inoltre, a seguito della riduzione del relativo rischio stimato, nell'esercizio viene evidenziato il rilascio per 75 migliaia di euro del fondo per potenziali oneri futuri, in relazione ad eventuali ristori a clienti che abbiano estinto anticipatamente un finanziamento, e che al 31 dicembre 2009 non avevano un rapporto attivo con la Società.

#### SEZIONE 14 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE - VOCE 160

La voce evidenzia un saldo negativo pari a 488 migliaia di euro con un incremento pari a 62 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

##### 14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

€/migliaia

| Altri proventi e oneri di gestione                 | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
|----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Altri proventi di gestione</b>                  |                   |                   |
| altri proventi non da intermediazione              | 178               | 71                |
| rilascio /utilizzo svalutazioni garanzie e impegni | 6                 | 24                |
| recupero spese su finanziamenti                    | 78                | 87                |
| altri proventi non ricorrenti                      | 290               | 122               |
| plusvalenze da vendite beni                        | 1                 | 16                |
| <b>Totale altri proventi di gestione</b>           | <b>553</b>        | <b>320</b>        |
| <b>Altri oneri di gestione</b>                     |                   |                   |
| viaggi trasferte                                   | (249)             | (187)             |
| svalutazioni garanzie e impegni                    | (372)             | (16)              |
| altri oneri non ricorrenti                         | (292)             | (463)             |
| altri oneri                                        | (113)             | (80)              |
| minusvalenze da vendite beni e partecipazioni      | (15)              |                   |
| <b>Totale altri oneri di gestione</b>              | <b>(1.041)</b>    | <b>(746)</b>      |
| <b>Totale altri proventi e oneri di gestione</b>   | <b>(488)</b>      | <b>(426)</b>      |

#### SEZIONE 17 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE - VOCE 190

##### 17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

€/migliaia

|                                                              | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Imposte correnti                                          | 3.271             | 4.030             |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi | (336)             | 1                 |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio           | -                 | -                 |
| 4. Variazione delle imposte anticipate                       | (518)             | (483)             |
| 5. Variazione delle imposte differite                        | 0                 | (9)               |
| <b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>                  | <b>2.417</b>      | <b>3.539</b>      |

Le imposte correnti includono IRES pari a 2.351 migliaia di euro e IRAP pari a 920 migliaia di euro;

i rispettivi importi dell'esercizio precedente ammontano a 3.042 migliaia di euro ed a 987 migliaia di euro. Si segnala che la variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi è riferita alla maggiore IRES risultante dalla mancata deduzione dell'IRAP afferente il costo del lavoro per il personale dipendente e assimilato per i periodi d'imposta dal 2007 al 2011 per un importo di 336 migliaia di euro.

## 17.2 Riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

|                                                    | €/migliaia    |               |
|----------------------------------------------------|---------------|---------------|
|                                                    | <b>totale</b> | <b>%</b>      |
| Imposta sul reddito all'aliquota nominale          | 1.737         | 33,07%        |
| Variazioni in aumento delle imposte                | 2.244         | 42,73%        |
| Variazioni in diminuzione delle imposte            | (710)         | -13,52%       |
| Totale variazioni delle imposte                    | 1.534         | 29,21%        |
| <b>Imposte correnti sul reddito in c/economico</b> | <b>3.271</b>  | <b>62,28%</b> |
| minori imposte relative a precedenti esercizi      | (336)         | -6,39%        |
| imposte anticipate relativi a precedenti esercizi  | (518)         | -9,87%        |
| <b>Imposte sul reddito in conto economico</b>      | <b>2.417</b>  | <b>46,02%</b> |

## SEZIONE 19 – CONTO ECONOMICO: ALTRE INFORMAZIONI

### 19.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Si precisa che la tabella accoglie esclusivamente interessi attivi e commissioni attive verso la clientela.

1

€/migliaia

| Voci/controparte                                             | Interessi attivi |                    |           | Commissioni attive |                    |           | Totale<br>31/12/2012 | Totale<br>31/12/2011 |
|--------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|-----------|--------------------|--------------------|-----------|----------------------|----------------------|
|                                                              | Banche           | Enti<br>Finanziari | Clientela | Banche             | Enti<br>Finanziari | Clientela |                      |                      |
| 1. Leasing finanziario                                       |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - beni immobili                                              |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - beni mobili                                                |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - beni strumentali                                           |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - beni immateriali                                           |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| 2. Factoring                                                 |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - su crediti correnti                                        |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - su crediti futuri                                          |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - su crediti acquistati a titolo definitivo                  |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - su crediti acquistati al di sotto del<br>valore originario |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - per altri finanziamenti                                    |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| 3. Credito al consumo                                        |                  |                    | 3.890     |                    |                    | 41.704    | 45.594               | 41.905               |
| - prestiti personali                                         |                  |                    | 63        |                    |                    | 23        | 86                   | 153                  |
| - prestiti finalizzati                                       |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - cessione del quinto                                        |                  |                    | 3.827     |                    |                    | 41.681    | 45.508               | 41.752               |
| 4. Garanzie e impegni                                        |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - di natura commerciale                                      |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| - di natura finanziaria                                      |                  |                    |           |                    |                    |           |                      |                      |
| Totale                                                       |                  |                    | 3.890     |                    |                    | 41.704    | 45.594               | 41.905               |

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

## C. Credito al Consumo

### C.1 – Composizione per forma tecnica

I “Crediti verso clientela” al 31 dicembre 2012 ammontano a 96.448 migliaia di euro, di cui 94.578 migliaia di euro relative al credito al consumo, con un decremento generale rispetto al 31 dicembre 2011 di 5.148 migliaia di euro al netto delle rettifiche di valore. Tale decremento è dovuto principalmente ai crediti di finanziamenti di cessione del quinto, oggetto di successiva cessione pro-soluto.

L’incremento del valore dei crediti “deteriorati” rispetto al dato dell’esercizio precedente è dovuto in particolare alla scadenza della deroga normativa che consentiva di considerare in stato “deteriorato” i crediti con il ritardo anche di una sola rata da oltre 180 giorni, riducendo tale soglia, a decorrere dal 1 gennaio 2012, a 90 giorni.

Si precisa che tra i crediti deteriorati vengono classificati i crediti per i quali sono in corso le attività di recupero, propedeutiche per l’escussione delle garanzie in base a quanto previsto dalle convenzioni con le compagnie assicurative. Si ricorda infatti che tutti i crediti sono garantiti dal rischio di perdita dell’impiego da parte del dipendente e di premorienza con primarie compagnie assicurative.

I fondi che la Società stanza sono a copertura di perdite rivenienti da tentate truffe subite che sono in fase di verifiche, ed a copertura di possibili rischi operativi.

€/migliaia

|                                | Totale 31/12/2012 |                      |               | Totale 31/12/2011 |                      |               |
|--------------------------------|-------------------|----------------------|---------------|-------------------|----------------------|---------------|
|                                | Valore lordo      | Rettifiche di valore | Valore netto  | Valore lordo      | Rettifiche di valore | Valore netto  |
| <b>1. Attività in bonis</b>    |                   |                      |               |                   |                      |               |
| Prestiti personali             | 931               | (1)                  | 930           | 1.180             | (2)                  | 1.178         |
| Prestiti con carte revolving   |                   |                      |               |                   |                      |               |
| Prestiti finalizzati           |                   |                      |               |                   |                      |               |
| Cessioni del quinto            | 68.630            | (469)                | 68.161        | 79.209            | (457)                | 78.752        |
| <b>2. Attività deteriorate</b> |                   |                      |               |                   |                      |               |
| Prestiti personali             |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - sofferenze                   |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - incagli                      | 1.018             | (273)                | 745           | 1.002             | (313)                | 689           |
| - esposizioni ristrutturare    |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - esposizioni scadute          | 41                | (1)                  | 40            |                   |                      |               |
| Prestiti con carte revolving   |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - sofferenze                   |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - incagli                      |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - esposizioni ristrutturare    |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - esposizioni scadute          |                   |                      |               |                   |                      |               |
| Prestiti finalizzati           |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - sofferenze                   |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - incagli                      |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - esposizioni ristrutturare    |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - esposizioni scadute          |                   |                      |               |                   |                      |               |
| Cessioni del quinto            |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - sofferenze                   |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - incagli                      | 22.881            | (2.923)              | 19.958        | 20.432            | (2.137)              | 18.295        |
| - esposizioni ristrutturare    |                   |                      |               |                   |                      |               |
| - esposizioni scadute          | 4.891             | (147)                | 4.744         | 849               | (37)                 | 812           |
| <b>Totale</b>                  | <b>98.392</b>     | <b>(3.814)</b>       | <b>94.578</b> | <b>102.672</b>    | <b>(2.946)</b>       | <b>99.726</b> |

## C.2 – Classificazione per vita residua e qualità

€/migliaia

| Fasce temporali                | Finanziamenti in bonis |                      | Finanziamenti deteriorati              |                                        |
|--------------------------------|------------------------|----------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|
|                                | Totale<br>31/12/2012   | Totale<br>31/12/2011 | Totale 31/12/2012<br>di cui sofferenza | Totale 31/12/2011<br>di cui sofferenza |
| Fino a 3 mesi                  | 15.048                 | 47.175               | 11.656                                 | 9.257                                  |
| oltre i 3 mesi e fino a 1 anno | 4.784                  | 3.078                | 7.122                                  | 5.425                                  |
| oltre 1 anno e fino ai 5 anni  | 27.169                 | 16.503               | 5.150                                  | 4.408                                  |
| oltre i 5 anni                 | 22.090                 | 13.173               | 1.192                                  | 388                                    |
| durata indeterminata           | -                      |                      | 368                                    | 319                                    |
| <b>Totale</b>                  | <b>69.091</b>          | <b>79.929</b>        | <b>25.488</b>                          | <b>19.797</b>                          |

La variazione significativa evidenziata nella classe di crediti con scadenza fino a 3 mesi decrementa per effetto della riduzione dei crediti oggetto di futura cessione pro-soluto conseguenti alla scadenza nel mese di luglio del contratto sottoscritto con Barclays Bank.

Le successive fasce temporali relative ai crediti in bonis incrementano a seguito del maggiore ricorso della modalità di finanziamento “diretta”.

L’incremento del valore dei crediti “deteriorati” rispetto al dato dell’esercizio precedente è dovuto in particolare alla scadenza della deroga normativa che consentiva di considerare in stato “deteriorato” i crediti con il ritardo anche di una sola rata da oltre 180 giorni, riducendo tale soglia a 90 giorni.

## C.3 – Dinamica delle rettifiche di valore

€/migliaia

| Voce                                      | rettifiche<br>di valore<br>iniziali<br>31/12/2012 | variazioni in aumento   |                        |                                     |                                 | variazioni in diminuzione |                      |                                     |               |                                 | rettifiche<br>di valore<br>finali<br>31/12/2012 |
|-------------------------------------------|---------------------------------------------------|-------------------------|------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|---------------------------|----------------------|-------------------------------------|---------------|---------------------------------|-------------------------------------------------|
|                                           |                                                   | Rettifiche<br>di valore | Perdite da<br>cessione | Trasferimenti<br>da altro<br>status | Altre<br>variazioni<br>positive | Riprese<br>di valore      | Utili da<br>cessione | Trasferimenti<br>da altro<br>status | Cancellazioni | Altre<br>variazioni<br>negative |                                                 |
| <b>Specifiche su attività deteriorate</b> | <b>2.487</b>                                      | <b>987</b>              | <b>0</b>               | <b>0</b>                            | <b>0</b>                        | <b>0</b>                  | <b>0</b>             | <b>0</b>                            | <b>(130)</b>  | <b>0</b>                        | <b>3.344</b>                                    |
| <i>prestiti personali</i>                 | <i>313</i>                                        | <i>91</i>               | <i>0</i>               | <i>0</i>                            | <i>0</i>                        | <i>0</i>                  | <i>0</i>             | <i>0</i>                            | <i>(130)</i>  | <i>0</i>                        | <i>274</i>                                      |
| - sofferenze                              | 0                                                 |                         |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | 0                                               |
| - incagli                                 | 313                                               | 90                      |                        |                                     |                                 |                           | 0                    | 0                                   | (130)         |                                 | 273                                             |
| - esposizioni ristrutturate               | 0                                                 |                         |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | 0                                               |
| - esposizioni scadute                     | 0                                                 | 1                       |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | 1                                               |
| <i>prestiti finalizzati</i>               | <i>0</i>                                          | <i>0</i>                | <i>0</i>               | <i>0</i>                            | <i>0</i>                        | <i>0</i>                  | <i>0</i>             | <i>0</i>                            | <i>0</i>      | <i>0</i>                        | <i>0</i>                                        |
| - sofferenze                              | 0                                                 |                         |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | 0                                               |
| - incagli                                 | 0                                                 |                         |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | 0                                               |
| - esposizioni ristrutturate               | 0                                                 |                         |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | 0                                               |
| - esposizioni scadute                     | 0                                                 |                         |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | 0                                               |
| <i>cessioni del quinto</i>                | <i>2.174</i>                                      | <i>896</i>              | <i>0</i>               | <i>0</i>                            | <i>0</i>                        | <i>0</i>                  | <i>0</i>             | <i>0</i>                            | <i>0</i>      | <i>0</i>                        | <i>3.070</i>                                    |
| - sofferenze                              | 0                                                 |                         |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | 0                                               |
| - incagli                                 | 2.137                                             | 786                     |                        | 0                                   | 0                               |                           | 0                    | 0                                   | 0             |                                 | 2.923                                           |
| - esposizioni ristrutturate               | 0                                                 |                         |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | 0                                               |
| - esposizioni scadute                     | 37                                                | 110                     |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | 147                                             |
| <b>Di portafoglio su altre attività</b>   | <b>459</b>                                        | <b>11</b>               | <b>0</b>               | <b>0</b>                            | <b>0</b>                        | <b>0</b>                  | <b>0</b>             | <b>0</b>                            | <b>0</b>      | <b>0</b>                        | <b>470</b>                                      |
| <i>prestiti personali</i>                 | <i>2</i>                                          | <i>(1)</i>              |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | <i>1</i>                                        |
| <i>prestiti finalizzati</i>               | <i>0</i>                                          |                         |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | <i>0</i>                                        |
| <i>cessioni del quinto</i>                | <i>457</i>                                        | <i>12</i>               |                        |                                     |                                 |                           |                      |                                     |               |                                 | <i>469</i>                                      |
|                                           | <b>2.946</b>                                      | <b>998</b>              | <b>0</b>               | <b>0</b>                            | <b>0</b>                        | <b>0</b>                  | <b>0</b>             | <b>0</b>                            | <b>(130)</b>  | <b>0</b>                        | <b>3.814</b>                                    |

## D – GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

### D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

€/migliaia

|                                                                      | Totale 31/12/2012  |                   |                                 |                |                    | Totale 31/12/2011  |                   |                                 |   |                    |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|---------------------------------|----------------|--------------------|--------------------|-------------------|---------------------------------|---|--------------------|
|                                                                      | valori complessivi | valore originario | valore di bilancio              |                | valore di bilancio | valori complessivi | valore originario | valore di bilancio              |   | valore di bilancio |
|                                                                      |                    |                   | variazioni                      |                |                    |                    |                   | variazioni                      |   |                    |
|                                                                      |                    |                   | di cui per rettifiche di valore |                |                    |                    |                   | di cui per rettifiche di valore |   |                    |
|                                                                      |                    |                   | specifiche                      | di portafoglio |                    |                    | specifiche        | di portafoglio                  |   |                    |
| 1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria                         | 496.461            | 496.461           | (1.441)                         | 0              | 495.020            | 424.473            | 424.473           | (1.281)                         | 0 | 423.192            |
| a) Banche                                                            | 496.461            | 496.461           | (1.441)                         | 0              | 495.020            | 424.473            | 424.473           | (1.281)                         | 0 | 423.192            |
| b) Enti finanziari                                                   |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| c) Clientela                                                         |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| 2. Garanzie rilasciate di natura commerciale                         |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| a) Banche                                                            |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| b) Enti finanziari                                                   |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| c) Clientela                                                         |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| 3. Impegni irrevocabili a erogare fondi                              |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| a) Banche                                                            |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| i) a utilizzo certo                                                  |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| ii) a utilizzo incerto                                               |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| b) Enti finanziari                                                   |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| i) a utilizzo certo                                                  |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| ii) a utilizzo incerto                                               |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| c) Clientela                                                         |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| i) a utilizzo certo                                                  |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| ii) a utilizzo incerto                                               |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| 4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| 5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi          |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| 6. Altri impegni irrevocabili                                        |                    |                   |                                 |                |                    |                    |                   |                                 |   |                    |
| Totale                                                               | 496.461            | 496.461           | (1.441)                         | 0              | 495.020            | 424.473            | 424.473           | (1.281)                         | 0 | 423.192            |

Tale voce comprende le garanzie verso gli Istituti di Credito convenzionati in considerazione dell'obbligazione del "riscosso per non riscosso" assunta dalla Società. Al 31 dicembre 2012 ammontano a 495.020 migliaia di euro e corrispondono al valore residuo dell'importo in linea capitale finanziato, al netto delle svalutazioni per garanzie e impegni; al 31 dicembre 2011 tale valore ammontava a 423.192 migliaia di euro.

### D.4 Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

Tale voce comprende, per 32.856 migliaia di euro, i crediti di finanziamento di cessione del quinto "diretti" concessi, tramite cessione pro-solvendo in garanzia di un finanziamento rilasciato nel periodo, come già descritto nell'attivo.

€/migliaia

|                                                       | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
|-------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  |                   |                   |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                   |                   |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita    |                   |                   |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |                   |                   |
| 5. Crediti verso banche                               |                   |                   |
| 6. Crediti verso enti finanziari                      |                   |                   |
| 7. Crediti verso clientela                            | 32.856            |                   |
| 8. Attività materiali                                 |                   |                   |

## **Sezione 2 - Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività**

### **C.2 Operazioni di cessione**

Nel corso degli scorsi esercizi la società ha effettuato operazioni di cessione dei crediti pro-solvendo. Tale tipologia di cessione non comporta l'eliminazione contabile dei relativi crediti.

I crediti ceduti sono inerenti ad operazioni di finanziamento con Cessione del Quinto dello stipendio o della pensione; conseguentemente il rischio di tali crediti è analogo a quanto esposto in precedenza per tale tipologia di finanziamenti e sono ricompresi nelle analisi di rischio che la società svolge.

Al 31 dicembre 2012 detti crediti ammontano a 25.111 migliaia di euro e si riferiscono alle quote di finanziamento da incassare dai clienti, valutati al costo ammortizzato come in precedenza esposto (parte A.2 Politiche contabili – sezione 1 crediti, della presente nota integrativa). Al 31 dicembre 2011 i crediti ammontavano a 30.683 migliaia di euro.

L'importo delle quote da riconoscere alle Cessionarie al 31 dicembre 2012 ammonta a 29.416 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2011 era di 35.694 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre effettuata un'operazione di cessione di crediti pro-solvendo ad un pool di banche, il cui credito residuo al 31 dicembre 2012 ammonta a 32.856 migliaia di euro, per quota capitale, a garanzia di un finanziamento rilasciato.

## **Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

### **1. Aspetti generali**

Il Sistema dei Controlli Interni è definito come “l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati”<sup>(1)</sup>.

Il complesso delle regole interne, procedure operative e strutture di controllo poste a presidio dei rischi aziendali è strutturato secondo un modello che integra metodologie di controllo a diversi livelli, tutte convergenti con gli obiettivi di assicurare efficienza ed efficacia dei processi operativi, salvaguardare l'integrità del patrimonio aziendale, tutelare dalle perdite, garantire l'affidabilità e l'integrità delle informazioni e verificare il corretto svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa interna ed esterna.

Un efficace Sistema di Controlli Interni richiede che siano individuati e costantemente valutati i rischi sostanziali che potrebbero influire negativamente sul conseguimento degli obiettivi aziendali, e successivamente definiti i controlli che permettono una mitigazione di tali rischi.

In coerenza con tali principi, la Società Pitagora S.p.A (di seguito la Pitagora) si è dotata di un proprio “Regolamento del Sistema dei Controlli Interni” che vuole fornire un quadro unitario dell'insieme dei presidi organizzativi esistenti per il governo e la gestione della rischiosità aziendale.

Tale sistema costituisce parte integrante dell'operatività aziendale ed interessa tutti i settori e le strutture aziendali al fine di assicurare un costante e continuo livello di monitoraggio dei rischi. Esso è stato definito in coerenza con le disposizioni vigenti in materia, le best practice di mercato e le esigenze

---

(1) Codice di Autodisciplina - Borsa Italiana S.p.A. - Comitato per la Corporate Governance

peculiari della Società e si basa sui seguenti principi generali:

- Costante adeguatezza delle risorse coinvolte in termini numerici, di competenza, professionalità e remunerazione;
- Chiara attribuzione dei ruoli e responsabilità ed assenza di conflitti di interesse;
- Precisa articolazione dei processi e delle procedure aziendali a supporto delle attività e dei controlli che gli Organi e le funzioni aziendali sono chiamate a svolgere nell'adempimento dei propri ruoli;
- Adeguatezza ed efficacia dei sistemi informativi e della reportistica.

Esso è strutturato in base alle seguenti componenti:

#### **- La “corporate governance”**

Pitagora si è dotata di un modello di corporate governance per il governo, la gestione e il controllo dell'azienda. Tale modello di amministrazione e controllo è definito all'interno di uno specifico regolamento che illustra la struttura attraverso cui sono fissati gli obiettivi della società, i meccanismi adottati per raggiungere tali obiettivi e le modalità per garantire il controllo dei risultati conseguiti.

#### **- controlli di I livello**

I controlli di primo livello, riguardano l'operatività corrente e consistono nelle verifiche che vengono svolte nello svolgimento dei processi operativi. Essi sono demandati alle strutture organizzative e possono essere di linea (ovvero svolti dall'unità operativa o durante le attività di back office) o gerarchici (ovvero svolti dal Line Management che ha poteri e responsabilità di supervisione). Tali controlli - realizzati su basi informatiche o manuali - concorrono ad assicurare il regolare svolgimento del processo mediante il riscontro sulla correttezza operativa e procedurale degli adempimenti per tutte le fasi del processo e sono effettuati dagli stessi attori-utenti che intervengono nel processo.

#### **- controlli di II livello (o sulla gestione dei rischi)**

I controlli di secondo livello sono i controlli sulla gestione dei rischi e sono demandati alle Funzioni di Compliance, Risk Management e Funzione antiriciclaggio e Controllo di gestione. Essi consentono l'individuazione, la valutazione e (laddove possibile) la misurazione di tutte le tipologie di rischio rilevanti per la Società ed il monitoraggio del rispetto dei limiti di assunzione stabiliti. Le funzioni di controllo di secondo livello sono indipendenti dalle funzioni operative e sono assoggettate ad attività di revisione interna.

#### **- controlli di III livello (o di revisione interna)**

Il sistema di controllo interno deve essere sottoposto a revisione interna ad opera di personale operativamente indipendente, dotato di formazione e competenze adeguate. I controlli di III° livello sono svolti dalla funzione di revisione interna dedicata e sono finalizzati alla valutazione della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni.

Le attività di revisione interna assumono valenza sia in ottica valutativa (attività ex-post) che propositiva/consultiva (coinvolgimento ex-ante). L'attività di revisione interna è svolta mediante interventi e verifiche nel continuo, con verifiche a distanza e in loco.

Tra i diversi rischi presidiati dal Sistema di Controlli Interni rientrano i profili di rischio di seguito indicati

e per i quali si riportano i dettagli delle relative politiche di gestione e copertura messe in atto da Pitagora S.p.A..

### 3.1 – Rischio credito

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di credito è il rischio che un debitore della Società finanziaria non riesca ad adempiere alle proprie obbligazioni verso la stessa Società o che il rispettivo merito creditizio subisca un deterioramento. La valutazione delle possibili perdite in cui la Società potrebbe incorrere relativa alla singola esposizione creditizia è un'attività intrinsecamente incerta e dipende da molti fattori, tra cui l'andamento delle condizioni economiche generali e la variazione delle condizioni dei singoli mutuatari, con riferimento in particolare al crescente indebitamento delle famiglie.

Per quanto sopra, la Società esegue una valutazione del merito creditizio sia con riferimento alle società datoriali sia con riferimento al consumatore.

Per quanto riguarda le società datoriali (ATC acronimo di Aziende Terze Cedute), Pitagora esegue una valutazione basata sullo score rilasciato sia dalle singole compagnie di assicurazione sia da Dun & Bradstreet nonché sulla regolarità nei pagamenti. Si ricorda che la Società Pitagora Finanziamenti Contro Cessione del Quinto S.p.A. opera nell'ambito del mercato del Credito al Consumo con particolare riferimento al comparto della cessione del quinto dello stipendio e che il rischio di credito è mitigato sia per quanto attiene l'eventuale perdita del posto di lavoro (volontario ed indotto) che il rischio morte attraverso la copertura con polizze assicurative.

Per quanto riguarda la valutazione del merito creditizio del cliente, si precisa che a decorrere dal mese di febbraio 2012, inoltre, Pitagora S.p.A. ha deciso di espandere il proprio processo di analisi del rischio di insolvenza anche al profilo del debitore attraverso l'accesso ai Sistemi di Informazioni Creditizie (SIC).

Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

|                                                       |            |               |                           |                     |                | €/migliaia     |
|-------------------------------------------------------|------------|---------------|---------------------------|---------------------|----------------|----------------|
| Portafogli/qualità                                    | Sofferenze | Incagli       | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute | Altre Attività | Totale         |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  |            |               |                           |                     |                |                |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |            |               |                           |                     |                |                |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita    |            |               |                           |                     |                |                |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |            |               |                           |                     |                |                |
| 5. Crediti verso banche                               |            |               |                           |                     | 41.333         | 41.333         |
| 6. Crediti verso enti finanziari                      |            |               |                           |                     |                |                |
| 7. Crediti verso la clientela                         |            | 21.098        |                           | 4.784               | 70.566         | 96.448         |
| 8. Derivati di copertura                              |            |               |                           |                     |                |                |
| <b>Totale al 31/12/2012</b>                           |            | <b>21.098</b> |                           | <b>4.784</b>        | <b>111.899</b> | <b>137.781</b> |
| <b>Totale al 31/12/2011</b>                           |            | <b>18.956</b> |                           | <b>849</b>          | <b>100.276</b> | <b>120.081</b> |

€/migliaia

| Tipologie esposizioni/valori          | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. ATTIVITA' DETERIORATE</b>       |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>esposizioni per cassa</b>          | <b>29.226</b>     | <b>(3.344)</b>                  |                                     | <b>25.882</b>     |
| - Sofferenze                          |                   |                                 |                                     |                   |
| - Incagli                             | 24.294            | (3.197)                         |                                     | 21.097            |
| - Esposizioni ristrutturate           |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute deteriorate     | 4.932             | (147)                           |                                     | 4.785             |
| <b>esposizioni fuori bilancio</b>     | <b>41.228</b>     | <b>(1.441)</b>                  |                                     | <b>39.787</b>     |
| - Sofferenze                          |                   |                                 |                                     |                   |
| - Incagli                             | 18.479            | (1.441)                         |                                     | 17.038            |
| - Esposizioni ristrutturate           |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute deteriorate     | 22.749            |                                 |                                     | 22.749            |
| <b>Totale A</b>                       | <b>70.454</b>     | <b>(4.785)</b>                  | <b>0</b>                            | <b>65.669</b>     |
| <b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b>        |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute non deteriorate | 17.660            |                                 | (124)                               | 17.536            |
| - Altre esposizioni                   | 508.610           |                                 | (346)                               | 508.264           |
| <b>Totale B</b>                       | <b>526.270</b>    | <b>0</b>                        | <b>(470)</b>                        | <b>525.800</b>    |
| <b>Totale (A+B)</b>                   | <b>596.724</b>    | <b>(4.785)</b>                  | <b>(470)</b>                        | <b>591.469</b>    |

Si evidenzia che, per una maggiore chiarezza e migliore esposizione, in tale tabella i valori dei crediti “in bonis” sono comprensivi della quota relativa alle esposizioni “fuori bilancio”.

Si specifica inoltre che le esposizioni bonis sono comprese nella fascia di scaduto non oltre i 90 giorni; le esposizioni scadute oltre tale termine sono, infatti, totalmente ricomprese nelle “esposizioni scadute deteriorate”.

## 2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

€/migliaia

| Tipologie esposizioni/valori          | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. ATTIVITA' DETERIORATE</b>       |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>esposizioni per cassa</b>          | <b>0</b>          | <b>0</b>                        | <b>0</b>                            | <b>0</b>          |
| - Sofferenze                          |                   |                                 |                                     | 0                 |
| - Incagli                             |                   |                                 |                                     | 0                 |
| - Esposizioni ristrutturate           |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute deteriorate     |                   |                                 |                                     | 0                 |
| <b>esposizioni fuori bilancio</b>     | <b>0</b>          | <b>0</b>                        | <b>0</b>                            | <b>0</b>          |
| - Sofferenze                          |                   |                                 |                                     | 0                 |
| - Incagli                             |                   |                                 |                                     | 0                 |
| - Esposizioni ristrutturate           |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute deteriorate     |                   |                                 |                                     | 0                 |
| <b>Totale A</b>                       | <b>0</b>          | <b>0</b>                        | <b>0</b>                            | <b>0</b>          |
| <b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b>        |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute non deteriorate |                   |                                 |                                     | 0                 |
| - Altre esposizioni                   | 41.333            |                                 |                                     | 41.333            |
| <b>Totale B</b>                       | <b>41.333</b>     | <b>0</b>                        | <b>0</b>                            | <b>41.333</b>     |
| <b>Totale (A+B)</b>                   | <b>41.333</b>     |                                 |                                     | <b>41.333</b>     |

### 3. Concentrazione del credito

#### *3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte*

I finanziamenti erogati dalla società sono tutti riferibili al settore di attività economica “famiglie consumatrici”.

#### *3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte*

Come esposto nella Relazione sulla Gestione, la ripartizione dei finanziamenti erogati nel corso dell'esercizio non è rilevante, infatti il 54% dei finanziamenti erogati sono distribuiti al Nord Italia e il restante 46% al Centro Sud.

### **3.2 – Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è la tipologia del rischio derivante dall'effetto di variazioni di prezzi e tassi di mercato sul valore delle attività in bilancio, sia che siano oggetto di negoziazione (titoli, crediti.), sia che siano dovute a fattori esogeni alla contrattazione.

La Società, con riferimento a tale famiglia di rischio, non risulta essere esposta alle variazioni dei tassi di mercato (in quanto non possiede un portafoglio di negoziazione) ed alle variazioni dei tassi di cambio (in quanto non detiene esposizioni in valuta estera); risulta esposta unicamente al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Sebbene la maggior parte delle esposizioni verso i clienti, che risultano per la tipologia di prodotto gestito a tasso fisso, siano finanziate attraverso plafond bancari rotativi concessi a tasso fisso, emergono comunque delle situazioni che espongono la Società al rischio di tasso:

- Introduzione di un nuovo prodotto che prevede la cessione della pratica solo dopo il pagamento della prima quota da parte del cliente, esponendo la società al rischio che l'aumento dei tassi di interesse generi uno squilibrio tra il tasso corrisposto dal cliente ed il tasso di approvvigionamento corrisposto alla banca.
- Esposizione per la categoria residuale dei finanziamenti diretti;
- Esposizione legata alla necessità di finanziare i crediti iscritti in portafoglio per la clausola riscosso per non riscosso.

In merito a tali rischi la società ha avviato, soprattutto nell'ambito delle valutazioni legate ai rischi previsti dalla normativa inerente Basilea II (secondo pilastro), la predisposizione di un processo di monitoraggio dell'esposizione della società.

### **3.3 – Rischi operativi**

Il rischio operativo consiste nella perdita di valore originata da errori o inadeguatezza dei processi interni, delle risorse umane, e dei sistemi tecnologici, oppure derivanti da risorse esterne.

La Società è potenzialmente soggetta al rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dal non corretto funzionamento dei processi, da errori o carenze delle risorse umane, dei sistemi interni o da eventi esogeni. In tale rischio è altresì compreso quello di perdite derivanti da violazioni di leggi o

regolamenti, da responsabilità contrattuale o extracontrattuale ovvero da altre controversie<sup>(2)</sup>.

Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo la normativa include il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione. Il rischio legale è il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie .

A mitigazione di tale rischio, oltre ai presidi previsti dal Sistema dei Controlli Interni, di rilievo il progetto di miglioramento organizzativo avviato nel corso dell'anno 2011 con la consulenza di apposite società specializzate.

### **3.4 Rischio di liquidità**

Informazioni di natura qualitativa

#### *1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è definito come il rischio che la Società non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi alle scadenze previste senza incorrere in perdite inaccettabili.

Il rischio di liquidità può essere classificato nel modo seguente:

- il rischio che la Società possa non essere in grado di gestire con efficienza qualsiasi deflusso atteso o inatteso di cassa;
- il rischio generato dalla non corrispondenza fra gli importi e/o le scadenze di flussi e deflussi di cassa in entrata e in uscita;
- il rischio che eventi futuri inattesi possano richiedere una quantità di liquidità superiore a quanto previsto come necessario dalla Società.

Le attività di presidio di tali rischi sono particolarmente incentrate al monitoraggio e al controllo dei rischi finanziari di tesoreria.

L'ufficio preposto, inoltre, monitora quotidianamente l'andamento dei flussi finanziari. Tali informazioni, periodicamente, sono riportate all'alta direzione.

Si rileva, infine, che anche le politiche aziendali di diversificazione del funding sono improntate a garantire un adeguato grado di liquidità. In sede di simulazione degli andamenti degli esercizi futuri o a fronte di nuove iniziative con potenziali impatti finanziari, si provvede a simulare in sede previsionale i relativi effetti del funding a cui la società attinge.

Informazioni di natura quantitativa

#### *1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – valuta denominazione : Euro*

Di seguito si evidenzia la distribuzione temporale per durata residua delle attività e passività finanziarie.

Si specifica che le garanzie rilasciate per la clausola del “riscosso per non riscosso” non sono incluse in quanto non si ha la certezza che queste, alla loro scadenza, siano escutibili. Tali garanzie, infatti, vengono esercitate solo in caso dell'effettivo mancato pagamento delle rate alle rispettive scadenze da parte della clientela.

---

(2) Cfr. Banca d'Italia, Circolare n. 263 27/12/2006 aggiornata all'11a versione del 31/1/2012, “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”.  
Cfr. Banca d'Italia, Circolare n. 216 8/8/1996 aggiornata all'a 9a versione del 28/2/2008, “Istruzioni di vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale.

| Voci/Scaglioni temporali                             | A vista        | Da oltre 1 giorno<br>a 7 giorni | Da oltre 7 giorni<br>a 15 giorni | Da oltre 15 giorni<br>a 1 mese | Da oltre 1 mese<br>fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi<br>fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi<br>fino a 1 anno | Da oltre 1 anno<br>fino a 3 anni | Da oltre 3 anni<br>fino a 5 anni | Oltre 5 anni    | Durata indeterminata |
|------------------------------------------------------|----------------|---------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------------|
| <b>Attività per cassa</b>                            | <b>20.619</b>  | <b>10</b>                       | <b>138</b>                       | <b>36.175</b>                  | <b>13.372</b>                    | <b>9.766</b>                     | <b>6.137</b>                     | <b>20.188</b>                    | <b>16.673</b>                    | <b>24.352</b>   | <b>0</b>             |
| A.1 Titoli di Stato                                  | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| A.2 Altri titoli di debito                           | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| A.3 Finanziamenti                                    | 5.978          | 0                               | 0                                | 7.374                          | 13.201                           | 9.303                            | 5.177                            | 19.826                           | 16.673                           | 24.324          | 0                    |
| A.4 Altre attività                                   | 14.641         | 10                              | 138                              | 28.801                         | 171                              | 463                              | 960                              | 362                              | 0                                | 28              | 0                    |
| <b>Passività per cassa</b>                           | <b>(2.365)</b> | <b>(91)</b>                     | <b>(772)</b>                     | <b>(12.523)</b>                | <b>(7.808)</b>                   | <b>(8.823)</b>                   | <b>(9.243)</b>                   | <b>(26.999)</b>                  | <b>(12.626)</b>                  | <b>(10.622)</b> | <b>0</b>             |
| B.1 Debiti verso:                                    |                |                                 |                                  |                                |                                  |                                  |                                  |                                  |                                  |                 |                      |
| - Banche                                             | (1.870)        | 0                               | 0                                | (7.107)                        | (3.765)                          | (4.653)                          | (5.366)                          | (18.320)                         | (3.864)                          | (2.734)         | 0                    |
| - Enti finanziari                                    | (477)          | 0                               | 0                                | (4.004)                        | (855)                            | (1.528)                          | (2.582)                          | (8.591)                          | (8.262)                          | (7.785)         | 0                    |
| - Clientela                                          | 0              | 0                               | 0                                | (179)                          | (961)                            | (968)                            | 0                                | 0                                | (473)                            | 0               | 0                    |
| B.2 Titoli di debito                                 | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| B.3 Altre passività                                  | (18)           | (91)                            | (772)                            | (1.233)                        | (2.227)                          | (1.674)                          | (1.295)                          | (88)                             | (27)                             | (103)           | 0                    |
| <b>Operazioni "fuori bilancio"</b>                   | <b>0</b>       | <b>0</b>                        | <b>0</b>                         | <b>0</b>                       | <b>0</b>                         | <b>0</b>                         | <b>0</b>                         | <b>0</b>                         | <b>0</b>                         | <b>0</b>        | <b>0</b>             |
| C.1 Derivati finanziari con<br>scambio di capitale   |                |                                 |                                  |                                |                                  |                                  |                                  |                                  |                                  |                 |                      |
| - Posizioni lunghe                                   | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| - Posizioni corte                                    | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| C.2 Derivati finanziari senza<br>scambio di capitale |                |                                 |                                  |                                |                                  |                                  |                                  |                                  |                                  |                 |                      |
| - Posizioni lunghe                                   | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| - Posizioni corte                                    | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| C.3 Finanziamenti da ricevere                        |                |                                 |                                  |                                |                                  |                                  |                                  |                                  |                                  |                 |                      |
| - Posizioni lunghe                                   | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| - Posizioni corte                                    | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| C.4 Impegni irrevocabili a<br>erogare fondi          |                |                                 |                                  |                                |                                  |                                  |                                  |                                  |                                  |                 |                      |
| - Posizioni lunghe                                   | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| - Posizioni corte                                    | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |
| C.5 Garanzie finanziarie<br>rilasciate               | 0              | 0                               | 0                                | 0                              | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0                                | 0               | 0                    |

## SEZIONE 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### 4.1 – Il patrimonio dell'impresa

#### 4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Per la Pitagora l'aggregato patrimoniale disponibile ai fini del processo di allocazione è quello di vigilanza. In quest'approccio le regole di vigilanza rappresentano un vincolo minimale.

Gli uffici preposti, in accordo alle previsioni delle procedure interne, rilevano periodicamente l'assorbimento patrimoniale ed il rispetto dei relativi requisiti patrimoniali. Tali informazioni, con periodicità trimestrale, sono riportate all'alta direzione ed al Consiglio di Amministrazione. Parimenti, sia in sede di simulazione degli andamenti degli esercizi futuri sia a fronte di nuove iniziative con potenziali impatti sull'assorbimento patrimoniale, si provvede a simulare in sede previsionale gli effetti sul patrimonio e la relativa adeguatezza.

Si rileva, infine, che anche le politiche di destinazione degli utili di esercizio sono improntate a garantire un adeguato grado di patrimonializzazione, coerente con gli obiettivi di sviluppo.

#### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

##### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa composizione

| €/migliaia                                                                                  |                   |                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Voci/Valori                                                                                 | Totale 31/12/2012 | Totale 31/12/2011 |
| <b>1. Capitale</b>                                                                          | <b>24.100</b>     | <b>23.133</b>     |
| <b>2. Sovrapprezzi d'emissione</b>                                                          | <b>300</b>        | <b>300</b>        |
| <b>3. Riserve</b>                                                                           |                   |                   |
| - di utili                                                                                  |                   |                   |
| a) legale                                                                                   | 1.170             | 1.008             |
| b) statutaria                                                                               |                   |                   |
| c) azioni proprie                                                                           |                   |                   |
| d) altre                                                                                    | 7.951             | 5.750             |
| - altre                                                                                     |                   |                   |
| <b>4. (Azioni proprie)</b>                                                                  |                   |                   |
| <b>5. Riserva valutazione</b>                                                               |                   |                   |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita                                           | (1)               |                   |
| - Attività materiali                                                                        |                   |                   |
| - Attività immateriali                                                                      |                   |                   |
| - Copertura di investimenti esteri                                                          |                   |                   |
| - Copertura dei flussi finanziari                                                           |                   |                   |
| - Differenze di cambio                                                                      |                   |                   |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                          |                   |                   |
| - Leggi speciali di rivalutazione                                                           | 166               | 166               |
| - Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti               |                   |                   |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto |                   |                   |
| <b>6. Strumenti di capitale</b>                                                             |                   |                   |
| <b>7. Utile (perdita) d'esercizio</b>                                                       | <b>2.835</b>      | <b>3.230</b>      |
| <b>Totale</b>                                                                               | <b>36.521</b>     | <b>33.587</b>     |

#### 4.2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

##### 4.2.1 Patrimonio di vigilanza

###### 4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Nel calcolo del patrimonio di base rientrano il capitale sociale e le riserve, compresa la parte di utile di esercizio che si prevede non venga distribuita.

Gli elementi negativi del patrimonio supplementare sono riconducibili alla componente delle

immobilizzazioni immateriali e alle interessenze azionarie in enti creditizi e finanziari superiori al 10% del capitale dell'ente partecipato.

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

€/migliaia

|                                                                                   | 31-12-12      | 31-12-11      |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| <b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>       | <b>35.798</b> | <b>32.720</b> |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio di base                                      | 0             | 0             |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      |               |               |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      |               |               |
| <b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>             | <b>35.798</b> | <b>32.720</b> |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base                                     | (953)         | ( 862)        |
| <b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>                                | <b>34.845</b> | <b>31.858</b> |
| <b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b> |               |               |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:                               | 0             | 0             |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      |               |               |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      |               |               |
| <b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>       | <b>0</b>      | <b>0</b>      |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare                               | 0             | 0             |
| <b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)</b>                          | <b>0</b>      | <b>0</b>      |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare              |               |               |
| <b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>                                         | <b>34.845</b> | <b>31.858</b> |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)                                           |               |               |
| <b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>                            | <b>34.845</b> | <b>31.858</b> |

#### 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

##### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Si rimanda a quanto rappresentato nella precedente sezione 4.1.1.

#### 4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

€/migliaia

| Categorie/Valori                                                                                      | importi non ponderati |          | importi ponderati/requisiti |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------|-----------------------------|----------|
|                                                                                                       | 31-12-12              | 31-12-11 | 31-12-12                    | 31-12-11 |
| <b>A ATTIVITA' DI RISCHIO</b>                                                                         |                       |          |                             |          |
| <b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>                                                        |                       |          |                             |          |
| 1. Metodologia standardizzata                                                                         | 617.634               | 552.987  | 460.362                     | 415.848  |
| 2. Metodologia basata sui rating interni                                                              |                       |          |                             |          |
| 2.1 Base                                                                                              |                       |          |                             |          |
| 2.2 Avanzata                                                                                          |                       |          |                             |          |
| 3. Cartolarizzazioni                                                                                  |                       |          |                             |          |
| <b>B REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>                                                          |                       |          |                             |          |
| <b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>                                                        |                       |          | 27.622                      | 24.951   |
| <b>B.2 Rischio di mercato</b>                                                                         |                       |          | -                           | -        |
| 1. Metodologia standard                                                                               |                       |          |                             |          |
| 2. Modelli interni                                                                                    |                       |          |                             |          |
| 3. Rischio di concentrazione                                                                          |                       |          |                             |          |
| <b>B.3 Rischio operativo</b>                                                                          |                       |          | 4.465                       | 4.206    |
| 1. Metodo base                                                                                        |                       |          |                             |          |
| 2. Metodo standardizzato                                                                              |                       |          | 4.465                       | 4.206    |
| 3. Metodo avanzato                                                                                    |                       |          |                             |          |
| <b>B.4 Altri requisiti prudenziali</b>                                                                |                       |          |                             |          |
| <b>B.5 Altri elementi del calcolo</b>                                                                 |                       |          |                             |          |
| <b>B.6 Totale requisiti prudenziali</b>                                                               |                       |          | 32.087                      | 29.157   |
| <b>C ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>                                             |                       |          |                             |          |
| <b>C.1 Attività di rischio ponderate</b>                                                              |                       |          | 534.886                     | 486.047  |
| <b>C.1 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)</b>                    |                       |          | 6,51%                       | 6,55%    |
| <b>C.2 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/attività di rischio ponderate (Total Capital ratio)</b> |                       |          | 6,51%                       | 6,55%    |

Ai sensi dell'art. 4 del Capitolo V – Vigilanza Prudenziale Sez. XII della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 – 7° aggiornamento del 9 luglio 2007, la pubblicazione delle informazioni inerenti l'adeguatezza

patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi (c.d. "terzo pilastro" o "Pillar III") viene effettuata sul sito [www.pitagoraspa.it](http://www.pitagoraspa.it).

## SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

€/migliaia

| Voci        |                                                                                            | 31-12-12      |                     |               |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------|---------------|
|             |                                                                                            | Importo lordo | Imposta sul reddito | importo netto |
| <b>10.</b>  | <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                                         | <b>5.252</b>  | <b>2.417</b>        | <b>2.835</b>  |
|             | <b>Altre componenti reddituali</b>                                                         |               |                     |               |
| <b>20.</b>  | <b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>                                     | <b>(1)</b>    | <b>0</b>            | <b>(1)</b>    |
|             | a) variazioni di <i>fair value</i>                                                         | (1)           | 0                   | (1)           |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                | 0             | 0                   | 0             |
|             | - rettifiche da deterioramento                                                             |               |                     | 0             |
|             | - utili/perdite da realizzo                                                                |               |                     | 0             |
|             | c) altre variazioni                                                                        | 0             | 0                   | 0             |
| <b>30.</b>  | <b>Attività materiali</b>                                                                  | <b>0</b>      | <b>0</b>            | <b>0</b>      |
| <b>40.</b>  | <b>Attività immateriali</b>                                                                | <b>0</b>      | <b>0</b>            | <b>0</b>      |
| <b>50.</b>  | <b>Copertura di investimenti esteri</b>                                                    | <b>0</b>      | <b>0</b>            | <b>0</b>      |
|             | a) variazioni di <i>fair value</i>                                                         |               |                     | 0             |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                |               |                     | 0             |
|             | c) altre variazioni                                                                        |               |                     | 0             |
| <b>60.</b>  | <b>Copertura dei flussi finanziari</b>                                                     | <b>0</b>      | <b>0</b>            | <b>0</b>      |
|             | a) variazioni di <i>fair value</i>                                                         |               |                     | 0             |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                |               |                     | 0             |
|             | c) altre variazioni                                                                        |               |                     | 0             |
| <b>70.</b>  | <b>Differenze di cambio</b>                                                                | <b>0</b>      | <b>0</b>            | <b>0</b>      |
|             | a) variazioni di <i>fair value</i>                                                         |               |                     | 0             |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                |               |                     | 0             |
|             | c) altre variazioni                                                                        |               |                     | 0             |
| <b>80.</b>  | <b>Attività non correnti in via di dismissione</b>                                         | <b>0</b>      | <b>0</b>            | <b>0</b>      |
|             | a) variazioni di <i>fair value</i>                                                         |               |                     | 0             |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                |               |                     | 0             |
|             | c) altre variazioni                                                                        |               |                     | 0             |
| <b>90.</b>  | <b>Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti</b>                             |               |                     | <b>0</b>      |
| <b>100.</b> | <b>Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b> | <b>0</b>      | <b>0</b>            | <b>0</b>      |
|             | a) variazioni di <i>fair value</i>                                                         | 0             | 0                   | 0             |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                | 0             | 0                   | 0             |
|             | - rettifiche da deterioramento                                                             |               |                     | 0             |
|             | - utili/perdite da realizzo                                                                |               |                     | 0             |
|             | c) altre variazioni                                                                        |               |                     | 0             |
| <b>110.</b> | <b>Totale altre componenti reddituali</b>                                                  | <b>(1)</b>    | <b>0</b>            | <b>(1)</b>    |
| <b>120.</b> | <b>Redditività complessiva (voce 10+110)</b>                                               | <b>5.251</b>  | <b>2.417</b>        | <b>2.834</b>  |

## **SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

---

### **6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche**

A Conto Economico sono stati imputati i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione così come deliberati dall'Assemblea, pari complessivamente, al lordo di IVA ed oneri accessori, a 641 migliaia di euro.

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale, sono stati imputati nel rispetto di quanto previsto dalla legge per la determinazione dell'emolumento per l'attività di vigilanza e controllo che a detto organo è stata affidata. L'ammontare globale dei compensi è pari, al lordo di IVA ed oneri accessori a 58 migliaia di euro.

### **6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti con società correlate come di seguito dettagliato; si specifica che tutte le operazioni sono avvenute a valore di mercato.

#### **Pitagora 1936 S.p.A.:**

- ricavo per service "gestione amministrativa" per un valore di 15 migliaia di euro il cui relativo credito è stato interamente incassato nell'esercizio;
- debito, al 31 dicembre 2012, per 780 migliaia di euro a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, come in precedenza illustrato.

#### **Buontempo S.p.A.**

- garanzie ricevute per malleverie su finanziamenti di cessione del quinto dello stipendio avvenute in esercizi precedenti (4.365 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).
- nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto un accordo transattivo che prevede la definizione del rapporto in essere e la costituzione di un deposito a garanzia dei crediti assistiti da malleveria di Buontempo.

#### **Compagnia Immobiliare Sant'Anna S.r.l.:**

- costo per il service relativo alla notifica dei contratti per 200 migliaia di euro interamente pagato nell'esercizio successivo;

## **SEZIONE 7 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

---

### **7.1 Origine e possibilità di utilizzazione delle poste di Patrimonio Netto**

€/migliaia

| descrizione              | 31 dicembre 2012 |                              |                   | utilizzo dei tre precedenti esercizi |               |
|--------------------------|------------------|------------------------------|-------------------|--------------------------------------|---------------|
|                          | importo          | possibilità di utilizzazione | quota disponibile | copertura perdite                    | altre ragioni |
| <b>Capitale</b>          | 24.100           |                              |                   |                                      |               |
| <b>Riserve di utili</b>  |                  |                              |                   |                                      |               |
| Riserva legale           | 1.170            | <b>B</b>                     | 1.170             |                                      |               |
| Sovrapprezzo azioni      | 300              | <b>A, B, C</b>               | 300               |                                      |               |
| Riserve di rivalutazione | 166              | <b>A, B, C</b>               | 166               |                                      |               |
| Utili portati a nuovo    | 7.951            | <b>A, B, C</b>               | 7.951             |                                      |               |
| <b>Totale</b>            | <b>33.687</b>    |                              | <b>9.587</b>      |                                      |               |

Legenda: A) per aumenti di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci.

### Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Esponiamo di seguito il prospetto che riporta i compensi, al netto di spese e al netto di IVA, corrisposti alla società di revisione.

| Tipologia di servizi          | Soggetto che ha erogato il servizio   | Compensi  |
|-------------------------------|---------------------------------------|-----------|
| Revisione contabile           | Deloitte & Touche S.p.A.              | 45        |
| Servizi di attestazione (1)   | Deloitte & Touche S.p.A.              | 2         |
| Servizi di consulenza fiscale |                                       |           |
| Altri servizi (2)             | Deloitte Enterprise Risk Services srl | 14        |
| <b>Totale</b>                 |                                       | <b>61</b> |

(1) Sottoscrizione dei modelli Unico e 770

(2) Privacy





Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2012 che viene sottoposto alla Vostra approvazione ci è stato consegnato unitamente alla Relazione sulla gestione e alla Nota Integrativa.

Per quanto di nostra competenza, desideriamo innanzitutto assicurarvi di aver svolto durante l'esercizio appena trascorso, le verifiche e le riunioni periodiche di cui agli articoli 2403 e 2404 del Codice Civile, e di aver potuto constatare come i libri sociali siano risultati regolarmente tenuti ed aggiornati.

Il Bilancio è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS in ottemperanza del Decreto Legislativo 38/2005, nonché le istruzioni emanate della Banca d'Italia con provvedimento del 14 febbraio 2006 e successivamente sostituite dal Regolamento del 13 marzo 2012 dallo stesso Organo di Vigilanza.

Il Bilancio si riassume nelle seguenti generali risultanze:

#### **ATTIVO**

|                                                     |             |                    |
|-----------------------------------------------------|-------------|--------------------|
| Cassa e disponibilità                               | Euro        | 15.371             |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita     | Euro        | 99.488             |
| Crediti verso banche e verso clientela              | Euro        | 137.781.667        |
| Attività (immobilizzazioni) materiali e immateriali | Euro        | 7.570.148          |
| Attività fiscali                                    | Euro        | 2.350.824          |
| Altre attività                                      | Euro        | 29.150.445         |
| <b>Totale attivo</b>                                | <b>Euro</b> | <b>176.967.943</b> |

#### **PASSIVO**

|                           |             |                    |
|---------------------------|-------------|--------------------|
| Debiti e altre passività  | Euro        | 137.610.665        |
| Passività fiscali         | Euro        | 395.843            |
| T.F.R.                    | Euro        | 84.271             |
| Fondi per rischi ed oneri | Euro        | 2.356.022          |
| Capitale                  | Euro        | 24.100.000         |
| Sovrapprezzo di emissioni | Euro        | 300.000            |
| Riserve                   | Euro        | 9.120.576          |
| Riserve da valutazione    | Euro        | 165.140            |
| Utile d'esercizio         | Euro        | 2.835.426          |
| <b>Totale passivo</b>     | <b>Euro</b> | <b>176.967.943</b> |

**CONTO ECONOMICO**

|                                                      |             |                  |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------|
| Margine di interesse                                 | Euro        | 2.057.909        |
| Commissioni nette                                    | Euro        | 28.317.836       |
| Dividendi e proventi similari                        | Euro        | 368              |
| Rettifiche di valore                                 | Euro        | (2.243.919)      |
| Costi operativi                                      | Euro        | (20.182.563)     |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali   | Euro        | (674.142)        |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali | Euro        | (301.845)        |
| Accantonamenti netti fondi per rischi ed oneri       | Euro        | (1.233.609)      |
| Altri proventi di gestione                           | Euro        | (487.615)        |
| Imposte dell'esercizio                               | Euro        | (2.416.994)      |
| <b>Utile d'esercizio</b>                             | <b>Euro</b> | <b>2.835.426</b> |

Il Collegio dà inoltre atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti gli stessi criteri di valutazione del precedente esercizio e che sono stati correttamente applicati i principi contabili della prudenza e della competenza economica dettati dal Codice Civile.

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori rappresenta la situazione della Società nonché l'andamento della gestione nel suo complesso e nei settori in cui essa opera; la stessa dà altresì cognizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e descrive l'evoluzione prevedibile della gestione ed evidenzia le attività di strutturazione che la Società ha posto in essere.

La Nota Integrativa fornisce oltre all'illustrazione delle politiche contabili, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

**ASPETTI CONNESSI ALLE INFORMAZIONI DI BILANCIO****Completezza delle informazioni**

Gli Amministratori, nel corso dell'esercizio e delle riunioni di Consiglio, oltre che nella loro relazione, hanno fornito al Collegio Sindacale informazione sull'andamento delle operazioni sociali e sui singoli affari.

**Operazioni con parti correlate**

La Relazione sulla Gestione descrive i rapporti con imprese del Gruppo e parti correlate.

**Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010**

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, rimandiamo alla relazione predisposta dalla società incaricata della revisione legale dei conti, la Deloitte & Touche S.p.A., emessa senza rilievi in data odierna. Nel corso dell'esercizio ci sono stati incontri periodici per il necessario scambio di informazioni.

## **ASPETTI CONNESSI AL CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE**

Il Collegio nel corso delle verifiche periodiche ha potuto incontrare i vari Responsabili delle funzioni di controllo interno ed i consulenti esterni, avendo ampia informativa sulle loro attività di verifica.

Il Collegio ritiene che la Società si sia dotata di una struttura e di un complesso di sistemi di controllo in linea con le esigenze operative e con la specificità dell'attività svolta.

Ad esito della visita ispettiva ai sensi dell'art. 128 del TUB presso la Filiale della Società sita in Torino, Corso Marconi 10 avviata, nel corso del mese di novembre 2011, nei confronti della Società da parte della Banca d'Italia, sede di Torino, Divisione Vigilanza, avente ad oggetto l'adeguatezza alla normativa sulla trasparenza della modulistica contrattuale e precontrattuale in uso, nonché la gestione dei reclami, conclusasi senza l'avvio di alcun procedimento amministrativo, ma esclusivamente con una missiva avente ad oggetto alcune criticità riscontrate, il Collegio attesta che la società ha provveduto nel corso dell'esercizio a mettere in atto ogni necessario intervento correttivo e migliorativo degli aspetti rilevati.

### **Frequenza e numero delle riunioni**

Il Collegio Sindacale ha regolarmente partecipato nel corso dell'esercizio alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le verifiche e le riunioni periodiche di cui agli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, si evidenzia che il Collegio si è regolarmente riunito nel corso dell'esercizio, provvedendo a redigere i relativi verbali ai sensi di legge.

Il Collegio ha altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza, partecipando alle riunioni dell'Organismo stesso.

### **Denunce dei soci**

Non è pervenuta nel corso dell'esercizio alcuna denuncia da parte dei soci di fatti censurabili, ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

Signori Azionisti,

premesso quanto sopra e tenuto conto che dal lavoro svolto sul bilancio in commento dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. non è emerso alcun rilievo, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio della Vostra Società chiuso al 31 Dicembre 2012, così come presentatoVi, associandoci alla proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio.

Torino, 3 aprile 2013

*Il Collegio Sindacale*

Dott.ssa Valentina Lamanna

Dott. Roberto Spada

Dott. Roberto Panero



**DELIBERA ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19 APRILE 2013**

---



L'Assemblea ordinaria dei soci della società "PITAGORA FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO S.p.A.", riunitasi in Torino, Corso Marconi n. 10,

- sentito l'esposto del Presidente,
- preso atto della Relazione sulla gestione e delle dichiarazioni del Collegio Sindacale e del voto palese ed unanime, espresso per alzata di mano, dell'intero capitale sociale presente,,

delibera:

- a) di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che evidenzia un utile di complessivi Euro 2.835.426,00 (duemilioniottocentotrentacinquemilaquattrocentoventisei);
- b) di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2012 come segue:
  - il 5% (cinque per cento) alla Riserva Legale, e così per complessivi Euro 141.771,30 (centoquarantunomilasettecentosettantuno virgola trenta);
  - agli azionisti un dividendo pari ad Euro 0,75 (zero virgola settantacinque) per ciascuna azione, e così complessivamente Euro 723.000 (settecentoventitremila virgola zero zero) in pagamento dal 31 maggio 2013;
  - a nuovo Euro 1.970.654,70 (unmilionenovecentosettantamilaseicentocinquantaquattro virgola settanta);
- c) di prendere atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

### **Agli Azionisti di PITAGORA FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO S.p.A.**

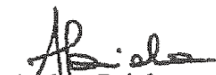
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Pitagora Finanziamenti contro Cessione del Quinto S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005, compete agli Amministratori di Pitagora Finanziamenti contro Cessione del Quinto S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Pitagora Finanziamenti contro Cessione del Quinto S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa di Pitagora Finanziamenti contro Cessione del Quinto S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Pitagora Finanziamenti contro Cessione del Quinto S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Pitagora Finanziamenti contro Cessione del Quinto S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Andrea Paiola  
Socio

Torino, 3 aprile 2013

